



BILANCIO ANNUALE 2024



Bilancio Annuale 2024



## INDICE

### BILANCIO CONSOLIDATO

01\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

02\_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

03\_NOTA INTEGRATIVA

### BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

04\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

05\_PROSPETTI CONTABILI

06\_NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## BILANCIO CONSOLIDATO

### INDICE

#### 01\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

##### ORGANI SOCIALI

##### PREMESSA

##### DATI DI SINTESI

##### IL GRUPPO ALA

##### ALA E I MERCATI FINANZIARI

Andamento del titolo

Struttura societaria

Struttura organizzativa

Azionariato

Attività di Investor Relations

##### SCENARIO DI RIFERIMENTO

##### ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

##### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

##### INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

##### PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

##### ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

##### QUALITY & COMPLIANCE

##### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

##### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024

##### CONTINUITÀ AZIENDALE

##### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

#### 02\_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

##### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

##### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

##### RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

#### 03\_NOTA INTEGRATIVA

##### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO



## 01\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

### GLI ORGANI SOCIALI

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>1</sup>

Presidente	Fulvio Scannapieco
Amministratore Delegato	Roberto Tonna
Consiglieri di Amministrazione	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini

#### COLLEGIO SINDACALE<sup>2</sup>

Presidente	Paolo Longoni
Sindaci effettivi	Francesca Sanseverino Pietro Carena
Sindaci supplenti	Roberto Lorusso Caputi Daniela Tomaselli

#### SOCIETA' DI REVISIONE<sup>3</sup>

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

<sup>1</sup> In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022

<sup>2</sup> Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024, fino all'approvazione del bilancio 2026

<sup>3</sup> Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024, fino all'approvazione del bilancio 2026

## PREMESSA

I risultati consolidati per l'esercizio 2024 evidenziano il significativo miglioramento delle performance delle principali business lines, se confrontati con i dati del 2023. Anche nel 2024 difatti, il Gruppo ha raggiunto un'altra serie di risultati record, grazie ad eccezionali performance commerciali ed operative che hanno contribuito sia ad un'importante crescita organica che al miglioramento della profittabilità. Siamo soddisfatti dei progressi e dei successi ottenuti da tutte le nostre controllate estere, in particolare in Francia, Spagna, Regno Unito e Germania. Cinque anni fa avevamo fissato un obiettivo strategico per il Gruppo, ovvero trasformare ALA in un'impresa globale capace di creare valore. Oggi il Gruppo occupa un posizionamento solido e ad alto potenziale in settori in crescita come Aerospace, Defence e Rail. La vision aziendale resta quella di diventare il principale supply chain partner per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, restando determinati e assolutamente concentrati sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i nostri clienti, i nostri azionisti, le nostre persone e le comunità di cui fa parte.

## DATI DI SINTESI

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI



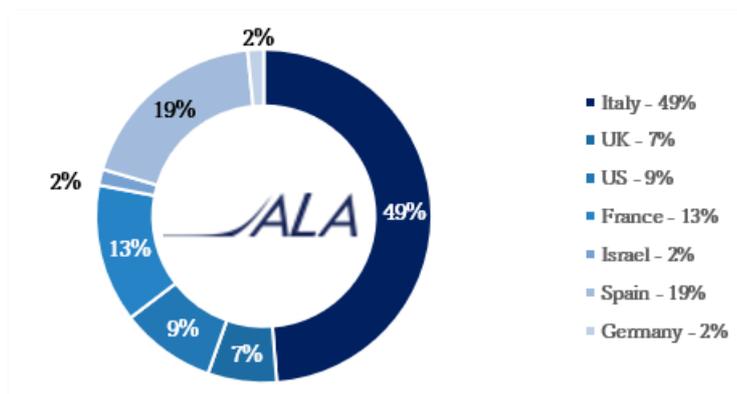
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2024	2023
Valore della produzione	290.953	233.073
Gross Margin	89.863	71.660
EBITDA	35.819	25.408
EBIT	30.722	21.214
Risultato Netto	16.844	9.787
Gross Margin %	30,9%	30,7%
EBITDA %	12,3%	10,9%
EBIT %	10,6%	9,1%
ROE (Risultato Netto/PN)	22,0%	15,0%
ROI (Ebt/Capitale Investito <sup>(1)</sup> )	26,5%	24,4%
Capitale Circolante Netto	89.703	61.158
Immobilizzazioni	41.091	42.407
Fondi/Passività non correnti	(6.549)	(8.933)
Capitale Investito Netto	124.245	94.632

Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	47.713	29.173
Patrimonio Netto	76.532	65.459
Totale Fonti Finanziamento	124.245	94.632

(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

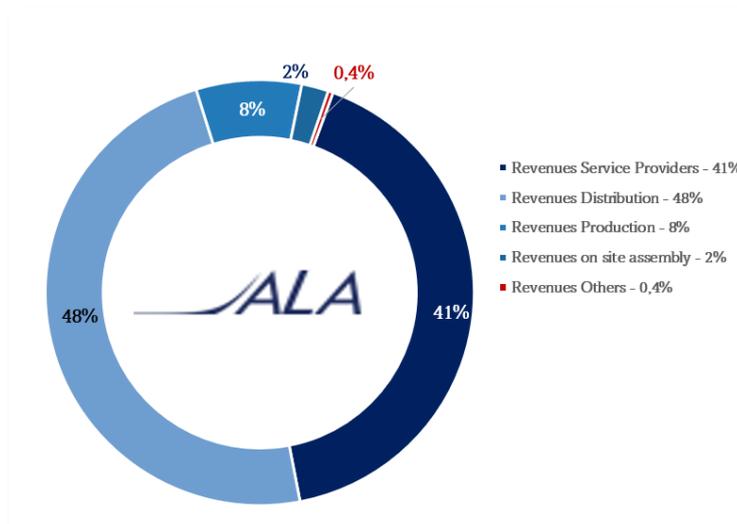
## 2024 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Si propone di seguito la ripartizione grafica dei ricavi per area geografica:



## 2024 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi per linea di business:



## IL GRUPPO ALA

### La leadership

ALA S.p.A. ([www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com)) è leader in Italia e tra i principali player a livello globale nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale. La società è inoltre attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti destinati alle industrie ferroviaria ed energetica.

Fondata nel 2009 su iniziativa di Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna, imprenditori con un'esperienza 30ennale nel settore, ALA S.p.A. è un Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali. Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano aerostutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. Il Gruppo è attivo nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

### La storia



Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali. Ha portato a termine importanti operazioni di M&A con lo scopo di divenire un player di rilievo del settore dell'aerospazio internazionale. Le acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

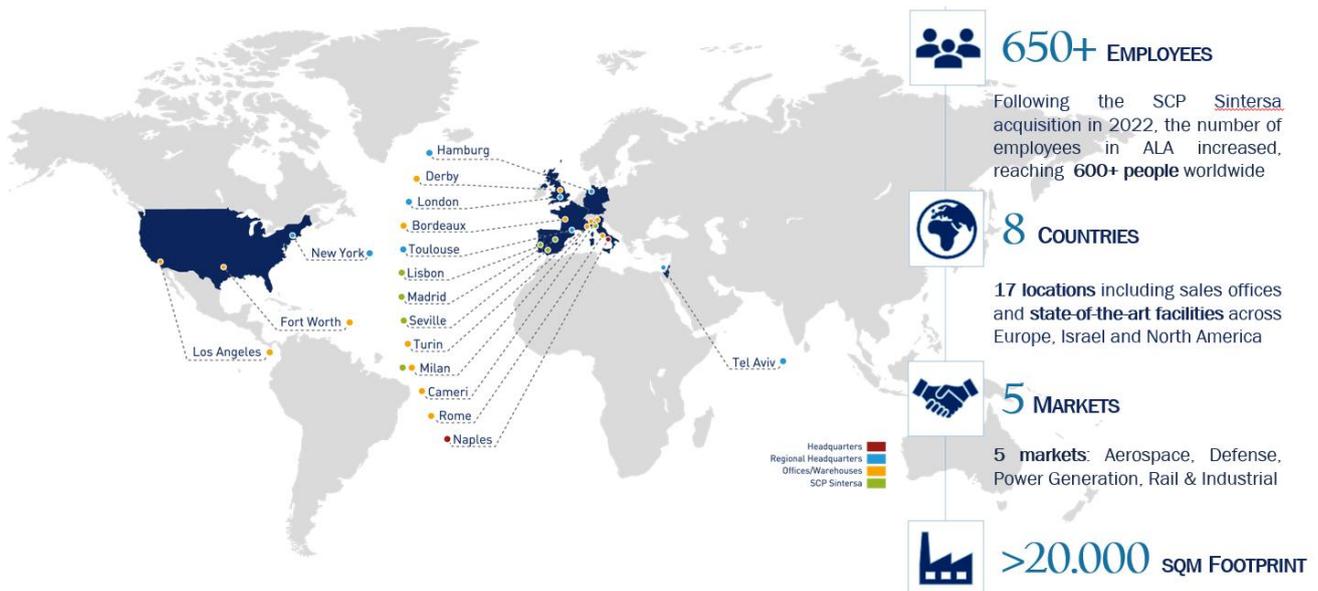
A settembre 2022 il Gruppo, nel proseguire il proprio percorso di crescita per linee esterne, ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. Suministros De Conectores Profesionales e di Sintersa Sistemas De Interconexion, S.A., società attive nel mercato della distribuzione e produzione di electrical interconnection components & systems, un segmento adiacente e complementare rispetto a quelli in cui è già attivo il Gruppo ALA. Attraverso questa acquisizione sinergica, il Gruppo ALA amplia il suo portafoglio prodotti, che va dai fasteners, ai materiali indiretti, ai materiali grezzi ed oggi agli electrical interconnection

systems, espandendo in maniera significativa la sua offerta, ed in particolare la sua capacità di offrire servizi tailor-made, disegnati sull'esigenza specifica dei suoi clienti.

Il Gruppo SCP-Sintersa, attivo da oltre 35 anni, è presente in Spagna con l'headquarter e il polo produttivo di Madrid, un secondo sito produttivo a Siviglia ed uffici commerciali a Barcellona oltre che in Portogallo, a Lisbona. Il Gruppo SCP Sintersa occupa oltre 300 dipendenti e vanta oltre 1.000 clienti attivi.

L'attività delle società del Gruppo è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli), San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Amburgo) Regno Unito (Esher - Derby), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove – Fort Worth), Israele (Tel Aviv), in Spagna (Madrid e Barcellona) e in Portogallo (Lisbona).

## IL GRUPPO ALA NEL MONDO



## AREE DI BUSINESS

Impegnata nei più alti standard di qualità, ALA offre i suoi prodotti e servizi a una vasta gamma di mercati: Aerospaziale e Difesa, Aerospace Aftermarket, Energia e Ferroviario e Industriale. ALA lavora per ottimizzare la supply chain dei propri clienti e per offrire il miglior servizio e la migliore esperienza di acquisto possibile nei tempi più brevi.



### Aerospace OEM & MRO

ALA è partner dei maggiori OEM e delle loro Supply Chain. I prodotti ALA sono utilizzati nella costruzione di motori, fusoliere, attrezzature, sistemi ed interni di cabina per velivoli sia civili che militari. I clienti MRO sono seguiti da team dedicati fornendo parti e soluzioni personalizzate.



### Defense

ALA è partner dei principali progetti di difesa; è inoltre, certificata per la distribuzione di prodotti finalizzati alla produzione di veicoli militari di terra, navi e aerei militari, sistemi di armamento, sistemi fire control e comunicazione tattica.



### Power Generation

ALA è fornitore innovativo di prodotti diretti al mercato dell'Energia – On & Offshore, Unità Galleggianti di Produzione, Stoccaggio e Scarico (FPSO), Gas Naturale/ Galleggiante, Raffineria, Petrolchimico e Produzione di Energia.



### Rail & Industrial

ALA opera come partner strategico offrendo servizi di lean Supply Chain management per un'ampia gamma di prodotti a supporto dei requisiti di Produzione e Manutenzione di Treni ad Alta Velocità, Treni metropolitani e Sistemi Ferroviari e di Segnalamento.

#### POZZUOLI

Office 1100 SQM  
11840 SQFT  
Warehouse 2490 SQM  
26802 SQFT

#### TURIN

Office 250 SQM  
2690 SQFT  
Warehouse 880 SQM  
9472 SQFT

#### CAMERI

Office 35 SQM  
376 SQFT  
Warehouse 450 SQM  
4843 SQFT

#### TOULOUSE

Office 365 SQM  
3930 SQFT  
Warehouse 680 SQM  
7320 SQFT

#### BORDEAUX

Office 550 SQM  
5920 SQFT  
Warehouse 1100 SQM  
11840 SQFT

#### HAMBURG

Office 60 SQM  
646 SQFT  
Warehouse 130 SQM  
1400 SQFT

#### LONDON

Office 274 SQM  
2960 SQFT  
Warehouse 611 SQM  
6576 SQFT

#### NEW YORK

Office 400 SQM  
4300 SQFT  
Warehouse 1000 SQM  
10770 SQFT

#### TEL AVIV

Office 100 SQM  
1080 SQFT  
Warehouse 250 SQM  
2700 SQFT

#### MADRID

Office 500 SQM  
5381 SQFT  
Warehouse 3500 SQM  
37673 SQFT

#### SEVILLE

Office 200 SQM  
2152 SQFT  
Warehouse 1500 SQM  
16145 SQFT



## ALA E I MERCATI FINANZIARI

### ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo ALA nel 2024 ha registrato una performance positiva pari al +55,5%, chiudendo l'esercizio con un valore di 24.80 Euro/azione rispetto agli 15.95 Euro/azione di fine 2023.



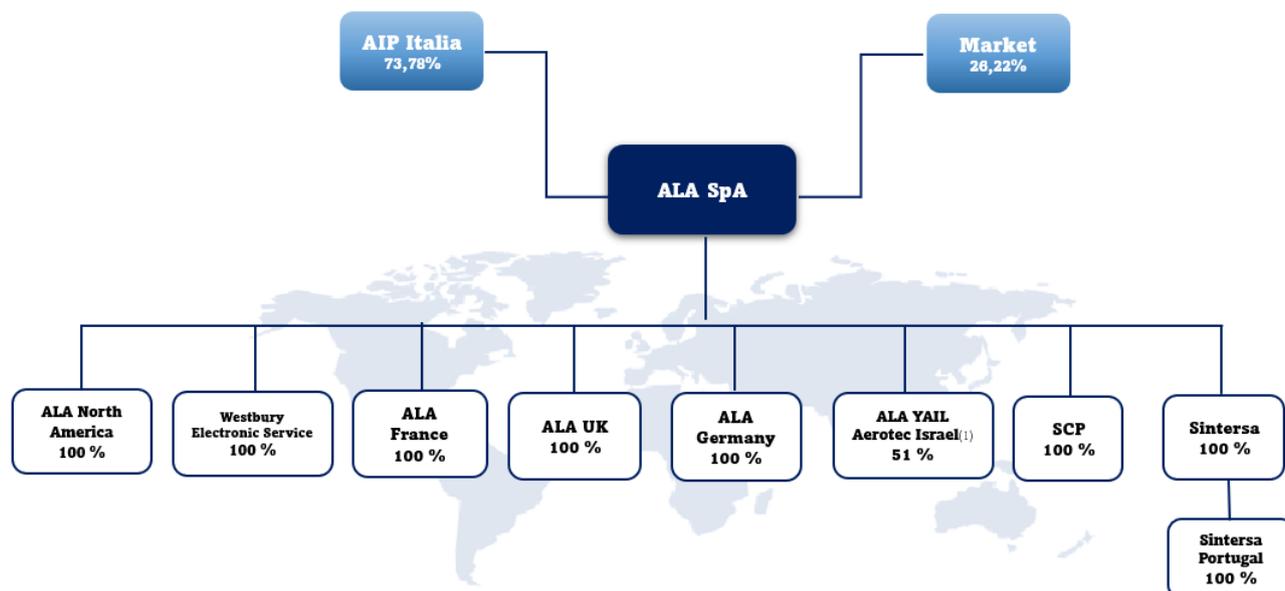
Riportiamo di seguito l'andamento del titolo del primo trimestre 2025, dove si evidenzia una crescita significativa. In data 6 marzo 2025 il titolo registra infatti, una performance di 36,0 Euro/azione, la più alta del trimestre (la più alta mai registrata).



(Fonte: <https://www.borsaitaliana.it/>)

## STRUTTURA SOCIETARIA

Di seguito, sono presentate la struttura del gruppo e le società consolidate integralmente alla data del 31 dicembre 2024.



(1) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

### ALA NORTH AMERICA INC.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

### WESTBURY ELECTRONIC SERVICE INC.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

### ALA UK LTD

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio del Regno Unito con sede a Esher.

### ALA FRANCE SAS

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio della Francia con sede a Tolosa e Bordeaux.

### ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA SpA che detiene il 51% e Las Goor Management Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

### ALA GERMANY GMBH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA e diventa ALA Germany GmbH, con sede ad Amburgo.

#### **SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S.A.**

Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

#### **SINTERSA SISTEMAS DE INTERCONEXION, S.A.**

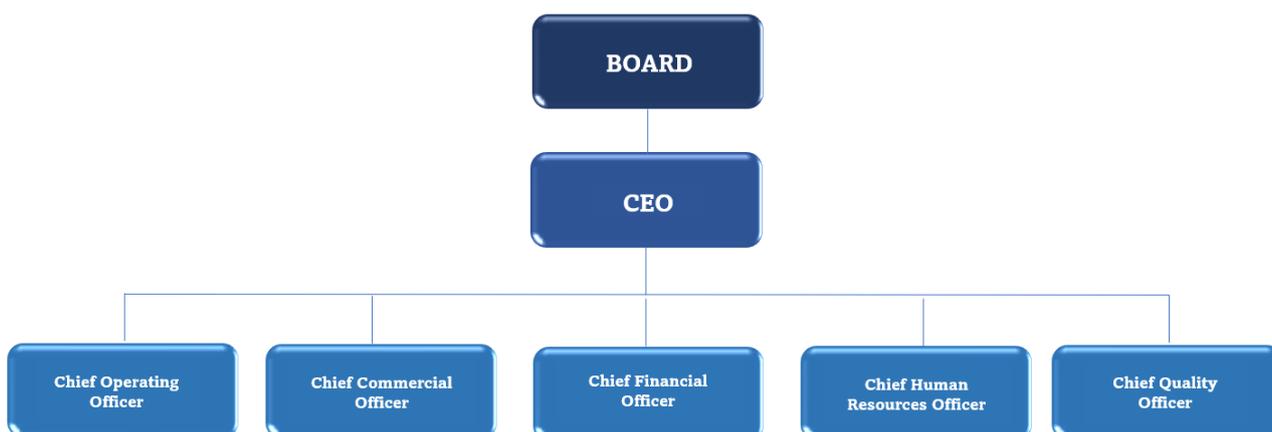
Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

#### **SINTERSA PORTUGAL LDA**

Società di diritto portoghese con sede legale a Lisbona, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, posseduta al 99,99 % dalla società controllata Sintersa.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura e le nostre persone\*



\* L'organigramma riportato fa riferimento alla struttura organizzativa in essere alla data di pubblicazione del presente documento



## TOP MANAGER

### Amministratori

---

#### Fulvio Scannapieco

*Fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione*



Fulvio, insieme al fratello Franco e a Vittorio Genna, ha fondato nel 1995 AIP Italia, azienda della quale è stato prima CEO e poi Presidente. Nel 2009 Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA SpA, oggi controllata da AIP Italia. Fulvio è stato CEO e Presidente di ALA dal 2010 fino al 2015. Oggi Fulvio è Presidente del Consiglio di Amministrazione. Prima di fondare la AIP Italia, Fulvio ha lavorato diversi anni presso la Mededil – Società di Edilizia Mediterranea S.p.A., una società a partecipazione statale del Gruppo IRI Italstat, dove ha occupato la posizione di Responsabile Affari Generali. Fulvio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Economia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

#### Vittorio Genna

*Fondatore e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione*



Nel 1995 Vittorio ha fondato AIP Italia insieme a Franco e Fulvio Scannapieco, dove tutt'ora è membro del Consiglio di Amministrazione come Vicepresidente. Nel 2009, Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA S.p.A., oggi controllata da AIP Italia. Vittorio è Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di GA.FI. Soc.Coop.p.A. (Garanzia Fidi Società Cooperativa per Azioni), uno dei Confidi di Confindustria, vigilato Banca d'Italia. Nel mese di giugno 2021 è stato eletto Rappresentante nel Consiglio Generale dell'Unione Industriali Napoli per il biennio 2021-2023 e, a far data dal mese di maggio 2022, è stato nominato Vicepresidente dell'Unione Industriali Napoli, nomina confermata per il secondo biennio 2024-2026 con nuove deleghe: Infrastrutture, Logistica, Trasporti, Economia del Mare, Competitività del Territorio, Attuazione della ZES Unica, Aree di Sviluppo Industriale. È stato insignito del titolo di "Commendatore

dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana" alla fine del 2018, una delle più alte onorificenze della Repubblica Italiana. Nel 2019 è stato nominato Console Onorario di Ungheria in Napoli per le Regioni Campania e Calabria. Nel 2023 la circoscrizione consolare è stata estesa anche alla Regione Puglia. Vittorio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Civile con specializzazione in Trasporti presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

## Roberto Tonna

*Amministratore Delegato*



Roberto è Ingegnere meccanico abilitato del Politecnico di Torino e ha conseguito un EMBA presso la John Molson School Business della Concordia University di Montreal (Canada). È entrato in ALA nel 2019 e, dopo essere stato Chief Commercial Officer, è stato nominato CEO nel 2022. Roberto ha un'esperienza ventennale nella gestione commerciale e della supply chain nel settore dell'Aerospazio & Difesa. Dal 2010 al 2014 è stato Commercial Director & Regional General Manager in Pattonair. Ha lavorato per nove anni presso la Mecaer Aviation Group (MAG) dove ha occupato diverse posizioni di crescente responsabilità. Nel periodo trascorso presso MAG ha contribuito alla trasformazione dell'Impianto di Montreal da stabilimento locale di produzione make-to-print a integratore riconosciuto a livello mondiale di sistemi per carrelli di atterraggio per elicotteri e business aircraft.

## Chief

---

## Claudio Pezzullo

*Chief Operating Officer & General Manager Italy*



Claudio si è laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha anche lavorato come Professore associato per "General Aircraft Design, Flight test and Wind Tunnel Tests". Ha seguito un corso post-laurea in International Business Engineering presso Finmeccanica Corporate MBA di Roma ("Fthink"). Claudio è entrato in ALA nel 2016 e nel 2018 è stato nominato Chief Operating Officer. Dal 2022, Claudio ricopre anche il ruolo di General Manager per l'Italia. Nel suo precedente incarico presso la Alenia Aermacchi – Finmeccanica (ora Leonardo), Claudio ha avuto il ruolo di Sales and Program Manager per i Programmi Boeing, incluso il 787 e precedentemente, è stato a capo del Procurement per le subforniture, incaricato di approvvigionamento, contrattualistica e gestione degli appalti di aerostutture.

## Christian De Santis

*Chief Commercial Officer*



Christian è entrato in ALA nel 2019 in qualità di Business Development & Sales Director avviando la nuova Business Unit dell'Azienda, basata nel Nord Italia. Nel 2022 è stato nominato Chief Commercial Officer. Christian ha oltre 15 anni di esperienza nella gestione Commerciale e della Supply Chain all'interno del settore Aerospazio e Difesa.

Nel suo precedente ruolo è stato Commercial Director & Site Lead in Pattonair, con responsabilità per l'Italia e il Regno Unito. Christian ha condotto i suoi studi a Milano conseguendo una laurea in Economics & Marketing presso l'Università IULM ed un Master Degree in Sales Excellence presso l'SDA Bocconi.

**Raffaele Carriola**  
*Chief Financial Officer*



Raffaele si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha conseguito anche l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Raffaele ha un'esperienza venticinquennale nella Contabilità e Bilancio, Consulenza Fiscale, Gestione Finanziaria e di Planning & Control Management, maturata in diversi settori economici ed industriali. Raffaele è entrato a far parte del Gruppo ALA nel 2011. Dal 2009 al 2011 – è stato Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo di un'azienda industriale tessile specializzata nella produzione di capispalla. Dal 1997 al 2000 Raffaele ha lavorato come consulente fiscale e contabile presso importanti studi professionali a Napoli, specializzandosi nella redazione del bilancio d'esercizio e nell'attività di revisione contabile. Dal 2000 al 2008 è stato Financial Controller nella holding di partecipazione Partesa Srl appartenente al Gruppo Heineken Italia S.p.A. ed operante nel settore Ho. Re. Ca per prodotti Food & Beverage. Dal 2008 al 2009 è stato Responsabile Amministrazione

Finanza e Controllo di BC Service, azienda operante nella grande distribuzione e nel retail per la vendita di prodotti di Bigiotteria e Fashion.

**Nevia Crispino**  
*Chief Human Resources Officer*



Nevia è entrata in ALA nel 2014 come responsabile Risorse umane per l'Italia ed oggi è Chief Human Resources Officer. Dal 2010 al 2014 Nevia è stata responsabile delle Risorse Umane presso il Gruppo De Nigris – Acetifici Italiani Modena. Precedentemente ha lavorato come Responsabile del Reclutamento, Formazione e Sviluppo Risorse umane presso la EMA – Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A, parte del Gruppo Rolls-Royce. Nevia si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

**Salvatore Vastano**  
*Chief Quality Officer*



Salvatore è entrato in ALA nel 2016, all'interno della funzione Qualità, ed oggi è Chief Quality Officer

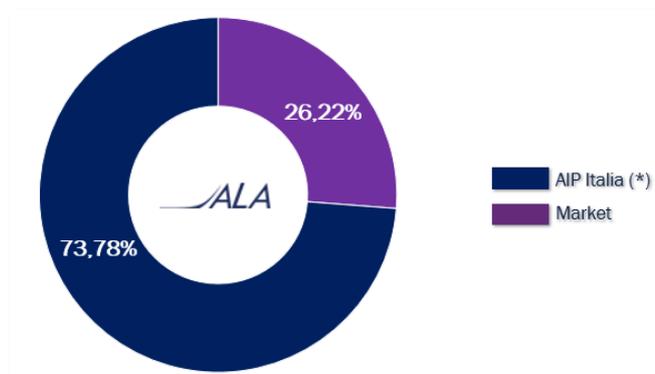
In ALA ha svolto diversi ruoli all'interno della funzione Quality & Compliance, tra cui quelle di Quality Assurance Representative e di Quality Manager per l'Italia. A novembre 2019 Salvatore ha assunto il ruolo temporaneo come Vice Direttore Generale di ALA France, il cui obiettivo era l'armonizzazione dei processi aziendali e l'ottimizzazione della loro efficienza. Salvatore si è laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dopo la laurea, Salvatore ha iniziato ad acquisire competenze in ambito di Gestione Qualità lavorando nel settore biomedico. Successivamente si è specializzato nel settore aerospaziale lavorando in un'azienda produttrice di componenti build-to-print.

## AZIONARIATO

Il 20 luglio 2021, Borsa Italiana, parte del Gruppo Euronext, ha dato il benvenuto ad ALA su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana delle piccole e medie imprese.



Al 31 dicembre 2024, il flottante della Società era pari al 26,22 % delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 4,65 % del capitale. La capitalizzazione al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 223.944.000 (Euro 144.028.500 nello scorso dicembre 2023).



Il capitale sociale di ALA S.p.A. ammonta ad Euro 9.500.000 rappresentato da 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

## ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

A partire dall'ingresso in Borsa Italiana, il Gruppo ha inserito all'interno della sua struttura l'ufficio di Investor Relations, con l'obiettivo di garantire trasparenza nelle comunicazioni, accrescimento della fiducia del mercato nel Gruppo e promozione di un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo.

La creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholder è uno delle priorità di ALA, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria del gruppo su elevati livelli di trasparenza e chiarezza. Le attività e le procedure aziendali sono volte a dare credibilità ai flussi di comunicazione dal Gruppo verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso il Gruppo stesso, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

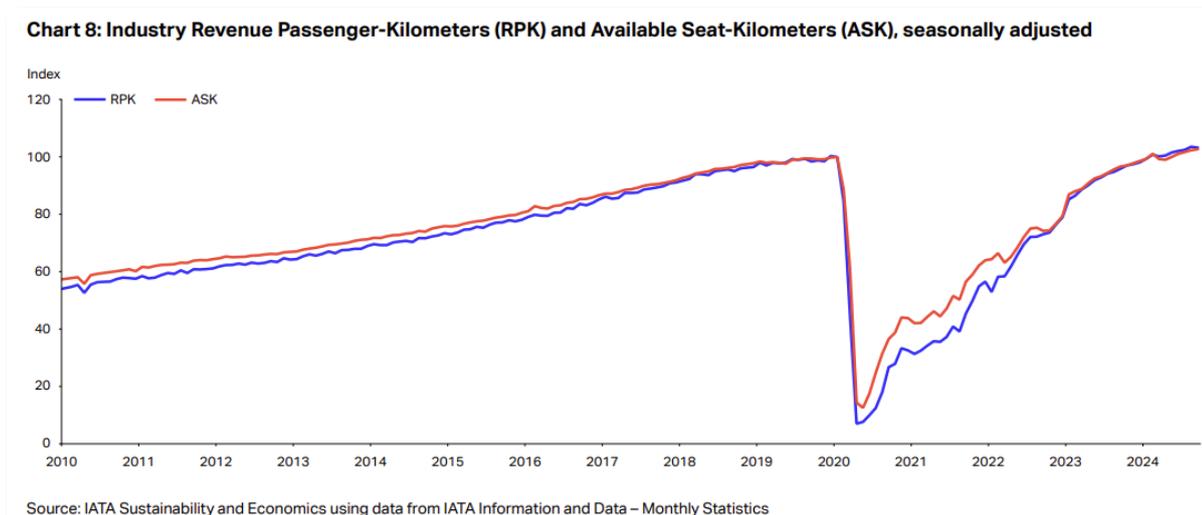
In sede di comunicazione dei dati infrannuali e annuali, la società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari. Anche nel corso del 2024, le relazioni con il mercato finanziario sono state numerose e hanno visto la partecipazione del top management a diversi eventi e conferenze di settore, organizzate dai principali broker internazionali, preso parte ad incontri One-to-One o di gruppo con potenziali investitori, nonché a roadshow tematici.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), dove sono disponibili la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Inoltre, sono disponibili il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e altri documenti di rilievo comunicati al mercato.

## SCENARIO MACROECONOMICO

### Andamento del traffico aereo

L'ultima edizione del report "Global Outlook for Air Transport", pubblicato dall'IATA (International Air Transport Association) lo scorso dicembre, conferma che il settore del trasporto aereo passeggeri ha registrato dati di traffico in aumento nel corso del 2024. Il grafico sotto mostra il trend dei due indicatori chiave per il settore, ovvero RPK (Revenue Passenger-Kilometers) ed ASK (Available Seat-Kilometers).



Fonte: Global Outlook for Air Transport, IATA, Dicembre 2024

Anche la domanda per il trasporto cargo è risultata robusta nel 2024, grazie alle attività legate all'e-commerce ed alle limitazioni del trasporto marittimo. Il 2024 ha confermato quindi ancora una volta come il settore dell'aviazione civile sia caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici estremamente solidi. Le previsioni per il 2025 sono di ulteriore crescita, quando si presume che i livelli di traffico passeggeri pre-pandemia verranno superati in tutte le regioni del mondo e che la domanda per il trasporto cargo continuerà a crescere.

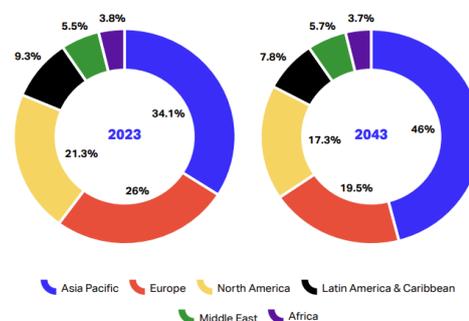
Nel lungo periodo, sempre IATA stima un CAGR (Compounded Annual Growth Rate) del 3.8% nel periodo 2023-2043, con la regione Asia Pacific in crescita più rapida rispetto al resto del mondo.

**Table 2: Compound annual growth rate (CAGR) and net growth in passenger numbers, 2023-2043**

Region	CAGR (2023 – 2043)	Additional passengers by 2043, million
Africa	3.7%	182
Asia Pacific	5.1%	2,609
Europe	2.3%	662
Middle East	4.1%	314
North America	3.0%	763
Latin America	3.0%	200
<b>World</b>	<b>3.8%</b>	<b>4,138</b>

Source: Air Passenger Forecasts, February 2024 update

**Chart 10: Regional passenger traffic, share of total, % 2023 and 2043 forecast**



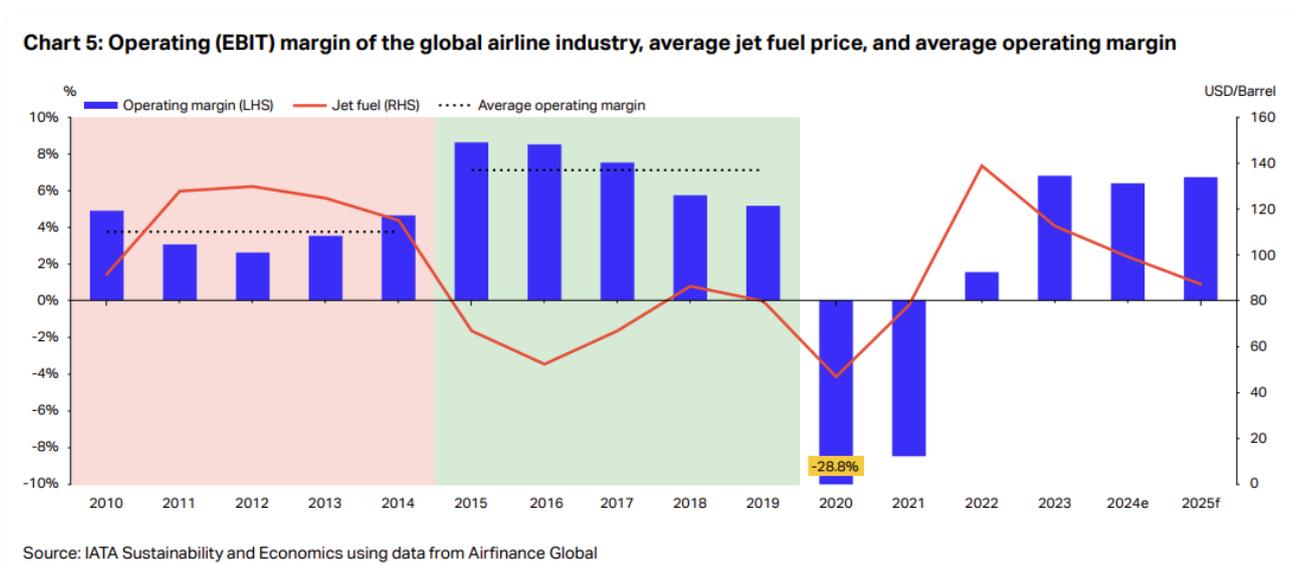
Note: Regions represent geographical regions of traffic origin  
Source: Air Passenger Forecasts, August 2024 update

Fonte: Global Outlook for Air Transport, IATA, Dicembre 2024

## Profittabilità aerolinee

Nonostante gli importanti incrementi registrati sia a livello di costo del lavoro che di costi operativi, dovuti principalmente ai ritardi nelle consegne di nuovi velivoli e ai maggiori costi di manutenzioni di flotte sempre più vecchie, la profittabilità netta delle aerolinee dovrebbe attestarsi intorno ai 31.5 miliardi di dollari americani nel 2024, pari a circa il 3.3%.

Per il 2025, le previsioni di IATA dicono che i volumi d'affari delle aerolinee supereranno per la prima volta nella storia la soglia del trilione di dollari americani con una profittabilità in lieve crescita e record del 3.6%. Questo grazie anche in parte all'attesa riduzione del costo del carburante (il prezzo del Brent è sceso del 20% nel corso del 2024), di gran lunga la voce di maggiore costo per gli operatori del settore. I fattori di carico rimarranno alti, considerato il previsto perdurare dei noti problemi nella catena di fornitura nel 2025 ed oltre.



Fonte: Global Outlook for Air Transport, IATA, Dicembre 2024

## Airbus e Boeing

Con la continua ripresa della domanda del traffico aereo, il 2024 è trascorso nel segno dell'incertezza relativamente alla capacità di Airbus e Boeing di aumentare i propri tassi produttivi. Se da un lato Airbus ha lamentato problemi più grandi del previsto nella catena di fornitura, dall'altro Boeing è stata alle prese con i vincoli imposti dalla FAA (Federal Aviation Administration) successivamente ai noti problemi di qualità riscontrati nei propri velivoli.

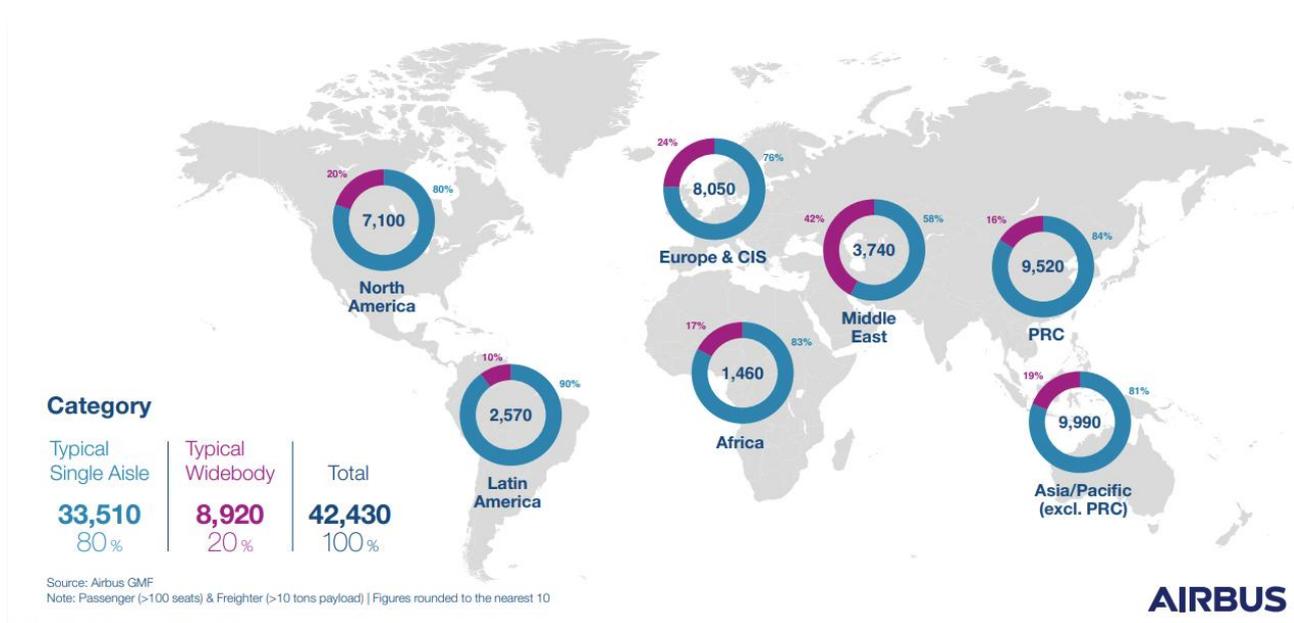
Nel corso del 2024 Airbus e Boeing hanno raccolto ordinativi netti (ovvero al netto delle cancellazioni) rispettivamente per 826 e 377 velivoli, consegnando rispettivamente 766 e 348 aeromobili. Per riferimento, nel 2023 Airbus aveva consegnato 735 velivoli mentre Boeing 528. Il 2024 è stato quindi il sesto anno consecutivo in cui Airbus ha superato Boeing nelle consegne di nuovi aeromobili.

Il portafoglio ordini di entrambi gli OEMs rimane a livelli estremamente robusti, 8.658 velivoli per Airbus e 5.595 per Boeing. Per entrambi la stragrande maggioranza del portafoglio ordini è costituito da velivoli cosiddetti single-aisle (A220, A320 per Airbus; 737 per Boeing).

Sarà molto interessante osservare nei prossimi anni la capacità di Airbus e Boeing di aumentare i propri ratei produttivi e soprattutto di introdurre nuovi prodotti sul mercato. Airbus, ad esempio, aveva annunciato durante il Salone dell'Aerospazio di Parigi del 2023 di essere già al lavoro per portare quanto prima sul mercato il successore del proprio prodotto di punta, l'A320 NEO, con l'obiettivo di offrire alle aerolinee clienti risparmi di carburante fino al 25%. Dal canto suo, Boeing, che ha nominato a Luglio 2024 un nuovo CEO, ha invece più volte dichiarato che non lancerà un nuovo velivolo in questa decade, ricevendo numerose critiche da alcuni esperti del settore, fortemente preoccupati che questa decisione porterà ad un'ulteriore erosione delle quote di mercato di Boeing.

Altrettanto interessante sarà monitorare i progressi che la cinese Comac sarà in grado di fare relativamente al ramp-up, certificazione e commercializzazione del proprio velivolo single-aisle C919.

Sia Airbus che Boeing stimano che saranno più di 42.000 i nuovi velivoli richiesti dal mercato trasporto passeggeri e cargo nel prossimo ventennio 2024-2043. A titolo di esempio riportiamo sotto la ripartizione geografica di tale domanda come ipotizzata da Airbus nel proprio report Global Market Forecast 2024.



Fonte: Airbus Global Market Forecast 2024

## Settore della Difesa

Il settore della Difesa, che ha beneficiato in maniera importante di molteplici supporti governativi nel corso degli ultimi quattro anni, ha visto il volume di ordini aumentare sensibilmente nel recente passato come diretta conseguenza del perdurare del conflitto russo-ucraino e dell'intensificarsi di altre tensioni geopolitiche.

I portafogli ordini delle più grandi aziende mondiali della Difesa sono cresciuti di almeno il 10% negli ultimi due anni, raggiungendo ormai livelli record. Le aspettative sono che l'indicatore book-to-bill per il settore della Difesa, ovvero il rapporto tra il valore degli ordini ed il valore del fatturato, continuerà a rimanere superiore ad uno e contribuirà ad un'ulteriore crescita delle commesse.

Il settore della Difesa continuerà quindi ad offrire una significativa garanzia di continuità e di volumi. Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato strategicamente il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia tra civile e difesa che tra produzione e aftermarket. In particolare, il Gruppo ALA è l'unico al mondo a poter dire di offrire i propri prodotti e servizi in maniera strategica su tutti e tre i maggiori velivoli del settore della Difesa come l'F-35 JSF di Lockheed Martin, il Thyphoon del consorzio Eurofighter ed il Rafale di Dassault Aviation.

### **Maintenance, Repair & Overhaul (MRO)**

In linea con i dati IATA, anche il settore MRO (Maintenance, Repair & Overhaul) sta beneficiando della continua ripresa della domanda del traffico aereo. Un altro fattore che contribuirà alla crescita del segmento sono la ridotta velocità ed i volumi, inferiori al previsto, dei cosiddetti "aircraft retirements". Jefferies prevede che i "widebody retirements" nel 2024-2026 saranno in totale 348, rispetto a una stima precedente di 402. Nel frattempo, i "narrowbody retirements" raggiungeranno 1.857 rispetto a una previsione precedente di 2.024 nello stesso periodo di tempo. Questo a causa sia delle note difficoltà della catena di fornitura che ai recenti problemi emersi in fase di entrata in servizio del motore GTF (Geared Turbofan) della Pratt & Whitney. Il valore del fatturato proveniente da attività MRO crescerà ancora fino a raggiungere il 127% dei livelli pre-pandemia nel 2025. Il mercato MRO rimane attualmente molto frammentato e con relativamente limitata capacità produttiva, aprendo possibilmente la strada a nuovi investimenti ed ulteriore attività di consolidamento da parte dei grandi players.

### **Prospettive di crescita e sfide per il settore**

Chiusa a tutti gli effetti la fase di recupero post-pandemia, sono numerose le opportunità di crescita disponibili per le aziende operanti nel settore dell'Aerospazio e della Difesa come il Gruppo ALA.

Allo stesso tempo, la velocità di crescita e la capacità da parte delle aziende di capitalizzare sulle numerose opportunità di sviluppo disponibili rimangono fortemente soggette a numerose sfide e fattori critici.

Tra questi le performance dell'intera catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali (in continua crescita) e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi; la corsa ad assicurarsi e fidelizzare capitale umano qualificato; la necessità per tutto il comparto di accelerare il proprio percorso verso la decarbonizzazione.

Tutto questo oltre ovviamente al perdurare di importanti scenari inflattivi su materie prime, energia e costi di trasporto; la pressione sul costo del lavoro; l'incertezza sui tassi di interesse e la volatilità dei tassi di cambio nell'ambito di un mercato globale sempre più interconnesso ed alle prese con assetti politici in continua evoluzione.

### **Catena di fornitura**

Permangono numerosi rischi e problematiche legate ad una filiera sempre più complessa, profonda e su scala globale, come ad esempio: tangibili deterioramenti nei livelli di performance di vari anelli della catena di

fornitura, che stanno impattando gli OEMs ed i loro sub-tiers e creando forte incertezza intorno alla velocità con cui sarà possibile incrementare i ratei produttivi; scarsità di componenti e materie prime (e.g. componenti elettronici, titanio, forgiati, fusioni), con conseguente aumento dei tempi di approvvigionamento; maggiori restrizioni sulla disponibilità di importazioni chiave e minore capacità di esportazione di articoli sensibili a causa delle crescenti tensioni geopolitiche; aumento dei tempi e costi di trasporto, con la conseguente minore visibilità sul reale stato di avanzamento delle commesse che va ad impattare direttamente l'organizzazione e l'efficientamento delle linee di produzione.

Il Gruppo ALA ha investito e continua ad investire in processi gestionali e tecnologie avanzate e sempre più digitali (e.g. SAP 4/Hana, AirSupply, Information Security Management System Standard ISO 27001, etc.) in grado di supportare lo sviluppo di una catena di fornitura sempre più robusta, resiliente, affidabile e sicura. Nel proprio ruolo di Supply Chain Integrator ovvero di "integratore della catena di fornitura", il Gruppo ALA si propone quindi come vero e proprio partner strategico capace di anticipare, prevenire e risolvere i rischi ed i problemi dei propri clienti a supporto di una crescita rapida e profittevole.

## Capitale umano

Gli importanti ridimensionamenti della forza lavoro registrati durante la pandemia Covid-19 hanno ridotto drasticamente la disponibilità di personale qualificato sul mercato, con inevitabili pressioni sui salari.

Le nuove condizioni al contorno del mercato del lavoro, il capitale umano e la mancanza di personale qualificato sarà un tema importante e ricorrente che tutte le aziende del settore, nessuna esclusa, dovranno dimostrare di saper gestire nel prossimo futuro. Le sfide arriveranno non solamente dalla quantità di risorse necessarie per supporto lo sviluppo e la crescita, ma anche dalla qualità e dai livelli di formazione tecnica ed esperienza richiesti.

Il Gruppo ALA è consapevole dell'importanza primaria che il capitale umano riveste per il successo dell'azienda e rimane impegnato in tutta una serie di iniziative mirate ad attrarre, sviluppare e fidelizzare talenti chiave per il futuro. Tra queste il Premio Franco Scannapieco dedicato all'innovazione, la collaborazione con le università del territorio, la formazione continua, i piani di sviluppo carriera e la possibilità di fare esperienze di lavoro in un vero contesto internazionale quale oggi è divenuto il Gruppo ALA.

## Net-Zero CO<sub>2</sub> Emissions Paris Agreement

Il settore dell'aviazione civile ha intrapreso un percorso verso l'ambizioso traguardo di Net-Zero Emissions entro il 2050. Gli obiettivi di sostenibilità rappresenteranno quindi un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

Il tema della decarbonizzazione e della sostenibilità in generale continuerà senza ombra di dubbio a dominare l'opinione pubblica in futuro, con il settore alle prese con sfide di non facile gestione e risoluzione. Da attendersi quindi un'accelerazione verso l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione, l'utilizzo di carburanti alternativi (Sustainable Aviation Fuels o SAFs) e continui investimenti in nuove tecnologie ed innovazione, in particolare in materia di propulsione ad idrogeno e motori elettrici. IATA stima, ad esempio, che i SAFs per l'aviazione commerciale potrebbero contribuire per il 62% alla cosiddetta "carbon mitigation" necessaria per

raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 2050. Allo stesso tempo però i costi per la produzione dei SAFs sono ancora notevolmente superiori a quelli del carburante tradizionale.

Il Gruppo ALA, pur non avendo per natura del proprio business attività produttive in grado di contribuire in maniera importante alla riduzione delle emissioni, è impegnato già da qualche anno nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità e continua a lavorare sia all'interno che con i propri business partners al fine di identificare e perseguire iniziative atte a contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore.

## MERCATO DI RIFERIMENTO

Le attività del Gruppo ALA si concentrano principalmente nel cosiddetto segmento dei Consumables & Expendables, che racchiude una moltitudine di prodotti di natura principalmente meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la produzione che per la manutenzione, riparazione e ricondizionamento (MRO) dei velivoli e dei loro equipaggiamenti. Queste commodities, utilizzate in quantità elevate e dal costo unitario relativamente basso, sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Il Gruppo ALA si caratterizza per essere un player flessibile, customer-centric e specializzato in soluzioni tailor-made, progettate appunto per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti ed in grado di offrire sia attività di Stocking Distribution (prodotti) che di Service Provider (servizi) che di Electrical Interconnection Systems (produzione ed installazione di cablaggi elettrici attraverso le controllate spagnole SCP e Sintorsa). I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno notoriamente orizzonti di visibilità temporali molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione, pianificazione ed ottimizzazione degli acquisti è particolarmente critica.

La Supply Chain del settore dell'Aerospazio e delle Difesa si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica e di sistema, come segue:

- OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes
- Tier 1s – System Integrators
- Tier 2s – Assembly or Equipment Providers
- Tier 3s - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers
- Tier 4s – Processing or Material Suppliers

Il Gruppo ALA supporta sia OEMs che Tier 1s, Tier 2s e Tier 3s.

Il segmento MRO, oltre alle manutenzioni pianificate, gestisce al contrario anche eventi non schedati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti di componenti. Nonostante il segmento MRO si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing i players del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

In tale contesto, le opportunità per un player come il Gruppo ALA appaiono significative, sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di prodotti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) che alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider) che alle attività di produzione di cablaggi elettrici (attraverso le controllate SCP e Sintorsa).

## Posizionamento competitivo e sviluppo

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo sempre più da protagonista: affermatosi come leader in Italia nella distribuzione di fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, il Gruppo ALA ha visto il proprio fatturato consolidato passare da ca. 131 milioni di Euro nel 2021 a 291 milioni di Euro al 31 Dicembre 2024 (+122%; CAGR 30.5%).

Con riferimento al posizionamento competitivo internazionale, il Gruppo ALA è oggi tra i maggiori players del mercato globale e si caratterizza per essere uno dei più grandi players indipendenti all'interno del contesto competitivo.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, l'esercizio 2024 ha confermato le tendenze del precedente periodo, nel quale il Gruppo ALA – anche in virtù delle sue dimensioni ormai globali – ha consolidato partnership ed accordi commerciali con numerosi fornitori strategici sia in Europa che negli USA, andando sia ad estendere/ampliare accordi già esistenti che ad aggiungere nuovi importanti contratti di distribuzione.

In linea con le proprie ambizioni di crescita, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di continuare a guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di ancor maggior rilievo nel mercato globale.

Da un punto di vista strategico, verrà mantenuto il focus sul settore dell'Aerospazio e della Difesa, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il Ferroviario e lo Spazio.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno ancora un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA dopo l'acquisizione della spagnola SCP Sintorsa continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

## ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

La relazione sulla gestione del Gruppo ALA al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto di Euro 16.843.756 (Euro 9.787.480 al 31 dicembre 2023), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 16.879.945 (Euro 9.830.245 al 31 dicembre 2023).

### Andamento e risultati del Gruppo

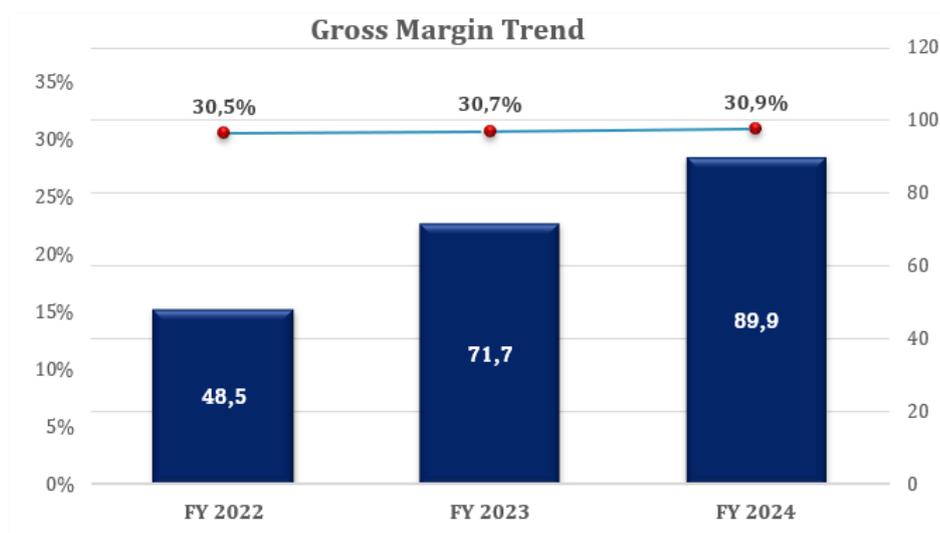
Income statement	2024	2023
Revenues Service Providers	120.540	89.529
Revenues Distribution	140.291	120.716
Revenues Production	23.146	18.793
Revenues on site assembly	5.912	3.267
Revenues Others	1.064	768
<b>Total Revenues</b>	<b>290.953</b>	<b>233.073</b>
<b>COGS</b>	<b>(201.090)</b>	<b>(161.413)</b>
<b>Gross Margin</b>	<b>89.863</b>	<b>71.660</b>
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,9%</i>	<i>30,7%</i>
Service Costs	(19.008)	(17.287)
Leaseholds costs	(3.513)	(2.889)
Other Operating expenses	(811)	(758)
Labor Cost	(30.713)	(25.308)
<b>Total Costs</b>	<b>(54.044)</b>	<b>(46.252)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>35.819</b>	<b>25.408</b>
<i>% on Total Revenues</i>	<i>12,3%</i>	<i>10,9%</i>
Depreciation	(441)	(61)
Amortization	(4.601)	(4.133)
<b>Total D&amp;A</b>	<b>(5.042)</b>	<b>(4.194)</b>
<b>Provision for risk</b>	<b>55</b>	<b>-</b>
<b>EBIT</b>	<b>30.721</b>	<b>21.213</b>
<i>% on Total Revenues</i>	<i>10,6%</i>	<i>9,1%</i>
<b>Financial income / loss</b>	<b>(7.003)</b>	<b>(6.221)</b>
Financial adjust.(exchange different)	95	(69)
<b>EBT</b>	<b>23.814</b>	<b>14.924</b>
<i>% on Total Revenues</i>	<i>8,2%</i>	<i>6,4%</i>
<b>Taxes</b>	<b>(6.970)</b>	<b>(5.136)</b>
<b>Net income</b>	<b>16.844</b>	<b>9.787</b>
<i>% on Total Revenues</i>	<i>5,8%</i>	<i>4,2%</i>

Dati in migliaia di Euro

**Total Revenues – Euro 290,95 milioni:** il valore della produzione al 31 dicembre 2024 raggiunge nuova cifra record di Euro 290,95 milioni (Euro 233,1 milioni per l'esercizio 2023) con un incremento YoY del + 24,8 % rispetto ai dati del 2023. Tale incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali business lines.

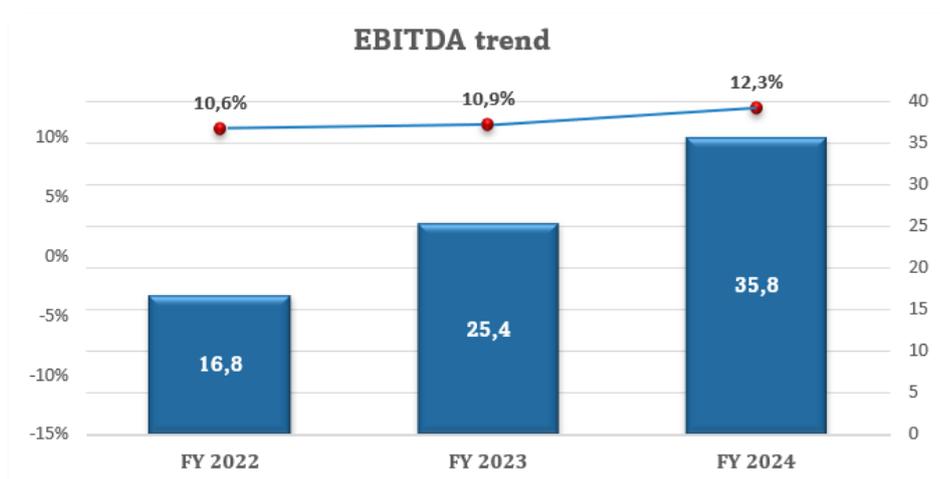
**Costo del Venduto – Euro 201,1 milioni:** il costo del venduto, presenta, specularmente all'increase dei ricavi, un aumento in valore assoluto di circa Euro 39,7 milioni rispetto all'esercizio precedente (Euro 51,2 milioni) con altresì, una minore incidenza, in termini percentuali, sui ricavi (circa il 69,1 % rispetto al 69,3% del 2023).

**Gross Margin – Euro 89,9 milioni:** rispetto al precedente esercizio 2023, in correlazione all’aumento del valore dei ricavi esposto sopra, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,9%, migliorativa rispetto al precedente esercizio 2023 di circa 0,2 punti percentuali.



**Costi Totali – Euro 54,0 milioni:** I costi totali aumentano di circa Euro 7,8 milioni. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 5,4 milioni e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa Euro 2,4 milioni.

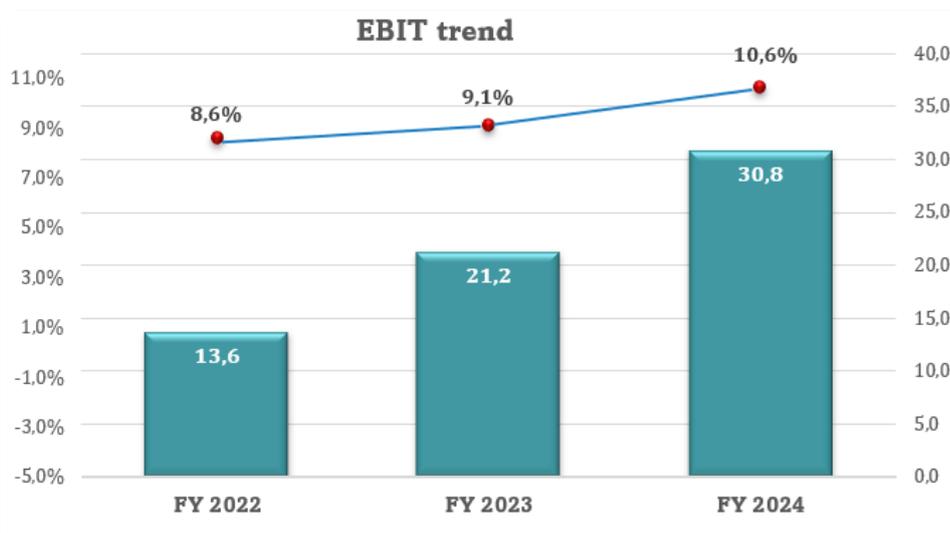
**EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 35,8 milioni:** il dato relativo all’EBITDA evidenzia una più che significativa crescita del +41,0% rispetto ai dati del 2023, che sottolinea la qualità del fatturato addizionale fatto registrare dal Gruppo ALA nel 2024.



**Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 5,0 milioni:** in aumento rispetto all’esercizio precedente di circa Euro 0,8 milioni, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex e dell’avviamento riferito all’acquisto delle partecipazioni spagnole.

**EBIT (Risultato Operativo) – Euro 30,7 milioni:** per effetto dell’andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, con un aumento di circa Euro 9,5 milioni

rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 (Euro 7,6 milioni rispetto al 2022), determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione. Il trend dell'EBIT mostra, con riferimento agli esercizi precedenti, un miglioramento costante. La struttura asset light adottata dal gruppo ha permesso nel tempo di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo.



**Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 6,9 milioni:** la voce mostra un rilevante incremento riferito all'aumento dei tassi di interessi, al maggiore utilizzo delle linee factoring ed agli oneri finanziari connessi ai finanziamenti sottoscritti. Tuttavia, il gruppo ha negoziato con tutti gli istituti di credito una riduzione dei tassi d'interesse e degli oneri bancari.

**Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 23,8 milioni:** il valore ante imposte risulta maggiore di circa Euro 8,9 milioni rispetto al precedente esercizio, per effetto di quanto sopra esposto. L'incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi passa dal pari al 6,4 % del precedente esercizio al 8,2% dell'esercizio in commento, mostrando una riduzione di circa 1,8 punti percentuali.

**Imposte sul Reddito – pari ad Euro 7,0 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti per circa Euro 7,4 milioni, più la contabilizzazione del rigiro di imposte anticipate e differite per un importo pari a circa Euro 428 migliaia. Il tax rate dell'esercizio è pari a circa il 29% contro circa il 34% del precedente esercizio 2023.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto** al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa Euro 16,9 milioni, in aumento rispetto al risultato del 31 dicembre 2023 di circa il 72,1 % (Euro 7,1 milioni).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazioni</b>
Capitale Circolante Netto <sup>(1)</sup>	89.703	61.158	28.545
Immobilizzazioni	41.091	42.407	(1.316)
Fondi/Passività non correnti	(6.549)	(8.933)	2.384
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>124.245</b>	<b>94.632</b>	<b>29.613</b>
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	47.713	29.173	18.540
Patrimonio Netto	76.532	65.459	11.073
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>124.245</b>	<b>94.632</b>	<b>29.613</b>

<sup>(1)</sup> al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

**Capitale Circolante Netto – Euro 89,7 milioni:** il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un incremento, rispetto al dato dell'esercizio precedente, di circa Euro 28,6 milioni derivante principalmente dall'aumento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2023.

**Immobilizzazioni – Euro 41,1 milioni:** la variazione della voce risulta attribuibile agli ammortamenti di periodo. Ricordiamo che a seguito dell'operazione di M&A di settembre 2022, la voce accoglie prevalentemente la rilevazione dell'avviamento sorto a seguito dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle due società spagnole (Euro 29,4 milioni circa).

**Fondi – Euro 6,5 milioni:** la voce accoglie prevalentemente l'iscrizione del terzo earn-out, per complessivi Euro 3,5 milioni, da pagare agli ex soci del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, come da previsto dal contratto di acquisto di settembre 2022, per Euro 2.072 migliaia alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management di Gruppo e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del periodo in commento, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. La riduzione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 è riferibile prevalentemente all'iscrizione tra gli altri debiti della seconda tranche di earn-out, dovuta sulla base dei dati 2023.

**Capitale Investito Netto – Euro 124,2 milioni:** presenta un valore più alto di circa Euro 29,6 milioni rispetto al dato 2023, scostamento riferito prevalentemente all'incremento del circolante.

**Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 47,7 milioni:** la situazione finanziaria netta denota un incremento dell'indebitamento pari a circa Euro 18,5 milioni, connesso al deciso incremento del capitale circolante netto ed in particolare delle rimanenze.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazioni</b>
Passività finanziarie non correnti	(45.029)	(42.665)	(2.364)
Passività finanziarie correnti	(33.832)	(20.760)	(13.072)
Disponibilità liquide	31.148	34.252	(3.104)
<b>(Indebitamento) Disponibilità Finanziario Netto</b>	<b>(47.713)</b>	<b>(29.173)</b>	<b>(18.540)</b>

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

**Patrimonio Netto – Euro 76,5 milioni:** si movimenta per effetto del risultato di esercizio e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa Euro 6,8 milioni.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
<b>ATTIVITA'</b>			
Cassa e Banche	31.148	34.252	(3.104)
Crediti v/clienti	37.115	30.044	7.071
Ratei e risconti attivi	672	904	(232)
Altri crediti	5.599	4.754	845
Magazzino e lavori in corso	119.785	91.022	28.763
<b>A) Totale attività correnti</b>	<b>194.319</b>	<b>160.976</b>	<b>33.343</b>
Immob.ni finanziarie	407	472	(65)
Immob.ni tecniche	6.411	4.584	1.827
Immob.ni immateriali	34.273	37.352	(3.079)
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>41.091</b>	<b>42.407</b>	<b>(1.316)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>235.410</b>	<b>203.383</b>	<b>32.027</b>

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
<b>PASSIVITA'</b>			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari m/t	33.832	20.760	13.072
Fornitori	57.968	52.707	5.261
Ratei e risconti passivi	306	262	44
Debiti tributari	4.614	2.707	1.907
Altri debiti	3.989	3.874	111
Anticipi da clienti	6.595	6.017	578
<b>B) Totale passività correnti</b>	<b>107.301</b>	<b>86.326</b>	<b>20.974</b>
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	45.029	42.665	2.364
Fondi	6.548	8.933	(2.385)
<b>Totale passività medio/lungo termine</b>	<b>51.577</b>	<b>51.597</b>	<b>(20)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>158.878</b>	<b>137.924</b>	<b>20.954</b>

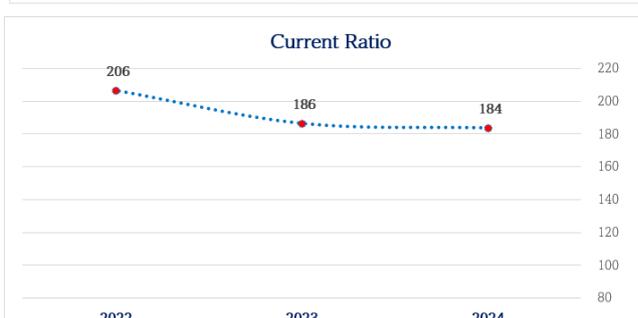
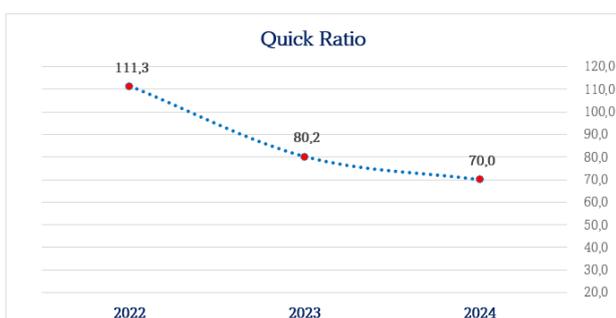
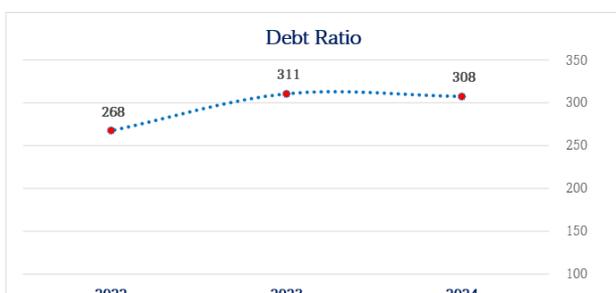
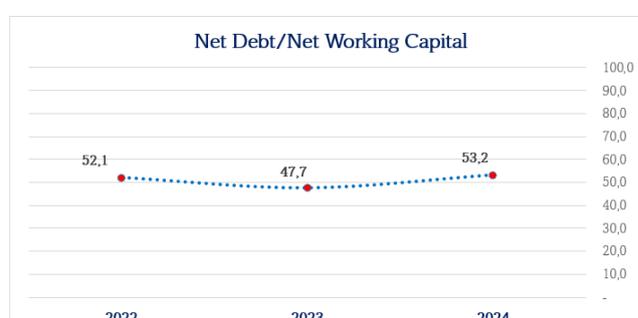
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva legale	2.080	2.080	-
Altre riserve	3.608	3.021	587
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Utili esercizi precedenti	26.600	23.171	3.430
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.844	9.787	7.056
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>76.532</b>	<b>65.459</b>	<b>11.073</b>
<b>TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO</b>	<b>235.410</b>	<b>203.383</b>	<b>32.027</b>
<b>Capitale circolante netto (A-B)</b>	<b>87.018</b>	<b>74.650</b>	<b>12.369</b>

*(migliaia di euro)*

## INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2022, per il 31 dicembre 2023 ed il 31 dicembre 2024. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2024	2023	2022
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	186	154	172
Indebitamento finanziario netto su circolante	53,2	47,7	52,1
Rapporto di Indebitamento	308	311	268
Mezzi propri su capitale investito netto	61,6	69,2	67,8
Rapporto corrente	184	186	206
Indice di Liquidità immediata	70,0	80,2	111,3



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, il ratio *mezzi propri sul capitale investito* diminuisce in termini percentuali da 69,2 a 61,6. Il *rapporto di indebitamento* diminuisce lievemente, passando da 311 del dicembre 2023 a 308 di dicembre 2024. Il ratio di *copertura delle immobilizzazioni* aumenta passando da 154 a 186, mentre il *rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante* passa da 47,7 del precedente esercizio a 53,2 al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la *liquidità immediata*, l'indice subisce un decremento da 80,2 a 70,0 come conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

## PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

### Rischio Paese

In continuità a quanto già registrato nell'analisi dei rischi dell'anno precedente, nell'analisi dei rischi effettuata nel primo semestre 2024 l'Azienda ha rivalutato gli impatti e la probabilità del Rischio Paese. In particolare, sono stati valutati i rischi legati alla vendita di prodotti verso Paesi o Società correlate, direttamente o indirettamente, a Liste Sanzionatorie. Tale rischio è stato valutato come "High", alla luce delle sempre più crescenti restrizioni e al relativo aumento delle sanzioni imposti da USA, Unione Europea e UK. Come azioni per mitigare il suddetto rischio, il Gruppo ALA ha deciso di dotarsi di un nuovo software che consenta di effettuare online ed in tempo reale lo screening di tutte le controparti interessate ad una transazione commerciale con ALA.

### Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di attuare, se del caso, le opportune azioni di copertura.

### Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale.

Tale rischio è stato classificato come "medio", anche tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- 1) Adozione del Bilancio Consolidato, ovvero con la conversione della moneta locale in Euro che produce un effetto amministrativo (non finanziario) che non può essere compensato;
- 2) Presenza di materiale in stock con valuta straniera (con acquisto e vendita nella medesima valuta): gli effetti di questo parametro dipendono dal tempo di immagazzinamento del prodotto prima della sua vendita e che produce un effetto significativo sul gross margin;
- 3) Cross Selling (ovvero acquisto e vendita di materiale con diversa valuta): in questo caso non è possibile applicare protezione finanziaria se non quella di negoziare la valuta di acquisto/vendita rispettivamente con fornitore/cliente;

- 4) Financial Exchange Rate (dovuto alla raccolta di debiti e crediti in valuta straniera): questo è l'unico aspetto che può essere mitigato a livello Finance, e che produce un tasso di cambio da considerare al di sotto della soglia EBITDA.

## Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

## Rischio di Liquidità

Si conferma un rischio basso per quanto riguarda le eventuali indisponibilità di risorse finanziarie sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti o per eventuali investimenti. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

## Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti.

A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

## Rischio Riduzione Safety Stock

Alla luce della repentina ripresa globale post-Covid del mercato aeronautico, si è confermato anche nel 2024 una generale perdita di capacity (intesa sia di risorse umane, che materie di prime che di disponibilità di macchinari) da parte della maggior parte dei fornitori, con un conseguente deterioramento delle prestazioni di On Time Delivery della nostra Supply Chain.

L'Azienda ha infatti registrato un valore medio del OTIF (On Time In Full) di circa il 60% del totale ordinato e atteso nel 2024.

L'Azienda ha quindi individuato, come effetto di questa perdita di performance, il rischio di riduzione dello stock di sicurezza (scorte prodotti finiti) presso i nostri magazzini, con potenziale impatto negativo (stock-out) nelle prestazioni verso i Clienti della divisione Service Provider.

Come azioni di recupero a medio/lungo termine, l'Azienda ha messo in piedi un processo di analisi delle previsioni di consegna verso i Clienti al fine di anticipare e rimodellare variazioni dei consumi previsionali ed intervenire con degli acquisti spot con effetti benefici sul Livello di Servizio complessivo.

### **Rischio perdita di informazioni sensibili**

Come già anticipato lo scorso anno, il proliferare delle informazioni attraverso i media digitali (email, portali aziendali, chat, ecc.) potrebbe portare al rischio di perdita, distruzione o fuoriuscita di dati sensibili al business (es. contratti, price list, business plan, contatti Clienti) con conseguenti effetti negativi sul sostentamento/crescita del fatturato aziendale.

L'Azienda ha quindi inserito in una procedura ad hoc (QSP 014 – Business Opportunities) il requisito per il Reparto Commerciale ad utilizzare esclusivamente un database ad accesso controllato in cui far confluire tutte le informazioni sensibili legate ai contratti di vendita e alla relativa documentazione, al fine di limitarne il download/condivisione. Inoltre, sono stati siglati dei NDA (Not Disclosure Agreement), con il personale aziendale maggiormente esposto a questo rischio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www. www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione Investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti).

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che al 31 dicembre 2024 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo

nell'esercizio di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2024.

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2024 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali per circa Euro 154 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 2.728 migliaia e sono riferiti per 802 migliaia a transazioni di natura commerciale e per la restante parte a debiti di imposta maturati nell'anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2024 fanno riferimento per circa Euro 1.187 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per circa Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	154.262	(2.728.482)
<b>Totale</b>	<b>154.262</b>	<b>(2.728.482)</b>

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. Italia SpA	1.187.295	18.000
<b>Totale</b>	<b>1.187.295</b>	<b>18.000</b>

## INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2024, conta circa 646 dipendenti in forza suddivisi tra le sedi italiane (Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Roma e Gallarate (VA)) New York (USA), London (Uk), Tolosa (Fr), Tel Aviv (Israele), Amburgo (Ger) e le sedi spagnole (Madrid, Siviglia, Barcellona). La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale, tenendo conto dell'importante aumento del numero delle risorse già dall'ultimo trimestre 2022, grazie all'ingresso nel Gruppo delle società spagnole.

	2022	2023	2024
<b>Organico medio</b>	486	507	646

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2024 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

## QUALITY & COMPLIANCE

### Sistemi di gestione qualità

Nel corso del 2024, il Gruppo ALA ha sostenuto l'audit di rinnovo della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma EN9120:2018. L'attività ha riguardato tutti i siti già inclusi nell'attuale certificazione di Gruppo, con l'aggiunta della nuova sede in Texas, USA, per un numero complessivo di 25 giornate di verifiche. L'audit si è concluso senza l'emissione di mancata conformità da parte dell'Organismo di Certificazione che ha pertanto rinnovato il suddetto certificato fino ad Agosto 2027.

In aggiunta all'audit di certificazione, nel corso dell'anno 2024 sono state svolte anche attività di verifica interna (per un totale di 31 audit) e presso i nostri fornitori (per un totale di 14 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, degne di nota rispetto allo standard di riferimento.

### Export Compliance

Nel corso del 2024 è stato registrato un unico trasferimento intracomunitario relativo a materiale di armamento per la Capogruppo ALA SpA. Nel corso dell'anno, sono state inoltre rinnovate le licenze TULPS per la detenzione e commercializzazione di materiale di armamento sia per la sede operativa di Pozzuoli (NA) che di San Maurizio Canavese (TO).

Si segnala inoltre che nell'ultima parte dell'anno è stato avviato un progetto di consulenza con Deloitte per effettuare una gap analysis in materia di export compliance per la controllata Sintorsa, proseguendo dunque il progetto già completato per le altre Aziende del Gruppo nel 2021. Il suddetto progetto verrà concluso entro il primo trimestre 2025.

### Sistema di Gestione Ambientale

La Capogruppo ALA S.p.A. ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015, con il superamento dell'audit di mantenimento completato nel mese di Dicembre 2024.

### Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Nella seconda parte del 2024, il Gruppo ha deciso di iniziare un progetto Global finalizzato all'ottenimento della certificazione ISO 27001:2022 (Information Security Management System Standard), contrattualizzando l'Organismo di Certificazione IMQ. Tale progetto, parte dal consolidamento della posizione della controllata

ALA North America (già certificata dal 2020) e coinvolgerà inoltre le sedi principali delle aziende ALA SpA, ALA UK, ALA France ed ALA Germany. L'obiettivo del progetto è di ottenere la certificazione di Gruppo (sulla falsa riga di quanto già avviene per la certificazione EN 9120) entro il primo semestre 2025.

### **Adesione consolidato fiscale**

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

### **Strumenti finanziari**

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

### **Misure di sicurezza in materia di Privacy**

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

### **Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo ALA ha registrato ancora una volta livelli di performance record ed in netta crescita, grazie al continuo successo delle proprie strategie commerciali ed all'efficacia del processo di ottimizzazione della propria struttura di costo.

I risultati consolidati al 31 dicembre 2024 evidenziano infatti un nuovo e significativo miglioramento delle performance economico-finanziarie rispetto ai dati al 31 dicembre 2023. Nel corso del 2024 il Gruppo ALA ha altresì performato in linea con le più recenti e sfidanti stime degli analisti di borsa, sostenendo un run-rate sia in termini di valore della produzione che di EBITDA in netta crescita rispetto all'anno precedente ed ancora una volta ben al di sopra della media del mercato di riferimento.

L'azienda continua quindi ad occupare un posizionamento competitivo molto solido e ad alto potenziale in settori in crescita come l'Aerospazio, la Difesa ed il Ferroviario.

In particolare, nei 12 mesi al 31 dicembre 2024 il Gruppo ALA ha registrato un valore della produzione ed un EBITDA superiori rispettivamente del 24,8% e del 41,0% a quelli del 2023, raggiungendo livelli di performance record in un mercato sempre più caratterizzato da numerose sfide nella gestione della catena di fornitura. Questi risultati sono un'ulteriore conferma della resilienza, delle potenzialità e della grande capacità del Gruppo ALA di continuare a crescere e a creare valore.

Da notare che anche le controllate spagnole SCP e Sintorsa hanno fatto registrare performance al di sopra delle attese. A poco meno di due anni dall'ingresso nel Gruppo ALA, continuano a registrarsi performance di servizio molto soddisfacenti e risultati commerciali ed economico-finanziari superiori alle aspettative del piano industriale concordato in fase di acquisizione. Questo a conferma della bontà del lavoro di scouting e due diligence e delle prospettive di crescita future.

Nel proprio ruolo di integratore della catena di fornitura, il Gruppo ALA continua a riscuotere grande successo su scala globale come partner affidabile ed agile in grado di semplificare la gestione della catena di fornitura per conto dei propri clienti e di offrire allo stesso tempo ai propri fornitori una route-to-market ed una collaborazione di lungo periodo in linea con le loro esigenze industriali.

Guidati dalla visione aziendale di diventare uno dei maggiori Supply Chain Integrator mondiali per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, il Gruppo ALA resta determinato ed assolutamente concentrato sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i propri clienti, i propri azionisti, le proprie persone ed i business partners e le comunità di cui fa parte.

### **Apertura filiale operativa Sintorsa in Italia**

Il Gruppo ALA continua a lavorare con grande intensità per favorire l'integrazione e per creare il maggior numero di sinergie commerciali possibili con le controllate SCP e Sintorsa. A Febbraio 2024 il Gruppo ALA ha comunicato con grande soddisfazione l'apertura della prima filiale operativa estera della controllata spagnola Sintorsa, localizzata nel nord Italia.

La presenza di Sintorsa in Italia, con la sua significativa esperienza in settori complementari a quelli del Gruppo ALA, in particolare nella industrializzazione, produzione, assemblaggio, installazione e riparazione dei cosiddetti “Electrical Interconnection Systems”, consentirà al Gruppo ALA di entrare in nuovi segmenti strategici di prodotto e di mercato e contestualmente di ampliare il market share del Gruppo ALA sul mercato domestico.

L’apertura della filiale di Sintorsa in Italia è un segnale forte e concreto dell’impegno e dell’attenzione del Gruppo ALA verso le esigenze specifiche dei propri clienti, proponendo soluzioni all’avanguardia ed un livello di servizio secondo a nessuno.

### **Nuova sede operativa Sintorsa Siviglia**

Ad Aprile 2024 la controllata Sintorsa ha finalizzato i lavori di approntamento della nuova sede operativa di Siviglia e completato a Giugno 2024 il trasferimento di tutte le attività produttive.

La nuova sede, adiacente a quella precedente e tre volte più grande, per un totale di ca. 5,000 m<sup>2</sup>, permetterà a Sintorsa di supportare i piani di ramp-up dei programmi di produzione di cablaggi già contrattualizzati, nonché di assicurare gli spazi operativi necessari ad accogliere i frutti delle nuove iniziative di sviluppo del business.

Il nuovo stabilimento di Siviglia rappresenta un passo significativo nella strategia di crescita del Gruppo ALA e consentirà di consolidare ulteriormente la propria presenza nel mercato rispondendo in maniera efficace alla crescente domanda di prodotti e servizi per l’industria dell’Aerospazio e della Difesa.

In particolare, l’area dell’Andalusia è caratterizzata dalla presenza di grandi OEMs e Tier 1s e da una domanda in costante crescita per programmi di rilievo. Siviglia, insieme a Tolosa in Francia e ad Amburgo in Germania, rappresenta infatti uno dei principali centri aerospaziali in Europa e costituisce un’area strategica per il settore.

### **ALA Canada**

Nel segno della continua crescita di tutto il Gruppo ALA, con particolare impegno sulle controllate estere, ALA North America ha completato nel primo trimestre del 2024 l’iter burocratico per l’apertura di una propria sede in Canada, inizialmente da configurarsi come apertura di un Business Number.

Questa iniziativa è parte integrante del progetto di sviluppo del business in Nord America, partito a fine 2023 con l’inaugurazione del nuovo ufficio commerciale a Fort Worth, Texas.

### **Rapporto di sostenibilità**

Nel mese di Aprile 2024 la Capogruppo ALA S.p.A. ha provveduto, anche per l’esercizio 2023, alla pubblicazione del proprio rapporto di sostenibilità, strumento che di anno in anno assume una rilevanza crescente nella comunicazione trasparente e continuativa che il Gruppo si impegna ad avere con i propri stakeholders.

Come per la precedente edizione, il documento è stato redatto in piena conformità con la versione più aggiornata dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

## Foresta ALA Trees

Nel corso del 2024 abbiamo raggiunto un traguardo significativo per l'impegno del Gruppo ALA verso la sostenibilità: la Foresta ALA Trees. Abbiamo infatti avviato un'iniziativa di piantumazione di alberi in collaborazione con Treedom nell'ambito dei nostri sforzi continui per ridurre la nostra impronta ecologica e contribuire positivamente all'ambiente.

La Foresta ALA Trees va oltre la semplice piantumazione di alberi; rappresenta un segno tangibile del nostro impegno nel creare un impatto positivo sul pianeta. Con la piantumazione di 1.800 alberi tra Africa e Sud America, aggiungiamo un'ulteriore azione concreta per contribuire a costruire un ambiente più sano e sostenibile.

## TP ICAP MIDCAP Conference 2024

A fine Maggio 2024, l'Azienda ha partecipato per la terza volta consecutiva alla "TP ICAP Midcap Conference 2024" di Parigi. L'evento, tenutosi come d'abitudine presso il suggestivo Pavillon Gabriel, ha consentito alle società partecipanti di incontrare numerosi investitori internazionali provenienti da tutta Europa.

## Investor Day

Ad inizio Giugno 2024 il Gruppo ALA ha ospitato un Reverse Roadshow presso la propria sede di Napoli, per incontrare investitori istituzionali nazionali e internazionali. Durante l'evento, gli investitori hanno avuto l'opportunità di incontrare il Management Team dell'Azienda, visitando sia il sito produttivo di Pozzuoli che il quartier generale di Napoli, situato all'interno della Mostra d'Oltremare. L'evento è stato un'ottima occasione per aggiornare gli investitori sugli importanti risultati raggiunti nel 2023, presentare le strategie di crescita futura e discutere le ultime novità aziendali.

## Rating Cerved

Nel mese di Luglio 2024, Cerved Rating Agency, agenzia di rating specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane, ha confermato alla Capogruppo ALA S.p.A. l'importante upgrading del rating pubblico a A3.1 ("Security") assegnato l'anno precedente.

Questo rating riflette (i) il crescente posizionamento competitivo di ALA all'interno del settore, (ii) i nuovi positivi risultati economici ottenuti nel 2023, allineati sia agli obiettivi di budget che di piano industriale e (iii) la conferma a fine 2023 di un buon equilibrio finanziario (PFN/EBITDA<2,0x).

## Partecipazione al Salone dell'Aerospazio di Farnborough, Regno Unito

Durante il mese di Luglio 2024, Il Gruppo ALA ha partecipato in forza al Salone dell'Aerospazio di Farnborough nel Regno Unito.

La seconda fiera più importante per il settore dell'Aerospace & Difesa a livello mondiale dopo quella di Le Bourget in Francia, l'evento ha visto la partecipazione di oltre 75.000 professionisti del settore in rappresentanza di 1.262 espositori provenienti da 44 differenti Paesi.

Numerosi i segnali di ottimismo derivanti dall'intenso livello di attività sia a livello commerciale che per quanto riguarda il settore della Difesa, con particolare attenzione alle sfide legate alla performance della catena di fornitura ed all'atteso incremento dei ratei produttivi.

Il Gruppo ALA ha colto l'occasione per presentare al mercato tutte le proprie capabilities, sia in termini di prodotti che di servizi, incluse quelle delle controllate SCP e Sintorsa e per incontrare decine tra clienti esistenti e target, fornitori e business partners, per un totale di più di 100 incontri svolti durante l'evento.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 dicembre 2024**

### **Partecipazione al Salone Aero India**

Nel mese di Febbraio 2025, il Gruppo ALA ha partecipato per la prima volta nella sua storia al prestigioso salone Aero India tenutosi a Bangalore, evento biennale giunto alla sua 15esima edizione e con più di 900 aziende espositrici. Il Gruppo ALA guarda infatti con molto interesse alle future opportunità di sviluppo del business nella regione.

### **Partecipazione al Salone Verticon**

Nel mese di Marzo 2025, l'azienda ha partecipato al salone Verticon, precedentemente noto come Heli Expo, tenutosi a Dallas, Texas. Verticon è il maggiore evento al mondo per il mercato dell'ala rotante, in cui il Gruppo ALA è già presente con clienti di assoluto prestigio, sia in Europa che in Nord America.

### **Partecipazione ad Aeromart Montreal**

Sempre nel mese di Marzo 2025, il Gruppo ALA ha partecipato all'evento B2B Aeromart di Montreal in Quebec, Canada. Montreal è il terzo hub mondiale per il settore dell'aeronautica e della difesa ed una regione di sicuro interesse strategico per la crescita futura dell'azienda.

## **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ALA ha sperimentato un significativo miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del budget 2025, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È legittimo attendersi che la domanda del traffico aereo e la spesa per il settore della Difesa continueranno a crescere anche nel prossimo futuro, e di conseguenza gli ordinativi per nuovi velivoli e servizi MRO.

Le continue tendenze in termini di tecnologie avanzate, maggiore sostenibilità, emissioni ridotte, sistemi con prestazioni più elevate e costi inferiori, continueranno a spingere il settore dell'Aerospazio e della Difesa verso maggiore innovazione ed introduzione di nuovi prodotti in futuro.

Nei prossimi anni, anche mercati emergenti come quello della Urban Air Mobility (UAM) potrebbero contribuire allo sviluppo del settore, in funzione ovviamente della capacità da parte delle numerose start-ups di superare con successo tutte le relative fasi di prova, qualifica e certificazione.

In una situazione di mercato dove le difficoltà di gestione della catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi sono punti di maggiore attenzione per le aziende, il Gruppo ALA continua a garantire livelli di servizio eccellenti su tutti i contratti di Service Provider in essere, riuscendo ad ammortizzare molti dei ritardi di consegna dei produttori ancora alle prese con problemi di capacità produttiva e disponibilità di materie prime.

Questo grazie alle proprie eccellenti capacità di pianificazione e gestione dei fornitori. Tale performance, unitamente alle stime produttive dei clienti, consente di guardare al prossimo futuro con ottimismo, considerata anche la raccolta ordini robusta degli ultimi 12 mesi.

Sulla scia dei risultati record conseguiti nel 2024, il Gruppo ALA punterà ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore. Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling ed alle sinergie commerciali con le controllate SCP e Sintorsa ed allo sviluppo dei mercati North America, Asia Pacific e Middle East, che vedono il Gruppo ALA occupare una posizione ancora marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Stocking Distribution. A tal proposito, il Gruppo ALA continuerà ad investire in profili chiave sia in Europa che in Nord America per migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione della supply chain.

Il 2025 vedrà ovviamente il Gruppo ALA ancora impegnato al proseguimento del ramp-up della piattaforma logistica dedicata al cliente Dassault Aviation.

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà al Gruppo ALA di continuare il percorso intrapreso in particolare modo negli ultimi 5 anni di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore e ricchezza per i propri azionisti.

Napoli, 27 marzo 2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

*Ing. Roberto Tonna*  
Amministratore Delegato



## 02\_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.259.709	3.003.732
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	463.763	460.925
5) Avviamento	30.586.648	32.733.526
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre	962.896	1.153.377
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>34.273.016</i>	<i>37.351.560</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	509.387	533.495
2) impianti e macchinario	2.142.576	1.592.690
3) attrezzature industriali e commerciali	1.307.408	1.509.535
4) altri beni	1.951.775	947.794
5) immobilizzazioni in corso e acconti	499.483	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.410.630</i>	<i>4.583.514</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.655	369.268
<i>Totale crediti</i>	<i>372.655</i>	<i>369.268</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.632	82.820
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>407.287</i>	<i>472.088</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>41.090.932</i>	<i>42.407.161</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.062.203	954.182
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.641.412	1.984.119
4) prodotti finiti e merci	113.249.457	84.411.601
5) Acconti	2.831.828	3.671.712
<i>Totale rimanenze</i>	<i>119.784.900</i>	<i>91.021.614</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	36.960.514	29.074.915
esigibili entro l'esercizio successivo	36.960.514	29.074.915
4) verso controllanti	154.262	969.212
esigibili entro l'esercizio successivo	154.262	969.212
5-bis) crediti tributari	4.502.202	3.755.050
esigibili entro l'esercizio successivo	4.502.202	3.755.050
5-ter) imposte anticipate	424.780	214.674
5-quater) verso altri	672.009	784.591
esigibili entro l'esercizio successivo	672.009	784.591
<i>Totale crediti</i>	<i>42.713.766</i>	<i>34.798.441</i>
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	31.143.058	34.248.219
3) danaro e valori in cassa	5.316	3.751
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>31.148.374</i>	<i>34.251.969</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>193.647.041</i>	<i>160.072.024</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>671.945</b>	<b>903.873</b>
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b><i>235.409.918</i></b>	<b><i>203.383.058</i></b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.076	2.080.076
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.999	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.381.470	1.191.947
Riserva di conversione	718.264	153.987
Riserve di arrotondamento	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.819.733</i>	<i>3.065.932</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(246.407)	(153.039)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	26.600.480	23.170.543
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.879.945	9.830.245
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b><i>Totale patrimonio netto del gruppo</i></b>	<b><i>76.533.827</i></b>	<b><i>65.393.756</i></b>
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	34.679	108.345
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(36.189)	(42.764)
<b><i>Totale patrimonio di terzi</i></b>	<b><i>(1.510)</i></b>	<b><i>65.581</i></b>
<b><i>Totale patrimonio netto consolidato</i></b>	<b><i>76.532.317</i></b>	<b><i>65.459.337</i></b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	172.214	316.372
3) strumenti finanziari derivati passivi	261.038	235.858
4) altri	5.741.194	8.021.642
<b><i>Totale fondi per rischi ed oneri</i></b>	<b><i>6.174.447</i></b>	<b><i>8.573.872</i></b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>373.746</b>	<b>358.832</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	76.445.142	62.993.931
esigibili entro l'esercizio successivo	31.416.290	20.329.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.028.852	42.664.750
5) debiti verso altri finanziatori	2.416.069	430.643
esigibili entro l'esercizio successivo	2.416.069	430.643
6) acconti	6.594.898	6.016.852
esigibili entro l'esercizio successivo	5.047.771	6.016.852

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.547.127	-
7) debiti verso fornitori	55.239.771	51.987.231
esigibili entro l'esercizio successivo	55.239.771	51.987.231
11) debiti verso controllanti	2.728.482	720.138
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728.482	720.138
12) debiti tributari	4.613.720	2.706.889
esigibili entro l'esercizio successivo	4.613.720	2.706.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.016.102	934.576
esigibili entro l'esercizio successivo	1.016.102	934.576
14) altri debiti	2.968.929	2.938.970
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.929	2.938.970
<i>Totale debiti</i>	<i>152.023.113</i>	<i>128.729.231</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>306.295</b>	<b>261.786</b>
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b>235.409.918</b>	<b>203.383.058</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	288.875.303	229.566.577
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.013.927	2.981.826
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	184.081	342.436
b) Altri	879.566	182.329
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.063.647</i>	<i>524.765</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>290.952.877</i>	<i>233.073.167</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.718.990	183.733.906
7) per servizi	17.127.197	15.898.906
8) per godimento di beni di terzi	3.512.639	2.871.302
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.752.687	18.777.366
b) oneri sociali	5.909.688	4.651.745
c) trattamento di fine rapporto	502.153	649.492
e) altri costi	2.330.201	1.257.077
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>32.494.728</i>	<i>25.335.680</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.534.052	3.329.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.067.668	803.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	440.372	60.954
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.042.092</i>	<i>4.194.126</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.529.824)	(20.932.536)
12) accantonamento per rischi	55.000	-
14) oneri diversi di gestione	810.616	757.959
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>260.231.439</i>	<i>211.859.343</i>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>30.721.438</b>	<b>21.213.825</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	360.836	143.094
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>360.836</i>	<i>143.094</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>360.836</i>	<i>143.094</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
c) Interessi e altri oneri finanziari (verso controllanti)	1.187.295	707.575
d) Altri	6.179.121	5.656.984
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.366.416</i>	<i>6.364.559</i>
17-bis) utili e (perdite) su cambi	97.726	(68.541)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6.907.853)</i>	<i>(6.290.006)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>23.813.585</b>	<b>14.923.818</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) imposte correnti	7.397.574	4.460.254
b) imposte relative a esercizi precedenti	(150.065)	(133.791)
c) imposte differite e anticipate	(277.680)	809.876
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.969.829</i>	<i>5.136.338</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>16.843.756</b>	<b>9.787.480</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>(36.189)</b>	<b>(42.764)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>16.879.945</b>	<b>9.830.245</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.843.756	9.787.480
Imposte sul reddito	6.969.829	5.136.338
Interessi passivi/(attivi)	6.795.326	6.290.006
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>30.608.911</b>	<b>21.213.824</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	4.626.959	10.711.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.601.720	4.133.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	440.372	60.954

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	470.908	(567.025)
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	734.147	139.434
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>10.874.107</i>	<i>14.478.113</i>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>41.483.017</b>	<b>35.691.937</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.380.983)	(25.621.170)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.237.851)	(3.437.967)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.252.540	17.604.375
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	231.928	(351.994)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	44.508	108.801
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.093.719	104.415
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(33.996.141)</i>	<i>(11.593.539)</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>7.486.877</b>	<b>24.098.398</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.366.416)	(4.993.240)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.932.051)	(1.481.603)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(4.685.225)	(2.632.482)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(13.983.692)</i>	<i>(9.107.326)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(6.496.815)</b>	<b>14.991.072</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.894.784)	(1.987.246)
Disinvestimenti	-	20.114
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(455.508)	(9.586.079)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.387)	(43.424)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	68.188	107.655
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) *	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.285.491)</b>	<b>(11.488.979)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.402.135	2.215.651
Accensione finanziamenti	13.500.000	16.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.450.924)	(12.619.587)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.772.500)	(4.244.100)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.678.711</b>	<b>1.851.964</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.103.595)</b>	<b>5.354.056</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-

Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	34.248.219	28.893.330
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.750	4.583
<b><i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i></b>	<b><i>34.251.969</i></b>	<b><i>28.897.913</i></b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.143.058	34.248.219
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	5.316	3.750
<b><i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i></b>	<b><i>31.148.374</i></b>	<b><i>34.251.969</i></b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	-	-

## 03\_NOTA INTEGRATIVA

### INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia) e a far data dal 20 luglio 2021, è quotata sul segmento Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (Euronext Growth Milan: ALA). La società, insieme alle altre società del Gruppo, è uno dei principali supply chain partner a livello internazionale per i settori Aerospazio, Difesa, Ferroviario e High-Tech. Da oltre 35 anni, il Gruppo si propone come partner unico di riferimento per la gestione e distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni ingegneristiche ad alte prestazioni in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni di supply chain management dei propri clienti. Con Headquarters a Napoli, Italia, il Gruppo ALA conta oggi sul talento di oltre 600 persone e sulla forza di una crescente rete di uffici commerciali e sedi operative in Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia e Germania), Israele e Nord America.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan" e alle previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2024. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo quanto disposto dall'art. 2425 ter c.c.), redatti anche in considerazione degli adattamenti previsti dall'OIC 17, e dalla presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con le previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2024. I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle rispettive Assemblee o dai rispettivi organi amministrativi delle singole società, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con i dati del bilancio consolidato dello scorso esercizio. Inoltre, è stato corredato dal Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del bilancio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nell'esercizio ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro. La predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata 15 giorni prima dell'assemblea di approvazione.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del D.lgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 31 dicembre 2024 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2024 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Amburgo (DE)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SISTEMAS DE INTERCONEXION, S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SINTERSA PORTUGAL LDA	Lisbona (PT)	100	Sintersa Sistemas de Interconexion	Produzione e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

#### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	19.251	(278.866)	1.313.434	1.313.434	100,00
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	48.128	1.340.279	6.255.256	6.255.256	100,00
ALA Uk ltd	UK (Londra)	120.601	1.084.271	9.819.828	9.819.828	100,00
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	2.696.574	5.662.688	5.662.688	100,00
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Israele (Tel Aviv)	5.279	(73.854)	1.217.466	620.908	51,00
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	609.651	983.167	938.167	100,00

<b>Suministros De Conectores Profesionales S. A</b>	Spagna (Madrid)	60.101	2.079.177	6.095.297	6.095.297	100,00
<b>Sistemas De Interconexion, S. A</b>	Spagna (Madrid)	60.101	2.318.811	9.083.547	9.083.547	100,00
<b>Sintersa Portugal LDA</b>	Portogallo (Lisbona)	1.000	66.747	336.537	336.537	100,00

(\*\*) Dati come da bilanci/situazioni contabili approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2023)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	907.499	20.629	2,27	20.000

### Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 trae origine dalle situazioni contabili al 31 dicembre 2024 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure le società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, le imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni non consolidate destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai fini del consolidamento integrale del Gruppo sono escluse le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, salvo che, possa essere chiaramente dimostrata l'esistenza dell'influenza dominante. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Variazioni dell'area di consolidamento

In data 1 febbraio 2024, ricordiamo che la società partecipata Aerel Srl è stata ceduta interamente a terzi per un importo corrispondente alla quota di patrimonio netto della stessa alla data. Inoltre, a partire dall'esercizio in corso, è stata inserita nel perimetro di consolidamento la società Sintersa Portugal lda, controllata a sua volta da Sistemas De Interconexion, S. A, con sede a Lisbona. Non si segnalano altre variazioni del perimetro di consolidamento.

## Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante e, ove presente, nel bilancio delle altre imprese del gruppo, viene eliminato contro la relativa quota del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
  - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile oltre che a ciascuna delle passività assunte. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. Nella determinazione dei plusvalori/minusvalori allocati sono considerate anche le imposte anticipate e differite passive.
  - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate iscritte a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di esercizio di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi").

6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio. La differenza da annullamento è determinata alla data del consolidamento che coincide con la data di acquisizione del controllo o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie.
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
8. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati.
9. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate e i margini sui beni non ancora venduti a terzi sono stati eliminati.
10. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- (i) il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- (ii) il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico.

La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel rendiconto finanziario in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e di finanziamento.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

<b>Cambi al 31 dicembre</b>	<b>2024</b>
EUR / USD	1,0389
EUR / GBP	0,8292
EUR / ILS	3,7885
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
<b>Cambi medi al 31 dicembre</b>	<b>2024</b>
EUR / USD	1,08240
EUR / GBP	0,84662
EUR / ILS	4,00670
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

## PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della "rilevanza" (art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.
- L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente, evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
- La redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.
- Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Per lo stato patrimoniale si utilizzano cambi puntuali, mentre per il conto economico si utilizzano cambi medi annui. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo (per la quota parte della Capogruppo).

### **Criteri di valutazione applicati**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10/20 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in funzione della sua vita utile. Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco.

Il valore dell'avviamento si determina per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto dell'azienda o ramo d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'inclusione nel prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda, anche del valore del corrispettivo variabile da corrispondere. Gli amministratori stimano, pertanto, il valore di tale corrispettivo variabile da iscrivere nel prezzo complessivo sostenuto sulla base della probabilità associata al pagamento. Se, successivamente, la stima di tale corrispettivo variabile dovesse modificarsi, in linea con quanto previsto dall'OIC 29, gli amministratori provvederanno conseguentemente ad aggiornare il valore dell'avviamento corrispondente, nell'esercizio in cui la predetta stima viene aggiornata.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, sono utilizzati quali utili punti di riferimento:

1. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate

dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali;

2. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
3. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Quando l'applicazione degli elementi di cui sopra determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, si considerano i fatti e le circostanze oggettivi che sono a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2024 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Coefficiente % di ammortamento</b>
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %

Fabbricato industriale	3%
------------------------	----

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2024 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato

in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

### Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento. Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### **Crediti**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti, il credito resta iscritto in bilancio.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Fondi rischi ed oneri**

Sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'iscrizione nei fondi rischi delle passività riferite a tali corrispettivi variabili, in quanto gli stessi sono di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma tuttavia gli stessi, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in termini di ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori stimano il valore della passività da iscrivere nei fondi rischi sulla base della probabilità associata al pagamento.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile all'esercizio, determinato sulla base del reddito imponibile e dell'aliquota effettiva vigente alla data di bilancio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite"

iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## Ricavi

I ricavi di vendita per prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi. I ricavi sono rilevati in base alle disposizioni del nuovo principio OIC 34, applicabile per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva, che si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell’unità elementare di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Il Gruppo analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull’ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, il Gruppo ritiene che i singoli contratti di vendita stipulati nell’esercizio e nell’esercizio precedente contengano un’unica unità elementare di contabilizzazione. Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- l’ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

## Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione sono qualificate come locazione finanziaria quando comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (articolo 2427, numero 22, codice civile). Un'operazione di locazione che non possa definirsi di tipo finanziario, in base alla normativa nazionale è qualificata come una locazione operativa.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizzando a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con relativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, che può essere a copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) oppure a copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge). Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

IL Gruppo adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 34.273.016 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	3.003.732	2.259.709	(744.023)	(25%)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	460.925	463.763	2.838	1%
5) Avviamento	32.733.526	30.586.648	(2.146.878)	(7%)
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
7) altre	1.153.377	962.896	(190.481)	(17%)
<b>Totali</b>	<b>37.351.560</b>	<b>34.273.016</b>	<b>3.078.544</b>	<b>(8%)</b>

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>3.003.732</b>	<b>460.925</b>	<b>32.733.526</b>	-	<b>1.153.377</b>	<b>37.351.560</b>
Incrementi	192.262	228.265	-	-	3.890	424.417
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	21.676	-	-	-	9.415	31.091
Ammortamenti	(957.961)	(225.427)	(2.146.878)	-	(203.786)	(3.534.052)
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>2.259.709</b>	<b>463.763</b>	<b>30.586.648</b>	-	<b>962.896</b>	<b>34.273.016</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 2.259.709, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa Euro 444,7 migliaia, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per circa Euro 885,5 migliaia al rigiro nei costi di ampliamento dei costi per lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault, partito ad inizio 2023 e (iii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti.

I costi di start-up (ed i costi di quotazione sull'Euronext Growth Milan ad essi assimilati) sono capitalizzati e ammortizzati in un periodo di 5 anni in quanto tali costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito futuro.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 463.763, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo. La voce accoglie inoltre, l'investimento sostenuto per il software autorealizzato riferito al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 30.586.648, al netto dell'ammortamento di esercizio, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società spagnole Sintorsa e SCP per Euro 29.423 migliaia, nonché all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle società ALA France e ALA UK per Euro 782 migliaia, e all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa Euro 382 migliaia. In riferimento all'avviamento rilevato sulle acquisizioni di ALA France, ALA UK e ALA Germany si segnala che la Società ha determinato una vita utile pari a 10 anni.

In merito all'avviamento del Gruppo spagnolo, ricordiamo che in data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintorsa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a Euro 43 milioni. Una parte del corrispettivo, pari ad Euro 8 milioni, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintorsa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022 ed Euro 7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023).

Inoltre, in riferimento all'avviamento rilevato a fronte dell'acquisizione del gruppo spagnolo sopra descritta, è stato calcolato un payback period stimato superiore ai 20 anni (calcolato con un WACC di circa il 9%). Sulla base di tali risultanze l'avviamento suddetto è ammortizzato per una durata pari a 20 anni a partire dal 1° ottobre 2022.

Per tali avviamenti, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, in quanto i risultati conseguiti nel 2024 sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 962.896 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 3.534.052.

Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 6.410.630 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	533.495	509.387	(24.108)	(5%)
2) impianti e macchinari	1.592.690	2.142.576	549.885	35%
3) attrezzature industriali e commerciali	1.509.535	1.307.408	(202.126)	(13%)
4) altri beni	947.794	1.951.775	1.003.982	106%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	499.483	499.483	Nd
<b>Totali</b>	<b>4.583.514</b>	<b>6.410.630</b>	<b>1.827.116</b>	<b>40%</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>533.495</b>	<b>1.592.690</b>	<b>1.509.535</b>	<b>947.794</b>	-	<b>4.583.514</b>
Incrementi	3.572	538.202	509.409	1.338.544	499.483	2.889.210
Decrementi/Riclassifiche	-	392.576	(400.703)	8.127	-	-
Differenze di traduzione	-	1.818	(1.658)	5.414	-	5.574
Ammortamenti	(27.680)	(382.711)	(309.174)	(348.104)	-	(1.067.668)
<b>Valore netto di fine esercizio</b>	<b>509.387</b>	<b>2.142.576</b>	<b>1.307.408</b>	<b>1.951.775</b>	<b>499.483</b>	<b>6.410.630</b>

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 509.387, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinari**, pari a complessivi Euro 2.142.576, è costituita da impianti di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici, a cui va aggiunta la

riclassifica OIC 17 per Euro 367 migliaia, adoperata in ambito di consolidamento, del contratto di leasing stipulato dalla capogruppo per “un impianto di rete aziendale 4.0, con sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro dei sistemi di produzione, interfacciati con i sistemi informativi, con soluzioni cloud”. La voce accoglie altresì incrementi per circa Euro 387 migliaia all’acquisto di nuovi macchinari e impianti per la nuova sede di Siviglia del Gruppo Sintorsa ed Euro 103,9 migliaia per investimenti sostenuti dalla società francese.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 1.307.408 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie. L’incremento dell’esercizio in commento è da ricondursi prevalentemente alla ALA UK (Euro 21 migliaia), alla Capogruppo (Euro 28 migliaia), alla ALA France (Euro 24,9 migliaia), alla società Sintorsa per la nuova sede di Siviglia (Euro 429,6 migliaia).

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 1.951.775, comprende mobili e arredi d’ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari. L’incremento dell’esercizio in commento è da ricondursi prevalentemente alla Capogruppo (Euro 129,8 migliaia) ed alla società Sintorsa per l’apertura della nuova sede operativa di Siviglia (Euro 1.183 migliaia).

Le quote di ammortamento dell’esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 1.067.668.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2024, ammontano ad Euro 407.287 e sono così composte:

#### **Partecipazioni**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

#### **Elenco delle partecipazioni in altre imprese:**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2023)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	907.499	20.629	2,27	20.000

#### **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 372.655. Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 :

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	369.268	372.655	(3.387)
<b>Totali</b>	<b>369.268</b>	<b>372.655</b>	<b>(3.387)</b>

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France. Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	82.820	14.632	68.188
<b>Totali</b>	<b>82.820</b>	<b>14.632</b>	<b>68.188</b>

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro14.632 (Euro 82.820 nel precedente esercizio). La voce accoglie il fair value positivo dei contratti derivati Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2024, finalizzati alla copertura dell’oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con gli istituti Unicredit SpA, Banca Nazionale del Lavoro e BPER Banca. Di seguito il dettaglio:

Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
Interest Rate Swap con floor +0,0%	IRG05064253	5.000.000	Eur	03-ago-21	03-ago-21	03-ago-25	<b>14.632</b>

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall’OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all’elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

#### Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato.

#### Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 119.784.900 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 10.891.392.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	954.182	1.062.203	108.021	11%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.984.119	2.641.412	657.293	33%
Rimanenze Prodotti Finiti	84.411.601	113.249.457	28.837.856	34%
Acconti	3.671.712	2.831.828	(839.884)	(23%)
<b>Totale rimanenze Prodotti Finiti</b>	<b>91.021.614</b>	<b>119.784.900</b>	<b>28.763.286</b>	<b>32%</b>

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione dei contratti di service provider. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all’attività svolta di service provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione

dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

<b>Movimentazione fondo obsolescenza magazzino</b>	
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>8.273.695</b>
Utilizzo nell'esercizio	(293.323)
Differenza di traduzione	203.331
Accantonamento dell'esercizio	2.707.688
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>10.891.392</b>

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 42.713.766 (Euro 34.798.441 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Saldo Finale</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti	29.074.915	36.960.514	7.885.599
Crediti verso controllanti	969.212	154.262	(814.950)
Crediti tributari	3.755.050	4.502.202	747.153
Imposte anticipate	214.674	424.780	210.106
Crediti verso altri	784.591	672.009	(112.582)
<b>Totali</b>	<b>34.798.441</b>	<b>42.713.766</b>	<b>7.915.325</b>

I **crediti verso clienti**, pari ad Euro 36.960.514, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note di credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 1.316.638, di cui Euro 897 migliaia costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo, Euro 244 migliaia riferiti al fondo svalutazione crediti delle società controllate americane.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>(Utilizzi) dell'esercizio</b>	<b>Accantonamenti/altri movimenti dell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>	832.311	(88.120)	572.447	1.316.638

Il Gruppo effettua operazioni cessione dei crediti tramite società di factoring. Nel caso di cessione pro-soluto, che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 154.262, sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 4.502.202, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 2.054 migliaia, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 240,2 migliaia.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 424.780, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 672.009, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 31 dicembre 2024 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	9.858.722	18.058.126	9.043.666	36.960.514
Verso controllanti	154.262	-	-	154.262
Tributari	3.132.659	1.364.946	4.597	4.502.202
Imposte anticipate	292.474	101.912	30.394	424.780
Verso altri	116.917	356.006	199.086	672.009
<b>Totali</b>	<b>13.555.034</b>	<b>19.880.989</b>	<b>9.277.743</b>	<b>42.713.766</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 31.148.374.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	34.248.219	31.143.058	(3.105.161)	(9,07)%
Denaro e valori in cassa	3.751	5.316	1.566	41,75%
<b>Totali</b>	<b>34.251.969</b>	<b>31.148.374</b>	<b>(3.103.595)</b>	<b>(9,06)%</b>

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 671.945.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Risconti attivi	903.873	671.945	(231.928)	(26%)
<b>Totali</b>	<b>903.873</b>	<b>671.945</b>	<b>(231.928)</b>	<b>(26%)</b>

I ratei e risconti attivi si riferiscono per Euro 671.945 prevalentemente a risconti su canoni software, canoni database e telecomunicazioni e manutenzioni della Capogruppo. Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 ha un valore complessivo pari ad Euro 76.532.317 (Euro 65.459.337 al 31 dicembre 2023), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 76.533.827, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 1.510.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2023
<b>Patrimonio netto:</b>							
<b>Di spettanza del Gruppo:</b>							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.750.253	329.822	-	-	-	-	2.080.076
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
<b>VI) Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>-</b>						<b>-</b>
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	377.499	-	(223.511)	-	-	-	153.988
<b>Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>3.289.443</b>	<b>329.822</b>	<b>(223.511)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.065.933</b>
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	190.475	-	-	-	(343.514)	-	(153.039)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	19.939.020	7.362.448	-	(4.244.100)	113.175	-	23.170.543
IX) Utile (perdita) di esercizio	7.692.270	(7.692.270)	-	-	-	9.830.245	9.830.245
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo:</b>	<b>60.261.461</b>	<b>-</b>	<b>(223.511)</b>	<b>(4.244.100)</b>	<b>(230.339)</b>	<b>9.830.245</b>	<b>65.393.756</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>							
Capitale e riserve di terzi	56.719	130.419	15.348	-	(94.141)	-	108.345
Utile (Perdita) di terzi	130.419	(130.419)	-	-	-	(42.764)	(42.764)
<b>Totale patrimonio netto di terzi:</b>	<b>187.138</b>	<b>-</b>	<b>15.348</b>	<b>-</b>	<b>(94.141)</b>	<b>(42.764)</b>	<b>65.581</b>
<b>Totale patrimonio netto:</b>	<b>60.448.599</b>	<b>-</b>	<b>(208.163)</b>	<b>(4.244.100)</b>	<b>(324.480)</b>	<b>9.787.480</b>	<b>65.459.337</b>

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2024
<b>Patrimonio netto:</b>							
<b>Di spettanza del Gruppo:</b>							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	2.080.076	-	-	-	-	-	2.080.076
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
<b>VI) Altre riserve, distintamente indicate</b>	-						-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve	-	1.195.504			(1.195.504)		-
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	2	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	189.523	-	1.381.470
Riserva di traduzione	153.988	-	813.813	-	(249.536)	-	718.264
<b>Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>3.065.933</b>	<b>1.195.504</b>	<b>813.813</b>	<b>-</b>	<b>(1.255.515)</b>	<b>-</b>	<b>3.819.733</b>
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(153.039)	-	-	-	(93.368)	-	(246.407)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	23.170.543	8.634.741	-	(6.772.500)	1.567.697	-	26.600.480
IX) Utile (perdita) di esercizio	9.830.245	(9.830.245)	-	-	-	16.879.945	16.879.945
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo:</b>	<b>65.393.756</b>	<b>-</b>	<b>813.813</b>	<b>(6.772.500)</b>	<b>222.375</b>	<b>16.879.945</b>	<b>76.533.827</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>							
Capitale e riserve di terzi	108.345	(42.764)	33.393	-	(64.295)	-	34.679
Utile (Perdita) di terzi	(42.764)	42.764	-	-	-	(36.189)	(36.189)
<b>Totale patrimonio netto di terzi:</b>	<b>65.581</b>	<b>-</b>	<b>33.393</b>	<b>-</b>	<b>(64.295)</b>	<b>(36.189)</b>	<b>(1.510)</b>
<b>Totale patrimonio netto:</b>	<b>65.459.337</b>	<b>-</b>	<b>847.206</b>	<b>(6.772.500)</b>	<b>154.518</b>	<b>16.843.756</b>	<b>76.532.317</b>

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	71.623.356	13.062.213
Risultato d'esercizio delle controllate	9.842.789	9.842.789
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	4.133.642	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.381.470	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	718.264	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(7.203.612)	(2.146.878)
Storno della riserva di cash-flow hedge intercompany	-	80.441
Altri movimenti: eliminazione dividendi intercompany	(4.014.330)	(4.014.330)
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	50.739	19.521
<b>Patrimonio netto e risultato netto consolidati</b>	<b>76.532.317</b>	<b>16.843.756</b>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>76.533.827</i>	<i>16.879.945</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>(1.510)</i>	<i>(36.189)</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	2.080.076	-	2.080.076	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.719.999	1.719.999	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.381.470	-	-	1.381.470
Altre riserve: Riserva di traduzione	718.264	-	-	718.264
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(246.407)	-	-	(246.407)
Utili portati a nuovo	26.600.480	-	26.600.480	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA. L'aumento di capitale pari ad Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
<b>Totale</b>	<b>9.030.000</b>	<b>100%</b>

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 2.080.076, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.819.733, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 1.719.998, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.381.470 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 718.264.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 26.600.480 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili dell'esercizio** sono pari a complessivi Euro 16.843.756, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 16.879.945, mentre sono di pertinenza di Terzi perdite per Euro (36.189).

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro (246.407). Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi

finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 31 dicembre 2024, risulta composta dal valore del fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo immobilizzato per lo stesso importo.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd, del patrimonio netto consolidato.

## Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 31 dicembre 2024, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 6.174.447, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	316.372	172.214	(144.158)
Strumenti finanziari derivati passivi	235.858	261.038	25.180
Altri	8.021.642	5.741.194	(2.280.448)
<b>Totali</b>	<b>8.573.872</b>	<b>6.174.447</b>	<b>(2.399.425)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari a circa Euro 6.174.447, riconducibile prevalentemente al bilancio della Capogruppo e relativo per Euro 3,5 milioni all'iscrizione delle quote di earn-out, da pagare agli ex soci del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, come da previsto dal contratto di acquisto di settembre 2022, per 2.072 Euro migliaia alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management di Gruppo e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del periodo in commento, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. La riduzione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 è riferibile prevalentemente all'iscrizione tra gli altri debiti della seconda tranche di earn-out, dovuta sulla base dei dati 2023.

La variazione di Euro 25.180 rispetto al 31 dicembre 2024, si riferisce al fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui fair value al 31 dicembre 2024 risultano negativi.

Istituto	Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
BPM	Collar con premio frazionato - amortizing	01-1-108	9.000.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	<b>(44.322)</b>
DEUTSCHE BANK	Collar con premio frazionato - amortizing	346877	8.330.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-lug-27	<b>(43.661)</b>
BPER	Collar con premio frazionato - amortizing	2023/0000619	7.170.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	<b>(35.569)</b>
BPER	Interest Rate Swap con floor +0,0%	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-nov-23	15-nov-23	15-mag-25	<b>(2.634)</b>
INTESA SANPAOLO	Interest Rate Swap	105337244	10.000.000	EUR	12-lug-24	12-lug-24	29-apr-27	<b>(134.850)</b>
<b>Totale derivati passivi</b>								<b>(261.038)</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 373.746. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Versamenti a fondi	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	358.833	502.325	(309.592)	(177.819)	373.746
<b>Totali</b>	<b>358.833</b>	<b>502.325</b>	<b>(309.592)</b>	<b>(177.819)</b>	<b>373.746</b>

La voce di bilancio rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 152.023.113 (Euro 128.729.231 al 31 dicembre 2023). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	62.993.931	76.445.142	13.451.211
Debiti verso altri finanziatori	430.643	2.416.069	1.985.426
Acconti	6.016.852	6.594.898	578.046
Debiti verso fornitori	51.987.231	55.239.771	3.252.540
Debiti verso controllanti	720.138	2.728.482	2.008.344
Debiti tributari	2.706.889	4.613.720	1.906.831
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	934.576	1.016.102	81.526
Altri debiti	2.938.970	2.968.929	29.958
<b>Totali</b>	<b>128.729.231</b>	<b>152.023.113</b>	<b>23.293.882</b>

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 76.445.142 al 31 dicembre 2024, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	20.329.182	31.416.290	11.087.108
Oltre 12 mesi	42.664.750	45.028.852	2.364.102
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>62.993.931</b>	<b>76.445.142</b>	<b>13.451.211</b>

L'incremento del debito finanziario è determinato principalmente dalla stipula del nuovo finanziamento, con l'istituto finanziario Intesa Sanpaolo per Euro 10 milioni, e della nuova linea di finanziamento in pool di Euro 3.5 milioni per l'ulteriore tranche di earn out, sottoscritti entrambi dalla Capogruppo.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 55.239.771 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 2.728.482 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti di natura fiscale con la controllante AIP Italia SpA.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 4.613.720; essi sono riferibili prevalentemente al debito per imposte correnti e altri adempimenti tributari delle società del Gruppo.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 1.016.102, in linea rispetto al precedente esercizio, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per circa Euro 350 migliaia, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 2.968.929, per circa Euro 1.746 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	31.416.290	45.028.852	-	76.445.142
Debiti verso altri finanziatori	2.416.069	-	-	2.416.069
Acconti	5.047.771	1.547.127	-	6.594.898
Debiti verso fornitori	55.239.771	-	-	55.239.771
Debiti verso controllanti	2.728.482	-	-	2.728.482
Debiti tributari	4.613.720	-	-	4.613.720
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	1.016.102	-	-	1.016.102
Altri debiti	2.968.929	-	-	2.968.929
<b>Totali</b>	<b>105.447.133</b>	<b>46.575.979</b>	<b>-</b>	<b>152.023.113</b>

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnalano debiti di durata superiore a cinque anni riferiti al finanziamento in pool stipulato dalla capogruppo in data 30 settembre 2022 con scadenza 30 settembre 2028. La ripartizione dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	62.811.829	12.806.690	826.623	76.445.142
Debiti verso altri finanziatori	309.656	-	2.106.413	2.416.069
Acconti	387.822	6.106.934	100.141	6.594.898
Debiti verso fornitori	23.038.106	18.245.521	13.956.144	55.239.771
Debiti verso controllanti	2.728.482	-	-	2.728.482
Debiti tributari	1.452.631	2.081.110	1.079.979	4.613.720
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	645.249	370.853	-	1.016.102
Altri debiti	1.746.295	898.931	323.703	2.968.929
<b>Totali</b>	<b>93.120.071</b>	<b>40.510.038</b>	<b>18.393.003</b>	<b>152.023.113</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 306.295 (Euro 261.786 nell'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente ai crediti di imposta per R&S e crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	261.786	306.295	44.509
<b>Totali</b>	<b>261.786</b>	<b>306.295</b>	<b>44.509</b>

## Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 presenta un saldo di Euro 290.952.877 (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 233.073.167).

Valore della Produzione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	229.566.577	288.875.303	59.308.726
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.981.826	1.013.927	(1.967.899)
Altri ricavi e proventi	524.765	1.063.647	538.882
<b>Totali</b>	<b>233.073.167</b>	<b>290.952.877</b>	<b>57.879.709</b>

### Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 288.875.303 e risultano in incremento di circa il 25,8% circa (Euro 59.308.726 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nel precedente esercizio 2023 (Euro 229.566.577). L'incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali Business lines.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

### Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce in esame mostra un valore al 31 dicembre 2024, per un importo di Euro 1.013.927, e fa riferimento esclusivamente al gruppo spagnolo SCP Sintesa.

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.063.647 (Euro 524.765 nell'esercizio precedente). Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi di natura ordinaria.

## Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 260.231.439 (Euro 211.860.604 nell'esercizio precedente). Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dell'esercizio precedente.

Descrizione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Materie prime	183.733.906	228.718.990	(44.985.083)
Servizi	15.898.906	17.127.197	(1.228.291)
Godimento beni di terzi	2.871.302	3.512.639	(641.337)
Personale	25.335.680	32.494.728	(7.159.048)
Ammortamenti e svalutazioni	4.194.126	5.042.092	(847.966)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.932.536)	(27.529.824)	6.597.288
Accantonamenti per rischi	-	55.000	(55.000)
Oneri diversi di gestione	757.959	810.616	(52.658)
<b>Totali</b>	<b>211.859.343</b>	<b>260.231.439</b>	<b>(48.372.096)</b>

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Come evidenziato in precedenza, l'aumento è ascrivibile principalmente all'aumento dei volumi di business commentati in precedenza. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 5,4 milioni e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa Euro 2,4 milioni.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 228.718.990 (Euro 183.733.906 nell'esercizio precedente). Tale incremento, pari a circa il 24,5% in termini percentuali, è riconducibile prevalentemente all'aumento del fatturato, di cui in commento nelle parti precedenti.

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 17.127.197 (Euro 15.898.906 nell'esercizio precedente). Il dato risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (incremento di Euro 1.228.291) sia in termini percentuali (7,7%). L'incremento è riconducibile prevalentemente all'aumento del fatturato, di cui in commento nelle parti precedenti.

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 3.512.639 (Euro 2.871.302 nell'esercizio precedente), al netto del trattamento contabile dei

beni in leasing secondo la metodologia finanziaria. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

### Costi per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 31 dicembre 2024 i costi del personale ammontano ad Euro 32.494.728 (Euro 25.335.680 nell'esercizio precedente), con un incremento di circa il 28,3 %.

### Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 3.534.052) e materiali (Euro 1.067.668).

Nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per circa Euro 353 migliaia, di cui Euro 295 migliaia relativi alla situazione contabile della Capogruppo, per circa Euro 19,6 migliaia alla società controllata ALA North America, per circa Euro 26,4 migliaia alla società controllata ALA UK e per circa Euro 11,7 alla controllata spagnola SCP.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(20.932.536)	(27.529.824)	6.597.288
<b>Totali</b>	<b>(20.932.536)</b>	<b>(27.529.824)</b>	<b>6.597.288</b>

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2024, per un importo di Euro 27.529.824. L'importo è nettato della svalutazione netta dell'esercizio per Euro 2.617.697, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 810.616 ed accolgono componenti di costo residuali, di cui Euro 451 migliaia afferiscono alla situazione contabile della Capogruppo e circa Euro 178 migliaia alla controllata americana ALA North America.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio di riferimento. Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del precedente esercizio 2023. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nell'esercizio 2024.

Proventi e oneri Finanziari	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Altri proventi finanziari	143.094	360.836	217.743
Interessi ed altri oneri finanziari	(6.364.559)	(7.366.416)	(1.001.857)
Utili e (perdite) su cambi	(68.541)	97.726	166.267
<b>Totale</b>	<b>(6.290.006)</b>	<b>(6.907.853)</b>	<b>(617.847)</b>

Gli utili su cambi pari ad Euro 97.726 (perdite per Euro 68.541 nell'esercizio precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2024, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 6.969.829 (Euro 5.136.338 nell'esercizio precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 31 dicembre 2024 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	4.460.254	7.397.574	2.937.321
Imposte relative ad esercizi precedenti	(133.791)	(150.065)	(16.274)
Imposte differite e anticipate	809.876	(277.680)	(1.087.556)
<b>Totali</b>	<b>5.136.338</b>	<b>6.969.829</b>	<b>1.833.490</b>

Anche per il 2024 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare oneri da consolidamento per Euro 3.625.063.

L'IRAP dell'esercizio, non rientrante nel consolidato fiscale, è pari ad Euro 1.067.822.

### Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, richieste dal Codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo. La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale, tenendo conto dell'importante aumento del numero delle risorse già dall'ultimo trimestre 2022, grazie all'ingresso nel Gruppo delle società spagnole.

Organico medio	2022	2023	2024
Numero medio dipendenti	486	507	646

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
<b>Totali</b>	<b>835.000</b>

## Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di revisori e società di revisione del Gruppo, come richiesto dall'art. 2427 n. 16-bis del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civilistico e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante) *	66.000
Compensi società di revisione per la revisione limitata del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 *	24.000
<b>Totale della Capogruppo</b>	<b>90.000</b>
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	80.000
<b>Totale controllate</b>	<b>80.000</b>

(\*) Il valore indicato non include l'imposta sul valore aggiunto, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

## Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

## Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate"(di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione *Investor Relations*, area "Documentazione Societaria"/ "Procedure e regolamenti").

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2024 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali per circa Euro 154 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 2.728.482 sono riferiti a transazioni commerciali per circa Euro 802 migliaia, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali, e per la restante parte a debiti di imposta maturati nell'anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2024 fanno riferimento a costi per circa Euro 1.187 migliaia relativi alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per circa Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	154.262	2.728.482
<b>Totale</b>	<b>154.262</b>	<b>2.728.482</b>

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. Italia SpA	1.187.295	18.000
<b>Totale</b>	<b>1.187.295</b>	<b>18.000</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto	Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
BPM	Collar con premio frazionato - amortizing	01-1-108	9.000.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	<b>(44.322)</b>
DEUTSCHE BANK	Collar con premio frazionato - amortizing	346877	8.330.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-lug-27	<b>(43.661)</b>
BPER	Collar con premio frazionato - amortizing	2023/0000619	7.170.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	<b>(35.569)</b>
BNL	Interest Rate Swap con floor +0,0%	IRG05064253	5.000.000	EUR	03-ago-21	03/08/2021	03/08/2025	<b>14.632</b>
BPER	Interest Rate Swap con floor +0,0%	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-nov-23	15-nov-23	15-mag-25	<b>(2.634)</b>
INTESA SANPAOLO	Interest Rate Swap	105337244	10.000.000	EUR	12-lug-24	12-lug-24	29-apr-27	<b>(134.850)</b>
	<b>Totale derivati passivi</b>							<b>(246.407)</b>

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

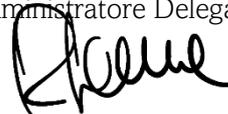
## Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 27 marzo 2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

*Ing. Roberto Tonna*  
Amministratore Delegato



## BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

### INDICE

#### 04\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

##### DATI DI SINTESI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

QUALITY & COMPLIANCE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024

CONTINUITÀ AZIENDALE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

#### 05\_PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

#### 06\_NOTA INTEGRATIVA

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2024

RELAZIONE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE AL COLLEGIO SINDACALE



## 04\_RELAZIONE SULLA GESTIONE

### DATI DI SINTESI



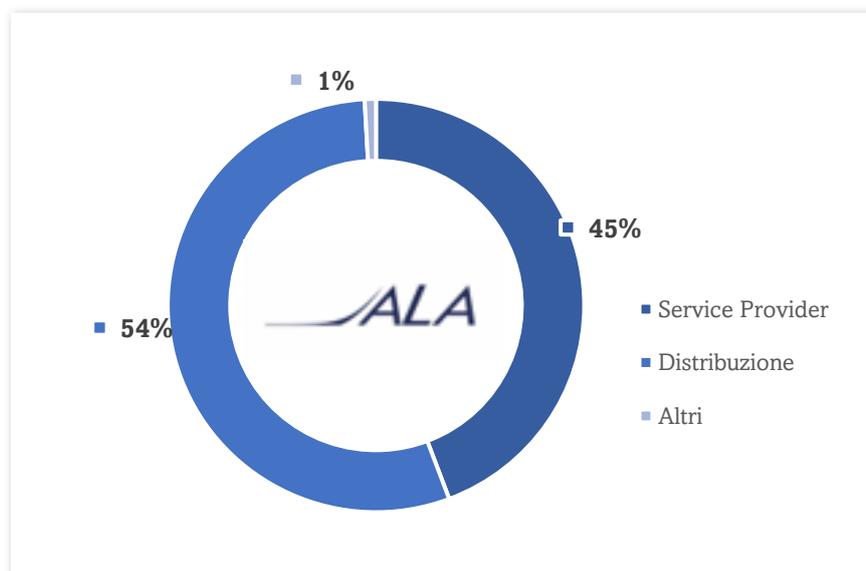
### PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2024	2023
Ricavi	147.650	133.214
Gross Margin	42.667	37.630
EBITDA	20.716	16.689
EBIT	19.108	15.376
Risultato Netto	13.062	10.127
Gross Margin %	28,9%	28,2%
EBITDA %	14,0%	12,5%
EBIT %	12,9%	11,5%
ROE (Risultato Netto/PN)	18,2%	15,5%
ROI (EBT/Capitale Investito <sup>(1)</sup> )	10,3%	8,0%
Capitale Circolante Netto	42.865	29.023
Immobilizzazioni	70.322	71.325
Fondi/Passività non correnti	(5.742)	(8.776)
Capitale Investito Netto	107.445	91.571
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	35.822	26.225
Patrimonio Netto	71.623	65.347
Totale Fonti Finanziamento	107.445	91.571

<sup>(1)</sup> Capitale Investito netto nella gestione operativa

## 2024 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi della capogruppo per linea di business:



## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La società ALA SpA ha realizzato nell'esercizio un'ottima performance in termini di fatturato superando i 147,7 milioni di Euro, e in termini di redditività con un EBITDA che raggiunge Euro 20,7 milioni, pari al 14,0% dei ricavi, con una crescita significativa del ROE che passa dal 15,5% circa al 18,2%.

Il raggiungimento di tali risultati è dovuto all'intensificarsi di varie campagne commerciali, al continuo efficientamento della collaborazione tra le diverse forze vendita dell'intero Gruppo ALA, che hanno generato un robusto aumento delle attività di gare per ordini spot e contratti di fornitura in distribuzione, nonché al prosieguo delle attività di integrazione commerciale (vendite/acquisti) e gestionale/finanziaria con le società spagnole acquisite nell'ultimo trimestre del 2022, favorendo un numero importante di nuove opportunità commerciali verso clienti sia esistenti che nuovi.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni già ampiamente trattate nella parte iniziale del presente documento, relativamente al Gruppo.

## ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

### SITUAZIONE ECONOMICA

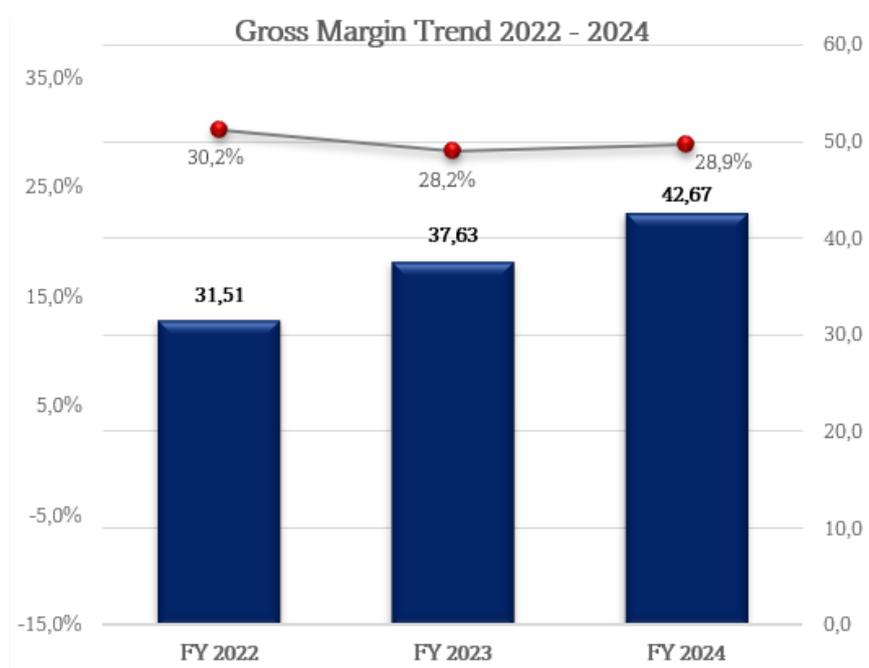
Income Statement	2024	2023
Revenues Service Providers	67.587	58.985
Revenues Distribution	79.473	73.643
Revenues Others	590	586
<b>Total Revenues</b>	<b>147.650</b>	<b>133.214</b>
<b>COGS</b>	<b>(104.983)</b>	<b>(95.584)</b>
<b>Gross Margin</b>	<b>42.667</b>	<b>37.630</b>
<i>% on Total Revenues</i>	28,9%	28,2%
Service Costs	(8.878)	(9.088)
Leaseholds costs	(1.736)	(1.559)
Other Operating expenses	(451)	(285)
Labor Cost	(10.886)	(10.008)
<b>Total Costs</b>	<b>(21.951)</b>	<b>(20.941)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>20.716</b>	<b>16.689</b>
<i>% on Total Revenues</i>	14,0%	12,5%
Depreciation	(295)	(42)
Amortization	(1.313)	(1.271)
<b>Total D&amp;A</b>	<b>(1.608)</b>	<b>(1.313)</b>
<b>Provision for risk</b>	-	-
<b>EBIT</b>	<b>19.108</b>	<b>15.376</b>
<i>% on Total Revenues</i>	12,9%	11,5%
<b>Financial income / loss</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(2.267)</b>
Financial adjust.(exchange different)	225	171
<b>EBT</b>	<b>17.321</b>	<b>13.280</b>
<i>% on Total Revenues</i>	11,7%	10,0%
<b>Taxes</b>	<b>(4.259)</b>	<b>(3.153)</b>
<b>Net income</b>	<b>13.062</b>	<b>10.127</b>
<i>% on Total Revenues</i>	8,8%	7,6%

(Dati in migliaia di Euro)

**Ricavi del Vendute e prestazioni di servizi – Euro 147,7 milioni:** il dato relativo ai Ricavi 2024 presenta un incremento di circa l'10,8% rispetto al valore consuntivato nel 2023. L'ammontare complessivo dei ricavi comprende circa Euro 67,6 milioni generati dalla business line Service Provider e circa Euro 79,5 milioni di materiali venduti per la BU Distribution, che registra un incremento del 7,9% circa rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (73,6 milioni di Euro in valore assoluto).

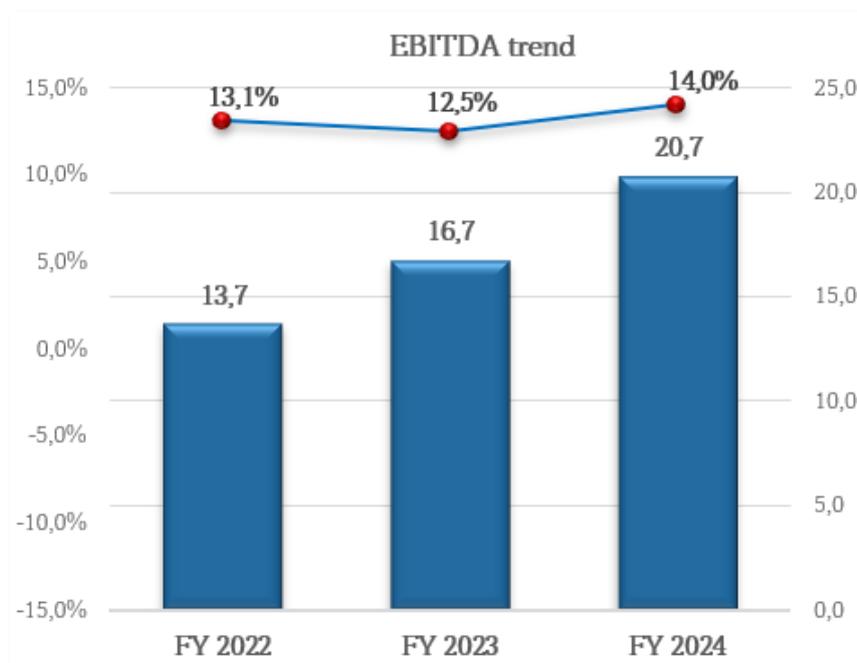
**Costo del Venduto – Euro 105,0 milioni:** il costo del venduto presenta un aumento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (Euro 95,6 milioni) di circa Euro 9,4 milioni, in correlazione all'incremento dei ricavi prodotti.

**Gross Margin – Euro 42,7 milioni:** il dato evidenzia un incremento in termini assoluti di circa Euro 5,0 milioni (Euro 37,6 milioni nel 2023). In termini di incidenza percentuale sul fatturato, il dato passa dal 28,2% al 31 dicembre 2023 al 28,9% al 31 dicembre 2024, con una variazione in aumento di 0,7 punti percentuali, rivelando un lieve aumento della marginalità netta sulle vendite.



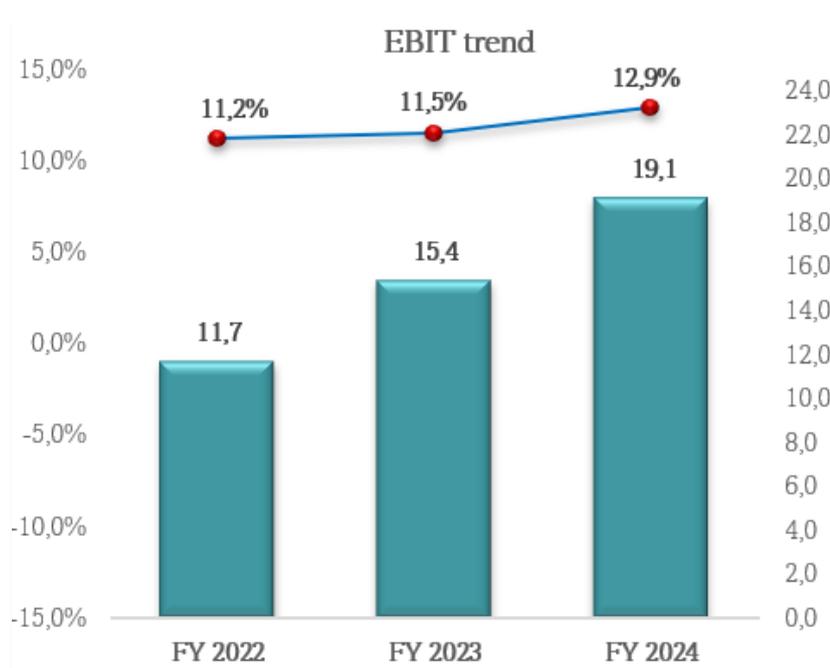
**Costi Totali – Euro 22,0 milioni:** i costi totali risultano in aumento di circa Euro 1,0 milioni, tuttavia fanno registrare una riduzione dell'incidenza percentuale sul fatturato di circa 0,8 punti percentuali, passando dal 15,7% al 14,9%. Le variazioni principali riguardano il costo del lavoro, più alto di 0,9 milioni rispetto all'esercizio precedente attribuibile alla crescita dell'organico, che ha interessato sia figure manageriali che figure di staff, e all'accantonamento del rischio correlato agli accordi di *Long-term incentive plan* tra il Top Management e la Società.

**EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 20,7 milioni:** il dato relativo all'EBITDA fa registrare ancora uno straordinario incremento pari a circa Euro 4,0 milioni in valore assoluto, in aumento di circa il 24,1 % rispetto all'esercizio precedente. L'ottima performance è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato registrato nell'esercizio, affiancato dalla costante attività di efficientamento della supply-chain, e della struttura. Di seguito il trend dell'EBITDA nell'ultimo triennio.



**Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 1,6 milioni:** il valore (Euro 1.608 migliaia) risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.313 migliaia nel 2023) per circa Euro 295 migliaia. L'incremento è determinato principalmente da una maggiore svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

**EBIT (Risultato Operativo) – Euro 19,1 milioni:** per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un netto miglioramento di circa Euro 3,7 milioni rispetto al valore registrato a fine 2023 (Euro 15,4 milioni).



**Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 1,8 milioni:** il dato nel complesso risulta in calo rispetto allo scorso esercizio, passando da Euro 2,1 milioni a Euro 1,8 milioni; lo scostamento è determinato da un lato, da un incremento degli oneri finanziari, che passano da Euro 5,4 milioni, ad Euro 5,9 milioni e dall'altro, dall'effetto positivo della distribuzione dei dividendi da parte delle controllate SCP e Sintorsa per circa Euro 3,8 milioni.

**Risultato ante imposte (EBT) – risultato positivo pari ad Euro 17,3 milioni:** il valore dell'utile ante imposte aumenta di circa Euro 4,0 milioni rispetto al dato del 2023 (Euro 13,3 milioni) per le dinamiche delle voci precedentemente illustrate. Anche in termini di incidenza percentuale dell'EBT sul totale dei ricavi, si registra una sostenuta crescita di 1,7 punti percentuali, passando dall'10,0 % del 2023 al 11,7% dell'esercizio 2024.

**Imposte sul Reddito – pari ad Euro 4,3 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti per Euro 4,7 milioni (IRES Euro 3,6 milioni ed IRAP Euro 1,1 milioni), all'effetto della fiscalità differita per Euro 284 migliaia, ed è controbilanciato dall'effetto positivo di imposte relative ad esercizi precedenti per Euro 150 migliaia. Il tax rate effettivo dell'IRES risulta pari al 20,9%, inferiore all'aliquota teorica del 24% per il combinato disposto di due effetti, ossia la non imponibilità per il 95% dei proventi per dividendi distribuiti dalle controllate SCP e Sintorsa, e l'effetto positivo degli utili su cambi valutativi.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa Euro 13,1 milioni**, generando un ROE pari a circa il 18,2%.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
Capitale Circolante Netto <sup>(1)</sup>	42.865	29.021	13.844
Immobilizzazioni	70.322	71.325	(1.003)
Fondi/Passività non correnti	(5.742)	(8.776)	3.034
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>107.445</b>	<b>91.570</b>	<b>15.875</b>
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	35.822	26.223	9.599
Patrimonio Netto	71.623	65.347	6.277
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>107.445</b>	<b>91.570</b>	<b>15.875</b>

<sup>(1)</sup> al netto della liquidità e al lordo dell'indebitamento bancario a breve

**Capitale Circolante Netto – Euro 42,9 milioni:** il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un incremento di 13,8 milioni rispetto al dato del 2023 (Euro 29,0 milioni). Il risultato è spiegato principalmente dall'aumento, nel complesso, delle attività correnti per circa 11,0 milioni, e dall'altro lato, dalla riduzione delle passività correnti per circa 2,8 milioni.

**Immobilizzazioni – Euro 70,3 milioni:** la voce si decrementa di circa 1,0 milione, per effetto principalmente degli ammortamenti di periodo.

**Fondi/Passività non correnti – Euro 5,7 milioni:** la voce si decrementa circa Euro 3,0 milioni rispetto all'esercizio precedente, ed è costituita dal fondo TFR per Euro 0,4 milioni e dal fondo per rischi ed oneri con un saldo pari a circa Euro 5 milioni. Quest'ultimo accoglie gli accantonamenti 2022-2023-2024 complessivamente pari ad Euro 1,4 milioni per il *Long term incentive plan* stipulato con il Top Management. Inoltre, il fondo accoglie per Euro 3,5 milioni l'importo dell'*earn-out* correlato alle partecipazioni SCP e Sintorsa,

per l'annualità 2024. Nell'anno, il fondo è stato rilasciato per l'importo di Euro 3,5 milioni accantonato nel 2023 relativamente all'*earn-out* 2023 erogato nel 2024, all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 delle controllate spagnole SCP e Sintorsa. Si segnala, inoltre, l'accantonamento del fondo per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui *fair value* al 31 dicembre 2024 risultano complessivamente pari ad Euro 0,2 milioni, e l'accantonamento del fondo per imposte differite per Euro 0,3 milioni, per cui si rinvia ai maggiori dettagli forniti in Nota integrativa.

**Capitale Investito Netto – Euro 107,4 milioni:** presenta un aumento rispetto al 2023 (91,5 milioni) di circa Euro 15,9 milioni che risente sostanzialmente dell'incremento del capitale circolante netto, controbilanciato dal decremento dei fondi.

**Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 35,8 milioni:** l'indebitamento finanziario netto presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 9,6 milioni (Euro 26,2 milioni nel 2023).

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(38.557)	(38.538)	(19)
Passività finanziarie correnti	(16.346)	(15.023)	(1.323)
Disponibilità liquide	19.081	27.338	(8.257)
<b>Disponibilità/(Indebitamento Finanziario Netto)</b>	<b>(35.822)</b>	<b>(26.223)</b>	<b>(9.599)</b>

La strategia perseguita continuerà nella direzione di una modifica della composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine, a scapito di quello a breve termine.

**Patrimonio Netto – Euro 71,6 milioni:** si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d'esercizio pari ad Euro 13,1 milioni, nonostante la distribuzione di dividendi deliberata lo scorso anno per Euro 6,8 milioni. La Società conferma un buon livello di patrimonializzazione; circa il 66,7% del capitale investito netto è, infatti, coperto dal Patrimonio Netto. L'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni), in aumento rispetto all'esercizio precedente, denota un'ampia capacità della Società di autofinanziare l'attivo fisso (101,9%).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2024	2023	Variazioni
<b>Attività correnti</b>			
Cassa e Banche	19.081	27.338	(8.257)
Crediti v/clienti	22.691	17.188	5.503
Ratei e risconti attivi	661	866	(205)
Altri crediti	3.542	2.963	579
Magazzino	52.370	47.157	5.213
<b>A) Totale attività correnti</b>	<b>98.346</b>	<b>95.513</b>	<b>2.833</b>
Immobilizzazioni finanziarie	66.508	66.769	(261)
Immobilizzazioni tecniche	1.674	1.789	(115)
Immobilizzazioni immateriali	2.140	2.767	(627)
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>70.322</b>	<b>71.325</b>	<b>(1.003)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>168.668</b>	<b>166.837</b>	<b>1.831</b>

**Passività correnti**

Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanz. a breve	16.346	15.023	1.323
Fornitori	29.196	35.878	(6.682)
Ratei e risconti passivi	250	252	(2)
Debiti tributari	1.446	439	1.007
Altri debiti	5.120	2.329	2.791
Anticipi da clienti	388	255	133
<b>B) Totale passività correnti</b>	<b>52.747</b>	<b>54.177</b>	<b>(1.430)</b>
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	38.556	38.538	18
Fondi	5.742	8.776	(3.034)
<b>Totale passività medio/lungo termine</b>	<b>44.298</b>	<b>47.314</b>	<b>(3.016)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>97.045</b>	<b>101.491</b>	<b>(4.446)</b>

**Patrimonio netto**

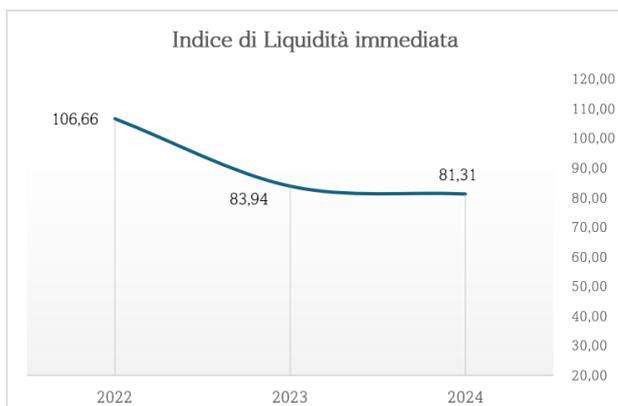
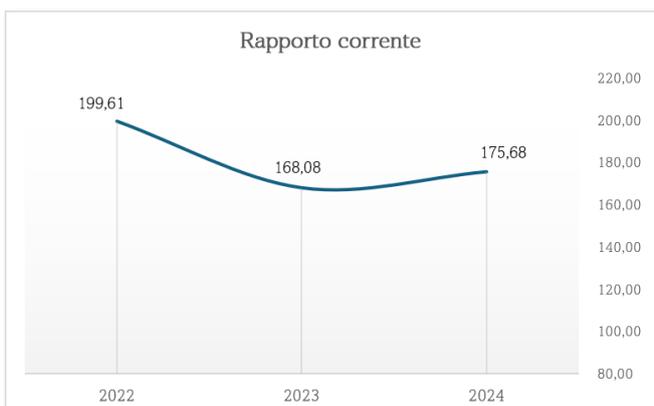
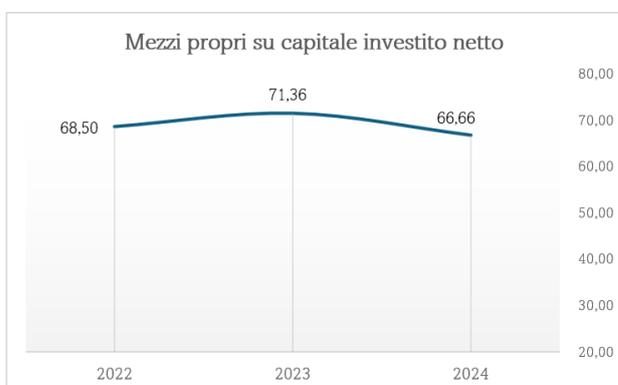
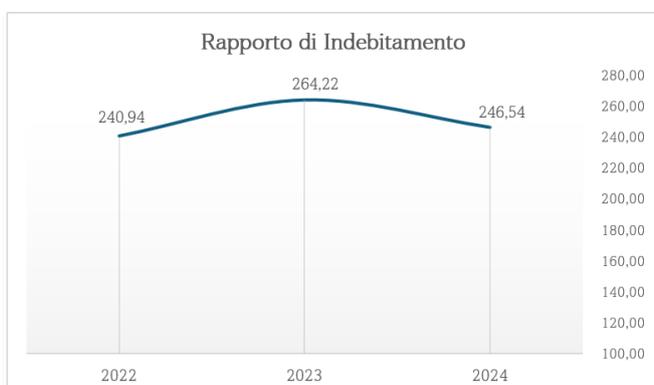
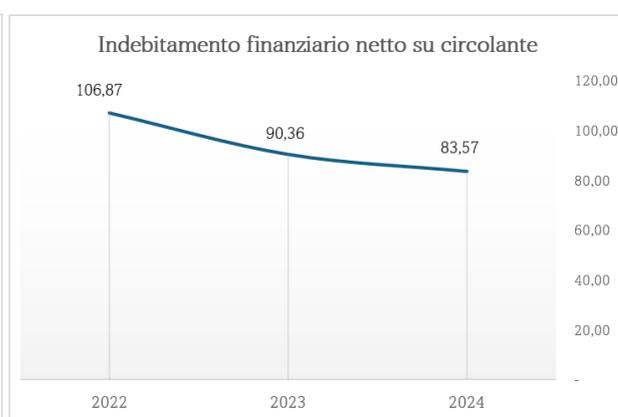
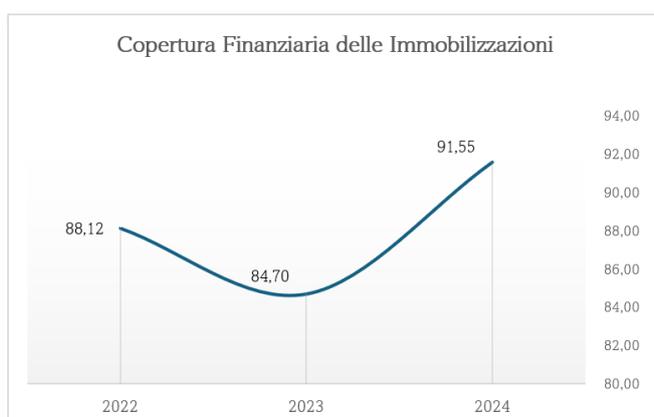
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Riserva legale	2.080	2.080	-
Altre riserve	1.536	1.549	(13)
Utili esercizi precedenti	27.545	24.190	3.355
Utile (Perdita) dell'esercizio	13.062	10.127	2.935
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>71.623</b>	<b>65.347</b>	<b>6.276</b>
<b>TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO</b>	<b>168.668</b>	<b>166.837</b>	<b>1.831</b>

<b>Capitale circolante netto (A-B)</b>	<b>45.600</b>	<b>41.336</b>	<b>4.264</b>
--	---------------	---------------	--------------

## INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2022-2024.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2024	2023	2022
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	91,55	84,70	88,12
Indebitamento finanziario netto su circolante	83,57	90,36	106,87
Rapporto di Indebitamento	246,54	264,22	240,94
Mezzi propri su capitale investito	66,66	71,36	68,50
Rapporto corrente	175,68	168,08	199,61
Indice di Liquidità immediata	81,31	83,94	106,66



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari è sostanzialmente in linea o presenta leggere variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nonostante il consistente investimento in partecipazioni effettuato con l'acquisto del gruppo spagnolo SCP - Sintorsa, finanziato con il debito bancario, gli indici evidenziano comunque una situazione soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ed un'adeguata copertura dei mezzi propri sul capitale investito. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice si decrementa, passando da 83,94 del 2023 a 81,31 del 2024, pur rappresentando una situazione di equilibrio, al pari del rapporto corrente che passa da 168,08 a 175,68.

## PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, ALA S.p.A. è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. ALA S.p.A. adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Sulla base dei risultati economici e della generazione di cassa conseguiti nel corso degli ultimi anni, oltre che delle disponibilità finanziarie risultanti al 31 dicembre 2024 e alle linee di credito disponibili e non utilizzate a tale data, la Società ritiene che, esclusi eventi straordinari, non sussistano rilevanti incertezze, tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale.

Per maggiori dettagli sui fattori di rischio e sul sistema di controllo interno si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Gruppo.

## ALTRE INFORMAZIONI

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti della ALA con le società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con le imprese Controllanti/Controllate, si riporta di seguito un dettaglio e si rimanda a quanto riferito nei paragrafi dedicati al tema nel bilancio consolidato.

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
ALA North America Inc.	11.613.084	1.554.888
Westbury Electronics Inc.	123.603	-
ALA France Sas	181.629	2.071.003
ALA UK Ltd	809.017	1.295.914
ALA Yail Aerotech Israel LTD	4.297	1.086.065

ALA Germany GmbH	22.468	447.828
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	36.523	102.987
Sistemas de Interconexion S. A.	450.842	122.307
A.I.P. ITALIA	1.187.295	18.000
<b>Totale</b>	<b>14.428.758</b>	<b>6.698.992</b>

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
ALA North America Inc.	1.523.383	2.748.002
Westbury Electronics Inc.	26.368	272.506
ALA France Sas	5.007.460	617.245
ALA UK Ltd	2.927.957	2.356.212
ALA Yail Aerotech Israel LTD	1.470.253	10.374
ALA Germany GmbH	66.001	5.482
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	30.246	16.198
Sistemas de Interconexion S. A.	1.626.844	201.951
A.I.P. Italia SpA	154.262	12.563
<b>Totale</b>	<b>12.832.774</b>	<b>6.240.533</b>

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti finanziari	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
ALA North America Inc.	1.266.324	-
Westbury Electronics Inc.	-	-
ALA France Sas	4.320.254	-
ALA UK Ltd	180.990	-
ALA Yail Aerotech Israel LTD	1.975.129	-
ALA Germany GmbH	166.847	-
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	-	-
Sistemas de Interconexion S. A.	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.909.544</b>	<b>-</b>

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti per consolidato fiscale	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	-	1.913.751
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.913.751</b>

La Società documenta le transazioni intercompany attraverso la Documentazione nazionale relativa ai Prezzi di Trasferimento redatta ai sensi del Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 23 novembre 2020 (Prot. n. 2020/0360494) con la quale descrive le transazioni infragruppo transfrontaliere intercorse nel periodo d’imposta tra la società e le consociate estere del Gruppo ALA, non residenti nel territorio dello Stato ai fini fiscali, al fine di dimostrare che le stesse siano in linea con il principio dell’*“arm’s length”*.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate”(di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni

ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione *Investor Relations*, area “Documentazione Societaria”/“Procedure e regolamenti”).

Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2024 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L’organico della ALA S.p.A., alla fine dell’anno 2024, conta 200 dipendenti in forza tra Napoli, Pozzuoli (NA), San Maurizio Canavese (TO), Cameri (NO), e Gallarate (VA), con una variazione rispetto all’esercizio precedente di 13 unità aggiuntive. Per maggiori informazioni si rinvia alla tabella esposta di seguito:

A.L.A. SpA	Dicembre 2023	Dicembre 2024	Media esercizio 2024
Dirigenti	5	7	6
Quadri	15	14	15
Impiegati	120	127	125
Operai	47	52	49
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>200</b>	<b>195</b>

La principale tipologia contrattuale utilizzata è il contratto a tempo indeterminato. Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato, prodromici alle assunzioni a tempo indeterminato.

Nel corso del 2024 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell’espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Formazione incentrata sia sulle *soft skills*, sia sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni.

Continua il processo di knowledge sharing infragruppo e tra le varie famiglie professionali all’interno della singola società, mentre per la formazione professionale si è fatto ricorso nell’anno ai contributi di Fondimpresa.

## QUALITY & COMPLIANCE

### Sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza delle informazioni

Nel corso del 2024, il Gruppo ALA ha sostenuto l'audit di rinnovo della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma EN9120:2018. L'attività ha riguardato tutti i siti già inclusi nell'attuale certificazione di Gruppo, con l'aggiunta della nuova sede in Texas, USA, per un numero complessivo di 25 giornate di verifiche. L'audit si è concluso senza l'emissione di alcuna conformità da parte dell'Organismo di Certificazione che ha pertanto rinnovato il suddetto certificato fino ad Agosto 2027.

In aggiunta all'audit di certificazione, nel corso dell'anno 2024 sono state svolte anche attività di verifica interna (per un totale di 31 audit) e presso i nostri fornitori (per un totale di 14 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, degne di nota rispetto allo standard di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato nel bilancio consolidato.

### Adesione consolidato fiscale

ALA continua a aderire, sin dall'esercizio fiscale 2012, al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

### Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2024 sono contratti di *Interest Rate Swap* sorti nel 2021 relativamente al finanziamento erogato da BNL, nel mese di novembre 2023 relativamente al finanziamento erogato da BPER e a luglio 2024 relativamente al contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo.

A tali contratti di IRS si aggiunge un contratto *Interest Rate Collar* stipulato in data 20 gennaio 2023 con il Pool bancario, con banca capofila Banco Popolare di Milano, come previsto dal contratto di finanziamento stipulato il 30 settembre 2022 per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa. Il Collar ha l'obiettivo di coprire la Società dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato.

La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto gli strumenti finanziari derivati in oggetto hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, sono stipulati a condizioni di mercato e con *fair value* prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

### Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della *privacy* e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per tutto il Gruppo ALA. Nell'ambito delle attività svolte, la Società raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Il

trattamento di tali dati, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

### **Azioni proprie**

La Società non detiene azioni proprie.

### **Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024**

Si rinvia a quanto commentato nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata nel Bilancio consolidato per maggiori dettagli sui fatti di rilievo che hanno interessato ALA SpA e l'intero Gruppo.

## **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2024 ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del Budget 2025, la Società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È legittimo attendersi che la domanda del traffico aereo e la spesa per il settore della Difesa continueranno a crescere anche nel prossimo futuro, e di conseguenza gli ordinativi per nuovi velivoli e servizi MRO.

Le continue tendenze in termini di tecnologie avanzate, maggiore sostenibilità, emissioni ridotte, sistemi con prestazioni più elevate e costi inferiori, continueranno a spingere il settore dell'Aerospazio e della Difesa verso maggiore innovazione ed introduzione di nuovi prodotti in futuro. Nei prossimi anni, anche mercati emergenti come quello della Urban Air Mobility (UAM) potrebbero contribuire allo sviluppo del settore, in funzione ovviamente della capacità da parte delle numerose start-ups di superare con successo tutte le relative fasi di prova, qualifica e certificazione.

In una situazione di mercato dove le difficoltà di gestione della catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi sono punti di maggiore attenzione per le aziende, la società continua a garantire livelli di servizio eccellenti su tutti i contratti di Service Provider in essere, riuscendo ad ammortizzare molti dei ritardi di consegna dei produttori ancora alle prese con problemi di capacità produttiva e disponibilità di materie prime. Questo grazie alle proprie eccellenti capacità di pianificazione e gestione dei fornitori. Tale performance, unitamente alle stime produttive dei clienti, consente di guardare al prossimo futuro con ottimismo, considerata anche la raccolta ordini robusta degli ultimi 12 mesi.

Sulla scia dei risultati record conseguiti nel 2024, la società punterà ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore. Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling ed alle sinergie commerciali con le controllate SCP e Sintorsa ed allo sviluppo dei mercati North America, Asia Pacific e Middle East, che vedono la società occupare ancora una posizione ancora marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Stocking Distribution. A tal proposito, la società, insieme alle altre società del Gruppo, continuerà ad investire in profili chiave sia in Europa che in Nord America per migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione della supply chain.

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà alla società di continuare il percorso intrapreso in particolar modo negli ultimi 5 anni di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore e ricchezza per i propri azionisti.

Per la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, si rinvia al paragrafo dedicato in nota integrativa.

Napoli, 27 marzo 2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

*Ing. Roberto Tonna*  
Amministratore Delegato



## 05\_PROSPETTI CONTABILI

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	957.126	1.376.279
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	401.412	446.195
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre	781.947	944.244
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.140.485</i>	<i>2.766.718</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	509.387	533.495
2) impianti e macchinario	567.482	663.311
3) attrezzature industriali e commerciali	242.618	283.385
4) altri beni	334.288	308.736
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.673.775</i>	<i>1.788.927</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	66.256.683	66.449.816
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>66.276.683</i>	<i>66.469.816</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	7.909.544	5.824.342
esigibili entro l'esercizio successivo	3.232.712	2.481.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.676.833	3.343.224
d-bis) verso altri	216.237	216.237
esigibili entro l'esercizio successivo	216.237	216.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>8.125.781</i>	<i>6.040.579</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.632	82.820
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>74.417.096</i>	<i>72.593.215</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>78.231.356</i>	<i>77.148.860</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	51.495.804	45.191.408
5) Acconti	874.580	1.966.068
<i>Totale rimanenze</i>	<i>52.370.384</i>	<i>47.157.476</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	9.858.722	7.774.530
esigibili entro l'esercizio successivo	9.858.722	7.774.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	12.678.511	8.444.328
esigibili entro l'esercizio successivo	12.678.511	8.444.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	154.262	969.212
esigibili entro l'esercizio successivo	154.262	969.212

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	3.132.659	2.660.311
esigibili entro l'esercizio successivo	3.132.659	2.660.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	292.474	152.786
5-quater) verso altri	116.917	150.363
esigibili entro l'esercizio successivo	116.917	150.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>26.233.545</b>	<b>20.151.530</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.079.597	27.336.467
3) danaro e valori in cassa	1.163	1.336
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.080.760</b>	<b>27.337.803</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>97.684.690</b>	<b>94.646.809</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>661.494</b>	<b>865.868</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>176.577.540</b>	<b>172.661.537</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.075	2.080.075
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000
Varie altre riserve	(1)	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.719.999</b>	<b>1.719.999</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	184.016	(171.089)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	27.545.085	24.190.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.062.213	10.127.113
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>71.623.356</b>	<b>65.346.572</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	172.214	316.372
3) strumenti finanziari derivati passivi	261.038	235.858
4) altri	4.950.863	7.967.242
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.384.116</b>	<b>8.519.472</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>357.976</b>	<b>256.279</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	62.811.829	59.385.521
esigibili entro l'esercizio successivo	19.578.972	17.671.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.232.857	41.714.119
6) acconti	387.822	255.359
esigibili entro l'esercizio successivo	387.822	255.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

7) debiti verso fornitori	22.968.258	26.017.666
esigibili entro l'esercizio successivo	22.968.258	26.017.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso controllate	6.227.971	9.140.556
esigibili entro l'esercizio successivo	6.227.971	9.140.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	2.728.482	720.138
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728.482	720.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	1.446.466	439.281
esigibili entro l'esercizio successivo	1.446.466	439.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	645.249	623.864
esigibili entro l'esercizio successivo	645.249	623.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	1.746.295	1.705.369
esigibili entro l'esercizio successivo	1.746.295	1.705.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>98.962.372</b>	<b>98.287.352</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>249.721</b>	<b>251.864</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>176.577.540</b>	<b>172.661.537</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.059.908	132.628.168
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	177.207	319.486
b) Altri	412.683	266.557
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>589.890</b>	<b>586.043</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>147.649.798</b>	<b>133.214.211</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.623.769	107.708.142
7) per servizi	7.541.914	7.796.204
8) per godimento di beni di terzi	1.735.993	1.559.230
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.872.506	7.184.657
b) oneri sociali	1.785.286	1.619.515
c) trattamento di fine rapporto	495.463	443.813
e) altri costi	732.375	760.485
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>10.885.630</b>	<b>10.008.470</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	980.618	954.235
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.632	316.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	294.922	41.997

<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.608.172	1.312.769
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.304.396)	(10.831.713)
14) oneri diversi di gestione	451.173	285.320
<i>Totale costi della produzione</i>	128.542.255	117.838.422
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>19.107.544</b>	<b>15.375.789</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) proventi da partecipazioni in imprese controllate	3.838.471	3.132.327
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	3.838.471	3.132.327
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate	406.071	261.088
d) proventi diversi dai precedenti	350.265	110.899
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	756.336	371.987
17) interessi ed altri oneri finanziari		
17.c interessi e altri oneri finanziari (verso controllanti)	1.187.295	707.575
Altri	5.419.055	5.063.826
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.606.350	5.771.401
17-bis) utili e perdite su cambi	225.186	171.145
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.786.357)</i>	<i>(2.095.943)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>17.321.187</b>	<b>13.279.846</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) imposte correnti	1.067.822	844.106
b) imposte relative a esercizi precedenti	(150.065)	(133.791)
c) imposte differite e anticipate	(283.845)	741.892
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	3.625.063	1.700.526
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.258.974	3.152.733
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.062.213</b>	<b>10.127.113</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.062.213	10.127.113
Imposte sul reddito	4.258.974	3.423.783
Interessi passivi/(attivi)	5.655.591	5.771.401
(Dividendi)	(3.838.471)	(3.132.327)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	194.423	-

<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>19.332.729</b>	<b>16.189.971</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.036.363	8.920.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.313.250	1.270.772
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	294.922	41.997
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(180.597)	(286.740)
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(457.471)	(1)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.006.467</b>	<b>9.946.607</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>22.339.196</b>	<b>26.136.578</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.822.635)	(12.499.086)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.206.771)	(2.381.337)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.961.592)	11.304.017
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	204.374	(341.871)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.144)	211.382
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.276.235)	(3.054.127)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(17.065.003)</b>	<b>(6.761.021)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.274.193</b>	<b>(19.375.556)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.886.997)	(3.874.531)
(Imposte sul reddito pagate)	(832.218)	(705.135)
Dividendi incassati	2.336.460	3.102.019
(Utilizzo dei fondi)	(4.312.557)	(947.015)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(8.695.313)</b>	<b>(2.424.662)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(3.421.120)</b>	<b>16.950.894</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(217.480)	(722.374)
Disinvestimenti	-	4.362
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(354.384)	(348.711)
Disinvestimenti	-	55.400
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.097.203)	(10.426.243)
Disinvestimenti	205.134	839.741
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.463.933)</b>	<b>(10.597.825)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.127.166	(601.934)
Accensione finanziamenti	13.500.000	16.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(19.225.211)	(12.526.211)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.772.500)	(4.244.100)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.370.544)</b>	<b>(872.245)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(8.255.598)</b>	<b>5.480.822</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.336.467	21.855.438
Danaro e valori in cassa	1.336	1.542
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>27.337.803</b>	<b>21.856.980</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.079.597	27.336.467
Danaro e valori in cassa	1.163	1.336
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>19.080.760</b>	<b>27.337.803</b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	-	-

## 06\_NOTA INTEGRATIVA

### INFORMAZIONI GENERALI

Signori Azionisti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'anno 2024 la Società ha sperimentato una ulteriore evoluzione delle performance, un forte aumento dei ricavi, ed un ottimo livello di marginalità, superando i 147,7 milioni di fatturato e registrando un EBITDA in crescita di circa il 24% rispetto all'anno precedente.

### CONTENUTO E FORMA DEL PROSPETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti – *Euronext Growth Milan*".

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il presente bilancio è stato redatto in prospettiva della continuità aziendale, per i prossimi dodici mesi.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contraddistinte da numeri arabi e lettere maiuscole, e previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Si evidenzia, inoltre, che i dati dell'esercizio 2024 sia a livello economico che patrimoniale e finanziario risultano comparabili con i dati dell'esercizio 2023. Le eventuali variazioni nei criteri di valutazione sono riportate negli specifici punti della presente nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “Arrotondamenti da Euro” alla voce “Proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed i rapporti con parti correlate, conclusi alle normali condizioni di mercato, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

Sebbene, ai sensi dell'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, ALA SpA sia esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto controllata dalla A.I.P. Italia SpA a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la società ALA SpA redige il bilancio consolidato del gruppo per consentire agli investitori di avere una visione d'insieme della situazione economico-finanziaria delle società partecipate e di analizzare i risultati gestionali del gruppo con maggiore chiarezza.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Principi generali di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024**

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; in particolare sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, dei rapporti con parti correlate ed i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio.

## **Criteria di conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che la Società nell'esercizio 2024 ha ottenuto il riconoscimento del credito per investimenti nel Mezzogiorno per un importo totale di circa Euro 190 migliaia, di cui circa Euro 127 migliaia rinviate all'esercizio successivo attraverso il meccanismo contabile dei risconti. L'azienda ha inoltre investito nell'esercizio circa Euro 360 migliaia in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati ed interconnessi con i sistemi ERP già adoperati, e grazie a tali investimenti ha avuto il riconoscimento di un beneficio fiscale sotto forma di credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 pari a circa Euro 160 migliaia.

Nel prosieguo, vengono illustrati i contributi statali e gli aiuti economici di cui la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2024.

## **Criteria di valutazione applicati**

In particolare, e conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2425-ter, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando gli schemi previsti dal principio contabile OIC 10;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che presentano saldo pari a zero, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state rivalutate mentre le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci “Avviamento” ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano programmato e sistematico:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>PERIODO</b>	<b>Aliquota %</b>
Costi d'impianto e di ampliamento	5 anni	20%
Oneri pluriennali	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Immobilizzazioni in corso	-	-
Sito web	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto	-
Altre	5 anni	20%

Le licenze d'uso si riferiscono all'acquisizione di software effettuate negli esercizi passati. Il sito web fa riferimento al sito internet della società. Lo sviluppo software è riferito all'implementazione del sito web interattivo con relativa gestione e analisi della produzione e gestione della logistica aziendale e allo sviluppo del software di Business Intelligence Qlik.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo include gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro vita utile. Per le immobilizzazioni divenute disponibili e pronte all'uso nell'esercizio, l'aliquota applicata è pari alla metà dell'aliquota normale d'ammortamento se la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Aliquota %</b>
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Fabbricato industriale	3 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, sulla base del principio contabile OIC n. 9, ad ogni data di riferimento del bilancio è verificata l'esistenza di indicatori in base ai quali si possa ipotizzare che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, definita come il maggiore tra il suo *fair value* e il suo *value in use*, ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui tale valore sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società. Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di Partecipazioni, la Società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria

politica contabile che prevede l'inclusione nel costo di acquisto anche del valore del corrispettivo variabile da corrispondere. Gli amministratori stimano il valore di tale corrispettivo variabile, da iscrivere nel costo di acquisto della partecipazione, sulla base della probabilità associata al pagamento. Se successivamente all'acquisto della partecipazione, la stima di tale corrispettivo variabile è aggiornata, in linea con quanto previsto dall'OIC 29, gli amministratori aggiornano il valore del costo di acquisto corrispondente nell'esercizio in cui ciò avviene.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, sulla base dei piani a medio-lungo termine delle controllate.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

## Derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, se copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) e copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge).

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

La Società adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

## Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Come per lo scorso esercizio, trattandosi di una categoria merceologica omogenea, si è deciso di valutare anche i prodotti del magazzino di Service Provider al costo medio ponderato per movimento, in luogo della valutazione al FIFO utilizzata fino all'esercizio 2013. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore di prodotti finiti e merci in giacenza non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze, iscritti nella voce C.I.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, lo stesso resta iscritto in bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'iscrizione nei fondi rischi delle passività riferite a tali corrispettivi variabili in quanto gli stessi sono di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma tuttavia gli stessi, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in termini di ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori stimano il valore della passività da iscrivere nei fondi rischi sulla base della probabilità associata al pagamento.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. In ottemperanza all'art. 2426, il presente Bilancio evidenzia tra i Fondi Rischi anche il Fondo per Strumenti Finanziari derivati passivi, in cui è registrato il *fair value* negativo dei derivati.

### Trattamento di Fine Rapporto

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Il fondo trattamento di Fine Rapporti accantonato al 31 dicembre 2024 risulta essere adeguato a coprire le indennità maturate per il personale dipendente in forza a tale data.

## Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## Ricavi

I ricavi sono rilevati in base alle disposizioni del nuovo principio OIC 34, applicabile per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva, che si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita stipulati nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

## **Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## **Proventi e Oneri Finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **Garanzie, impegni e rischi**

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati oggetto di adeguata informativa nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

## **Deroghe**

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

## **Rapporti infragruppo con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state concluse, a normali condizioni di mercato, operazioni con parti correlate. Nella Relazione sulla Gestione se ne dà ampia informativa.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 2.140.485 (Euro 2.766.718 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	3.674.881	3.121.734	2.032.105	-	2.886.624	11.715.344
F.do amm.to inizio esercizio	(2.298.602)	(2.675.539)	(2.032.105)	-	(1.942.379)	(8.948.625)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>1.376.279</b>	<b>446.195</b>	-	-	<b>944.245</b>	<b>2.766.719</b>
Incrementi	189.800	160.694	-	-	3.890	354.384
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<i>Ammortamenti</i>	(608.953)	(205.477)	-	-	(166.188)	(980.618)
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>957.126</b>	<b>401.412</b>	-	-	<b>781.947</b>	<b>2.140.485</b>

Ove previsto, taluni costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, con il consenso del Collegio sindacale.

#### Composizione dei costi di impianto e di ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costi gestionali pluriennali	1.720	-	1.720
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(1.720)
Costi di ampliamento	1.272.943	-	1.272.943
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(533.832)
Costi accessori headquarter	101.617	189.800	291.417
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(73.401)
<b>Totali</b>	<b>1.376.279</b>	<b>189.800</b>	<b>957.126</b>

Tale voce si incrementa nell'esercizio per i costi sostenuti dalla Società per attività di consulenza finalizzate all'integrazione e armonizzazione delle procedure interne al Gruppo, a seguito dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa; la voce inoltre comprende inoltre le spese sostenute nel 2021 per il progetto di quotazione sull'*Euronext Growth Milan*, e uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti di ALA SpA. L'ammortamento totale dell'esercizio è pari ad Euro 608.953.

**Composizione delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili:**

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Sistema gestionale	391.595	160.694	552.289
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(187.277)
Software autorealizzato	54.600	-	54.600
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(18.200)
<b>Totali</b>	<b>446.195</b>	<b>160.694</b>	<b>401.412</b>

La variazione dell'anno si riferisce principalmente alla digitalizzazione del processo di pianificazione finanziaria attraverso un software collegato direttamente all'ERP SAP, e ad ulteriori investimenti per un progetto di efficientamento della gestione della *supply chain*, già avviato lo scorso anno, che attiva un canale di comunicazione e scambio dati efficiente ed organizzato con i principali partner commerciali tramite un'unica piattaforma online denominata *SupplyOn*, rimpiazzando completamente la comunicazione via e-mail non strutturata né sistematica. A ciò si aggiungono varie implementazioni dell'ERP SAP finalizzate al miglioramento di processi e flussi già esistenti, sia in ambito commerciale, sia in ambito *finance*, ed un progetto di installazione e configurazione del servizio di gestione centralizzata degli accessi alla VPN aziendale.

La voce inoltre comprende i costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'acquisto di licenza d'uso del software gestionale SAP 4/HANA, e relativa implementazione e consulenza, a cui si aggiungono i costi sostenuti per le licenze del software di business intelligence Qlik e del software di consolidamento BPC.

Il software autorealizzato fa riferimento, invece, al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come *Computer Vision* e *Machine Learning*, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

**Composizione delle Altre immobilizzazioni immateriali:**

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Migliorie beni di terzi	908.644	3.890	912.534
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(157.288)
Sito WEB	35.600	-	35.600
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(8.900)
<b>Totali</b>	<b>944.244</b>	<b>3.890,00</b>	<b>781.946</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa nell'anno per attività collegate al rifacimento del sito web aziendale ed all'elaborazione dei relativi contenuti; inoltre, comprende prevalentemente le spese per miglorie su beni di terzi sostenute negli esercizi precedenti dalla Società per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli. Gli ammortamenti di esercizio sono pari ad Euro 157.288 per le miglorie su beni di terzi e 8.900 per la voce Sito WEB.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.673.775 (Euro 1.788.927 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed Acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	757.833	1.852.354	1.116.215	1.962.936	-	5.689.338
F.do amm.to inizio esercizio	(224.338)	(1.189.043)	(832.830)	(1.654.200)	-	(3.900.411)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>533.495</b>	<b>663.311</b>	<b>283.385</b>	<b>308.736</b>	-	<b>1.788.927</b>
Incrementi	3.572	43.320	28.003	129.786	20.000	224.680
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(7.200)	-	-	-	(7.200)
Decrementi fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(27.680)	(131.948)	(68.770)	(104.234)	-	(332.632)
<b>Valore netto di fine esercizio</b>	<b>509.387</b>	<b>567.483</b>	<b>242.618</b>	<b>334.288</b>	<b>20.000</b>	<b>1.673.775</b>

Gli incrementi delle "immobilizzazioni materiali" si riferiscono sia alla capitalizzazione dei costi sugli immobili di proprietà, sia alle acquisizioni di nuovi impianti e nuove attrezzature. Nell'anno si sono verificati anche decrementi dovuti alla vendita di scaffalature specifiche e semiautomatizzate, dal valore residuo esiguo.

La voce "**terreni e fabbricati**" pari ad Euro 509.387 (Euro 533.495 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costruzioni leggere - box prefabbricati	114.485	-	114.485
Fondo Ammortamento	(99.758)	-	(99.758)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(8.326)
<b>Totali</b>	<b>14.727</b>	<b>-</b>	<b>6.401</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Fabbricato industriale sito in San Maurizio Canavese	643.348	-	643.348
Fondo Ammortamento	(124.580)	-	(124.580)
Acquisizioni	-	3.572	3.572
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(19.354)
<b>Totali</b>	<b>518.768</b>	<b>3.572</b>	<b>502.986</b>

La voce "**impianti e macchinari**" pari ad Euro 567.483 (Euro 663.311 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti generali	1.718.799	-	-	1.718.799
Fondo Ammortamento	(1.069.495)	-	-	(1.069.495)
Acquisizioni	-	34.264	-	34.264
Cessioni	-	-	(7.200)	(7.200)
Decremento fondo ammortamento	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	-	(121.905)
<b>Totali</b>	<b>649.303</b>	<b>34.264</b>	<b>(7.200)</b>	<b>554.462</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Apparecchi telefonici	57.904	-	57.904
Fondo Ammortamento	(50.396)	-	(50.396)
Acquisizioni	-	5.556	5.556
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(3.019)
<b>Totali</b>	<b>7.508</b>	<b>5.556</b>	<b>10.045</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti di allarme	75.650	-	75.650
Fondo Ammortamento	(69.150)	-	(69.150)
Acquisizioni	-	3.500	3.500
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(7.025)
<b>Totale</b>	<b>6.500</b>	<b>3.500</b>	<b>2.975</b>

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" pari a Euro 242.618 (Euro 283.385 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzature	779.393	-	779.393
Fondo Ammortamento	(518.559)	-	(518.559)
Acquisizioni	-	26.266	26.266
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(59.774)
<b>Totale</b>	<b>260.834</b>	<b>26.266</b>	<b>227.326</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzatura minuta varia	111.576	-	111.576
Fondo Ammortamento	(110.379)	-	(110.379)
Acquisizioni	-	1.737	1.737
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(1.110)
<b>Totale</b>	<b>1.197</b>	<b>1.737</b>	<b>1.824</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Stigliature	207.246	-	207.246
Fondo Ammortamento	(185.892)	-	(185.892)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(7.886)
<b>Totale</b>	<b>21.355</b>	<b>-</b>	<b>13.468</b>

Tale voce è principalmente composta dalle attrezzature di proprietà della Società.

La voce "**altri beni**" pari a Euro 334.288 (Euro 308.736 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Mobili e arredi d'ufficio	979.216	-	979.216
Fondo Ammortamento	(774.229)	-	(774.229)
Acquisizioni	-	58.890	58.890
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(52.929)
<b>Totale</b>	<b>204.987</b>	<b>58.890</b>	<b>210.948</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Macchine elettroniche e contabili	811.749	-	811.749
Fondo Ammortamento	(786.149)	-	(786.149)
Acquisizioni	-	70.001	70.001
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(17.344)
<b>Totale</b>	<b>25.601</b>	<b>70.001</b>	<b>78.258</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Carrelli elevatori	19.874	-	19.874
Fondo Ammortamento	(19.874)	-	(19.874)
Acquisizioni	-	895	895
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(90)
<b>Totali</b>	-	<b>895</b>	<b>806</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Autocarri	39.397	-	39.397
Fondo Ammortamento	(22.437)	-	(22.437)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(5.698)
<b>Totali</b>	<b>16.960</b>	-	<b>11.262</b>

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Altri beni materiali	112.700	-	112.700
Fondo Ammortamento	(51.511)	-	(51.511)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di esercizio</i>	-	-	(28.175)
<b>Totali</b>	<b>61.189</b>	-	<b>33.014</b>

Tale voce, oltre ad accogliere la capitalizzazione delle spese sostenute per l'acquisto del mobilio per l'arredamento della sede legale e delle altre sedi della Società, accoglie principalmente la spesa per macchine per il sollevamento e lo spostamento della merce, macchine da ufficio elettroniche, e alcuni automezzi di proprietà della Società. Inoltre, sono incluse le spese relative all'imbarcazione Soulaïma, grazie al quale il *Sailing team* di ALA, composto da dipendenti, si è aggiudicato diversi premi e riconoscimenti.

Anche le opere d'arte che da qualche anno, con le varie edizioni del concorso *ALA for Art*, contribuiscono ad incrementare la *Corporate Collection* esposta presso la sede della Mostra d'Oltremare, sono comprese tra le immobilizzazioni materiali sopra esposte.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 ammontano a 74.417.095 e risultano composte come di seguito.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 66.276.683 (Euro 66.469.816 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Decrementi	Svalutaz. es. corr.	Altri movimenti	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	66.449.816	-	(205.133)	-	12.000	66.256.683
Altre partecipazioni	20.000	-	-	-	-	20.000
<b>Totali</b>	<b>66.469.816</b>	-	<b>(205.133)</b>	-	<b>12.000</b>	<b>66.276.683</b>

Di seguito uno schema riepilogativo delle partecipazioni possedute in imprese controllate.

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	19.251	(278.866)	1.313.434	1.313.434	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	48.128	1.340.279	6.255.256	6.255.256	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	120.601	1.084.271	9.819.828	9.819.828	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	2.696.574	5.662.688	5.662.688	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Israele (Tel Aviv)	5.279	(73.854)	1.217.466	620.908	51,00	1.000.000
ALA Germany Gmbh	Germania (Amburgo)	195.000	609.651	983.167	938.167	100,00	772.765
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	2.079.177	6.095.297	6.095.297	100,00	12.294.024
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	2.318.811	9.083.547	9.083.547	100,00	32.943.034
Sintersa Portugal LDA	Portogallo (Lisbona)	1.000	66.747	336.537	336.537	100,00	-

(\*\*) Dati come da bilanci/ situazioni contabili approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

Nel bilancio 2024 sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate le partecipazioni in Westbury Electronic Services Inc., ALA UK Ltd., ALA France Sas, ALA Yail Aerotech Israel e Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna partecipata. Per tali partecipazioni, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, in quanto i risultati conseguiti nel 2024 sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

I maggiori valori attribuiti alle partecipazioni rispetto ai relativi patrimoni netti di competenza sono considerati adeguati e recuperabili anche sulla base del budget 2025 e dei piani strategici pluriennali aziendali.

La voce "altre partecipazioni", che accoglie il valore delle partecipazioni in Consorzi.

**Elenco delle partecipazioni in altre imprese:**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2023)	Via Coroglio, 57 80124 NAPOLI (NA)	907.500	-	907.499	20.629	2,27	20.000

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

**Crediti**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 8.125.781 (Euro 6.040.579 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso imprese controllate	5.824.342	7.909.544	2.085.202
Verso altri	216.237	216.237	-
<b>Totali</b>	<b>6.040.579</b>	<b>8.125.781</b>	<b>2.085.202</b>

La voce **“crediti verso imprese controllate”** fa riferimento a: (i) due finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle società ALA France ed ALA UK, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a rispettivi Euro 3.763.042 (aumentato nel corso dell'esercizio di Euro 1.780.000) ed Euro 166.667; (ii) un finanziamento erogato alla controllata ALA North America pari ad Euro 1.254.523, per far fronte all'integrale rimborso di una linea di credito in essere con una banca locale; (iii) un finanziamento alla controllata ALA Yail Aerotech Israel Ltd. che nel corso dell'esercizio è aumentato di Euro 502.700, ed il cui valore al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 1.736.491; (iv) un finanziamento erogato nel 2023 in più tranches alla controllata ALA Germany per totali Euro 500.000, ed il cui valore al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 164.000; (v) nonché ai crediti verso le stesse per gli interessi finanziari maturati sui suddetti finanziamenti pari ad Euro 824.822.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie di durata superiore a 5 anni relativamente al finanziamento verso la controllata ALA North America Inc. per un importo di Euro 453.334.

Negli esercizi precedenti la Società aveva formalmente designato il credito in USD verso ALA North America Inc. come strumento di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in USD per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26, paragrafi da 48 a 53. A seguito della designazione, lo strumento di copertura (credito) è stato valutato al cambio spot ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione dell'esercizio è stata imputata alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Al termine della copertura, il saldo della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” è stato imputato in contropartita alla voce di conto economico interessata dall'elemento coperto.

## Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	3.232.712	4.223.499	453.334	7.909.545
Verso altri	216.237			216.237
<b>Totali</b>	<b>3.448.948</b>	<b>4.223.499</b>	<b>453.334</b>	<b>8.125.781</b>

## Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate	-	6.462.230	1.447.314	7.909.544
Verso altri	216.237			216.237
<b>Totali</b>	<b>216.237</b>	<b>6.462.230</b>	<b>1.447.314</b>	<b>8.125.781</b>

## Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 14.632 (Euro 82.820 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	82.820	14.632	(68.188)
<b>Totali</b>	<b>82.820</b>	<b>14.632</b>	<b>(68.188)</b>

La voce accoglie il *fair value* positivo dei contratti derivati *Interest Rate Swap* in essere al 31 dicembre 2024, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti. Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero operazione	Importo nozionale	Valuta	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
Banca Nazionale del Lavoro	Interest Rate Swap	IRG05064253	5.000.000	EUR	03-ago-25	<b>14.632</b>

La Società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con *fair value* prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

## Attivo circolante

Rimanenze

## Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze di prodotti finiti e merci di natura fungibile è stato, come già evidenziato, calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dei prodotti finiti e delle merci, ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, è stato confrontato con il valore di presumibile realizzo ed è risultato minore o uguale a quest'ultimo. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Rimanenze prodotti finiti e merci	45.191.408	51.495.804	6.304.396
Acconti	1.966.068	874.580	(1.091.488)
<b>Totale rimanenze prodotti finiti e merci</b>	<b>47.157.476</b>	<b>52.370.384</b>	<b>5.212.908</b>

Le rimanenze di magazzino fanno principalmente riferimento alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo S.p.A.

Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore, che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Dall'analisi del magazzino emerge che nel corso del 2024 la rotazione delle giacenze è in linea con l'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, per far fronte alle scadenti prestazioni di *On Time Delivery* della Supply Chain, sono proseguite le azioni per fronteggiare il rischio di riduzione dello stock di sicurezza presso i magazzini ALA, e garantire ai clienti prestazioni sempre eccellenti; per questo motivo le rimanenze di merci a fine esercizio risultano maggiori di circa 5 milioni rispetto al 2023, nonostante il deciso incremento del fatturato.

Il valore esposto è nettato da un apposito fondo che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving/no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Nonostante ciò, per l'esercizio in corso la Società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione di magazzino per un importo netto di Euro 609.797, per cui la consistenza finale del fondo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 1.696.384 è risultata congrua. Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2023	1.086.587
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	609.797
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>1.696.384</b>

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 26.233.545 (Euro 20.151.530 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	10.667.541	(808.819)	9.858.722
Crediti verso imprese controllate	12.678.511	-	12.678.511
Crediti verso controllanti	154.262	-	154.262
Crediti tributari	3.132.659	-	3.132.659
Imposte anticipate	292.474	-	292.474
Crediti verso altri	116.917	-	116.917
<b>Totali</b>	<b>27.042.364</b>	<b>(808.819)</b>	<b>26.233.545</b>

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	7.774.530	9.858.722	2.084.192
Crediti verso imprese controllate	8.444.328	12.678.511	4.234.183
Crediti verso controllanti	969.212	154.262	(814.950)
Crediti tributari	2.660.311	3.132.659	472.348
Imposte anticipate	152.786	292.474	139.688
Crediti verso altri	150.363	116.917	(33.446)
<b>Totali</b>	<b>20.151.530</b>	<b>26.233.545</b>	<b>6.082.015</b>

I “**crediti verso clienti**” hanno natura ordinaria ed accolgono anche fatture da emettere al netto di eventuali note di credito ancora da emettere. In particolare, si riferiscono prevalentemente (i) ai crediti derivanti dall’attività propria dell’impresa al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 808.819, (ii) ai crediti vantati verso clienti per ricevute bancarie emesse ed effetti attivi non ancora incassati per Euro 629.175. Nei casi di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 808.819.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2024:

Valore al 31/12/2023	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31/12/2024
602.016	88.120	294.922	808.819

I “**crediti verso imprese controllate**”, per Euro 12.678.511, accolgono principalmente crediti di natura commerciale per fornitura di materiale e, in via residuale, fatture da emettere per costi per *management fees* ribaltati alle società controllate.

La voce “**crediti verso controllanti**” accoglie crediti commerciali verso la AIP Italia SpA per Euro 154.262.

La voce “**crediti tributari**” accoglie prevalentemente il credito IVA 2024 pari ad Euro 2.053.885, che sarà utilizzato in compensazione nel corso dell’esercizio successivo, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 240.210, comprensivi del credito per investimenti in beni strumentali 4.0 per Euro 116.267, del credito Art Bonus per Euro 29.250 e dei crediti d’imposta residui relativi agli anni precedenti.

La voce “**crediti verso altri**” fa riferimento principalmente a crediti residuali o anticipi a fornitori, per un totale di Euro 116.917.

**Crediti dell’attivo circolante - Distinzione per scadenza**

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	9.858.722	-	-	9.858.722
Verso imprese controllate	12.678.511	-	-	12.678.511
Verso controllanti	154.262	-	-	154.262

Tributari	3.132.659	-	-	3.132.659
Imposte anticipate	292.474	-	-	292.474
Verso altri	116.917	-	-	116.917
<b>Totali</b>	<b>26.233.545</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.233.545</b>

### Crediti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	9.607.677	223.952	27.093	9.858.722
Verso imprese controllate	-	8.200.804	4.477.707	12.678.511
Verso controllanti	154.262	-	-	154.262
Tributari	3.132.659	-	-	3.132.659
Imposte anticipate	292.474	-	-	292.474
Verso altri	116.917	-	-	116.917
<b>Totali</b>	<b>13.303.989</b>	<b>8.424.756</b>	<b>4.504.800</b>	<b>26.233.545</b>

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che la Società non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 19.080.760 (Euro 27.337.803 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	27.336.467	19.079.597	(8.256.870)
Denaro e valori in cassa	1.336	1.163	(173)
<b>Totali</b>	<b>27.337.803</b>	<b>19.080.760</b>	<b>(8.257.043)</b>

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 661.494 (Euro 865.868 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	107.400	5.800	(101.600)
<b>Totali</b>	<b>107.400</b>	<b>5.800</b>	<b>(101.600)</b>

## Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interessi attivi c/c	465	5.800	5.335
Interessi attivi rimborsi	-	-	-
Altri ricavi di competenza	106.935	-	(106.935)
<b>Totali</b>	<b>107.400</b>	<b>5.800</b>	<b>(101.600)</b>

## Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	758.468	655.694	(102.774)
<b>Totali</b>	<b>758.468</b>	<b>655.694</b>	<b>(102.774)</b>

## Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su canoni licenze software, canoni database e telecomunicazioni, contratti manutenzione, etc.	758.468	655.694	(102.774)
<b>Totale</b>	<b>758.468</b>	<b>655.694</b>	<b>(102.774)</b>

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 71.623.355 (Euro 65.346.570 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2023	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2023
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	17.900.000
Riserva legale	1.750.253	329.823	-	-	-	2.080.076
Altre riserve:						
Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	223.305	-	-	(394.395)	-	(171.090)
Utile (perdita) portati a nuovo	22.167.941	6.266.631	(4.244.100)	-	-	24.190.472
Utile (perdita) dell'esercizio	6.596.454	(6.596.454)	-	-	10.127.113	10.127.113
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-

Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>59.857.952</b>	-	<b>(4.244.100)</b>	<b>(394.395)</b>	<b>10.127.113</b>	<b>65.346.572</b>

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2024	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2024
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	17.900.000
Riserva legale	2.080.076	-	-	-	-	2.080.075
Altre riserve:						
Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	1.195.504	-	(1.195.504)	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(171.090)	-	-	(12.927)	-	(184.016)
Utile (perdita) portati a nuovo	24.190.472	2.159.109	-	1.195.504	-	27.545.085
Utile (perdita) dell'esercizio	10.127.113	(10.127.113)	-	-	13.062.213	13.062.213
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>65.346.572</b>	<b>(6.772.500)</b>	-	<b>(12.926)</b>	<b>13.062.213</b>	<b>71.623.355</b>

L'utile del precedente esercizio pari ad Euro 10.127.113 è stato distribuito ai soci per Euro 6.772.500 e per Euro 3.354.615 è andato ad incremento della riserva di utili portati a nuovo.

Il **capitale sociale** di ALA ammonta ad Euro 9.500.000. L'aumento di capitale del 2021 per Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il capitale sociale di ALA S.p.A. al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 9.500.000 diviso in n. 9.030.000 azioni prive dell'indicazione del valore unitario.

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
<b>Totale</b>	<b>9.030.000</b>	<b>100%</b>

Nel corso dell'esercizio si segnala un incremento della Riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi dovuta principalmente alla rideterminazione dei *fair value* di strumenti di copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti, oltre che alle chiusure delle coperture avvenute nel corso del 2024.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(171.089)	80.441	(93.368)	(184.016)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La riserva iscritta al 31 dicembre 2024, risulta così composta:

- Euro 80.441 pari agli utili su cambi derivanti dall'adeguamento al tasso di cambio al 31 dicembre 2024 del finanziamento in dollari erogato alla controllata A.L.A. North America Inc., designati formalmente dalla Società quali strumenti di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in dollari per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26 e dall'OIC 32;
- Euro 93.368 pari al *fair value* positivo degli strumenti derivati iscritti nei fondi rischi per la quota parte efficace.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

#### Origine:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000		-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000		
Riserva legale	2.080.075	-	2.080.075	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000		-
Altre riserve: Varie	(1)	-	(1)	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(184.016)	-		(184.016)
Utili portati a nuovo	27.545.085	-	27.545.085	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	13.062.213	-		13.062.213

#### Distribuibilità ed utilizzazione:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	A,B,C	17.900.000	-	-
Riserva legale	2.080.076	A,B	2.080.076	-	-

Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	A,B	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	E	(1)	-	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(184.016)	E	(184.016)	-	-
Utile (perdita) portati a nuovo	27.545.085	A,B,C	27.545.085	-	(2.200.000)
<b>Totali</b>	<b>58.561.143</b>		<b>49.061.143</b>	-	<b>(2.200.000)</b>
Quota non distribuibile			4.865.022		
Residua quota distribuibile			44.196.121		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Gli Utili (perdite) portati a nuovo, pari ad Euro 27.545.085, risultano distribuibili per Euro 26.296.121, in quanto l'importo di Euro 957.126 corrisponde a "Costi di impianto e ampliamento" non ammortizzati alla data di riferimento del presente bilancio. Sono indisponibili anche le riserve di utili su cambi valutativi per Euro 291.838.

## Fondi per rischi ed oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Al 31 dicembre 2024 l'importo dei fondi per rischi ed oneri iscritto tra le passività risulta pari ad Euro 5.384.116 (Euro 8.519.472 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Imposte differite	316.372	-	(144.157)	172.215
Strumenti finanziari derivati passivi	235.858	25.180	-	261.038
Altri	7.967.242	-	(3.016.379)	4.950.863
<b>Totali</b>	<b>8.519.472</b>	<b>25.180</b>	<b>(3.160.536)</b>	<b>5.384.116</b>

Per il dettaglio del fondo imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte" della Nota Integrativa.

In riferimento al fondo per strumenti finanziari derivati passivi è stato accantonato un importo di Euro 25.180 al 31 dicembre 2024, mentre gli utilizzi dell'esercizio sono pari a zero.

Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti finanziari derivati passivi in essere:

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero operazione	Importo nozionale	Valuta	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
Banca Popolare di Milano	Collar con premio frazionato	01-1-108	9.000.000	EUR	31-mar-27	<b>(44.322)</b>
Deutsche Bank	Collar con premio frazionato	346877	8.330.000	EUR	31-lug-27	<b>(43.661)</b>
Bper Banca	Collar con premio frazionato	2023/0000619	7.170.000	EUR	31-mar-27	<b>(35.569)</b>

Bper Banca	Interest Rate Swap	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-mag-25	(2.636)
INTESA SANPAOLO	Interest Rate Swap	105337244	10.000.000	EUR	29-apr-27	(134.850)
<b>Totale derivati passivi</b>						<b>(261.038)</b>

Gli altri fondi per rischi ed oneri hanno subito nell'esercizio un decremento di Euro 3.135.356. Quest'ultima accoglie gli accantonamenti 2022-2023-2024 complessivamente pari ad Euro 1,4 milioni per il *Long term incentive plan* stipulato con il Top Management. Inoltre, il fondo accoglie per Euro 3,5 milioni l'importo dell'earn-out correlato alle partecipazioni SCP e Sintorsa, per l'annualità 2024. Nell'anno, il fondo è stato rilasciato per l'importo di Euro 3,5 milioni accantonato nel 2023 relativamente all'earn-out 2023 erogato nel 2024, all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 delle controllate spagnole SCP e Sintorsa. Si segnala, inoltre, l'accantonamento del fondo per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui fair value al 31 dicembre 2024 risultano complessivamente pari ad Euro 0,25 migliaia, e l'accantonamento del fondo per imposte differite per Euro 0,3 milioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 357.976 (Euro 256.279 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Versamenti a fondi	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	256.279	495.465	(84.346)	(309.592)	357.976
<b>Totali</b>	<b>256.279</b>	<b>495.465</b>	<b>(84.346)</b>	<b>(309.592)</b>	<b>357.976</b>

La voce di bilancio rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto. Si precisa che gli importi sopra esposti comprendono anche il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Gli utilizzi dell'esercizio sono pari ad Euro 84.346, mentre i versamenti ai fondi previdenziali sono pari ad Euro 309.592.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 98.962.372 (Euro 98.287.352 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	59.385.119	62.811.829	3.426.710
Acconti	255.359	387.822	132.463
Debiti verso fornitori	26.017.666	22.968.258	(3.049.408)
Debiti verso imprese controllate	9.140.556	6.227.971	(2.912.585)
Debiti verso controllanti	720.138	2.728.482	2.008.344
Debiti tributari	439.281	1.446.466	1.007.185
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	623.864	645.249	21.385
Altri debiti	1.705.369	1.746.295	40.926
<b>Totali</b>	<b>98.287.352</b>	<b>98.962.372</b>	<b>675.020</b>

La voce “**debiti verso banche**” risulta così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	81.325	53.318	(28.408)
Conti Correnti	799.655	6.842.812	6.043.157
Conti Anticipi / Factoring	522.789	3.742.359	3.219.570
Finanziamenti a medio-lungo termine	57.981.351	52.173.340	(5.808.011)
<b>Totali</b>	<b>59.385.521</b>	<b>62.811.829</b>	<b>3.426.308</b>

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine concessi dal sistema bancario, si segnala che nel corso del 2024 la Società ha ottenuto nuovi finanziamenti per nominali Euro 13.500.000, ed ha effettuato rimborsi per Euro 19.225.211. La voce debiti verso banche comprende per complessivi Euro 52.173.340 il debito residuo per finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari con riferimento ai valori del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

La voce “**acconti**” per complessivi Euro 387.822 comprende anticipi corrisposti dai clienti.

La voce “**debiti verso fornitori**” per Euro 22.968.258 (Euro 26.017.666 nel precedente esercizio) ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere, al netto delle note di credito di competenza dell’esercizio ed ancora da pervenire.

I “**debiti verso imprese controllate**” per complessivi Euro 6.227.971 (Euro 9.140.556 nel precedente esercizio) accolgono prevalentemente debiti di natura commerciale per fornitura di materiali.

La voce “**debiti verso controllanti**”, per complessivi Euro 2.728.482 (Euro 720.138 nel precedente esercizio), accoglie debiti di natura commerciale per Euro 814 migliaia e per la restante parte a debiti di imposta maturati nell’anno corrente, per effetto del contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

La voce “**debiti tributari**” per Euro 1.446.466 (Euro 439.281 nel precedente esercizio) comprende principalmente il debito per le ritenute IRPEF sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, ed il debito IRAP per Euro 1.067.822.

La voce “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” per Euro 645.249 (Euro 623.864 nel precedente esercizio) includono principalmente i debiti verso INPS per gli oneri sociali sulle retribuzioni per Euro 351.510, nonché i debiti verso altri istituti di previdenza per Euro 293.739.

La voce “**altri debiti**” per Euro 1.746.295 (Euro 1.705.369 nel precedente esercizio) è riferita principalmente (i) per Euro 513.487 a debiti verso dipendenti competenze di fine anno e bonus di competenza dell’esercizio, erogabili nell’esercizio successivo; ii) debiti per retribuzioni differite per Euro 1.193.576; (ii) debiti verso collaboratori per Euro 33.379.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell’art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	19.578.972	43.232.857	-	62.811.829
Acconti	387.822	-	-	387.822
Debiti verso fornitori	22.968.258	-	-	22.968.258
Debiti verso imprese controllate	6.227.971	-	-	6.227.971
Debiti verso controllanti	2.728.482	-	-	2.728.482
Debiti tributari	1.446.466	-	-	1.446.466
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	645.249	-	-	645.249
Altri debiti	1.746.295	-	-	1.746.295
<b>Totali</b>	<b>55.729.516</b>	<b>43.232.857</b>	<b>-</b>	<b>98.962.372</b>

Ai sensi dell'articolo 2427 punti 19-bis del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da finanziamenti effettuati dai soci della società con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

### Debiti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	62.811.829	-	-	62.811.829
Acconti	387.822	-	-	387.822
Debiti verso fornitori	2.054.544	4.932.689	15.981.025	22.968.258
Debiti verso imprese controllate	-	851.250	5.376.721	6.227.971
Debiti verso controllanti	2.728.482	-	-	2.728.482
Debiti tributari	1.446.466	-	-	1.446.466
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	645.249	-	-	645.249
Altri debiti	1.746.295	-	-	1.746.295
<b>Totali</b>	<b>71.820.687</b>	<b>5.783.939</b>	<b>21.357.746</b>	<b>98.962.372</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, che il debito contratto con il Pool bancario per l'acquisto delle partecipazioni nel Gruppo SCP Sintorsa è garantito da un pegno sulle azioni delle medesime società.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 249.721 (Euro 251.864 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Ratei passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	1.360	17.215	15.855
<b>Totali</b>	<b>1.360</b>	<b>17.215</b>	<b>15.855</b>

**Risconti passivi**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	250.505	232.506	(17.999)
<b>Totali</b>	<b>250.505</b>	<b>232.506</b>	<b>(17.999)</b>

**Composizione dei risconti passivi**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	15.200	-	(15.200)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	128.481	750	(127.731)
Risconti su credito d'imposta Investimenti in beni strumentali 4.0	106.824	116.648	9.824
Risconti diversi	-	115.108	(115.108)
<b>Totale</b>	<b>250.505</b>	<b>232.506</b>	<b>(248.215)</b>

**Informazioni sul Conto Economico****Valore della produzione**

Il valore della produzione al 31 dicembre 2024 presenta un saldo di Euro 147.649.798, con un sorprendente incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 10,8% (nel 2023 il valore era pari ad Euro 133.214.211).

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132.628.168	147.059.908	14.431.740
Altri ricavi e proventi	586.043	589.890	3.847
<b>Totali</b>	<b>133.214.211</b>	<b>147.649.798</b>	<b>14.435.587</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2024 sono pari ad Euro 147.059.908 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Differenza
Vendite beni	125.210.533	138.704.623	13.494.090
Prestazioni di servizi	6.204.507	7.139.042	934.535
Prestazioni di servizi infragruppo	955.872	1.077.825	121.953
Prove laboratorio	254.695	138.418	(116.277)
Risarcimenti	2.561	-	(2.560)
<b>Totali</b>	<b>132.628.168</b>	<b>147.059.908</b>	<b>14.431.741</b>

La suddivisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	ITALIA	UE	EXTRA-UE	TOTALE
Ricavi delle vendite e prestazioni	123.241.535	4.682.130	19.136.243	147.059.908
<b>Totali</b>	<b>123.241.535</b>	<b>4.682.130</b>	<b>19.136.243</b>	<b>147.059.908</b>

La voce presenta una variazione considerevole dell'10,9% circa in aumento rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente, pari in valore assoluto ad un incremento di Euro 14.431.741.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 589.890 (Euro 586.043 nell'esercizio precedente).

Tale voce ricomprende principalmente contributi in conto esercizio per totali 177.207, riaddebiti alle società controllate per Euro 218.966 e sopravvenienze attive per circa Euro 158.061.

## Costi della Produzione

La voce presenta un saldo di Euro 128.542.255 (Euro 117.838.422 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Differenza
Materie prime	107.708.142	112.623.769	4.915.627
Servizi	7.796.204	7.541.914	(254.290)
Godimento beni di terzi	1.559.230	1.735.993	176.763
Personale	10.008.470	10.885.630	877.160
Ammortamenti e svalutazioni	1.312.769	1.608.172	295.403
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.831.713)	(6.304.396)	4.527.317
Oneri diversi di gestione	285.320	451.173	165.853
<b>Totali</b>	<b>117.838.422</b>	<b>128.542.255</b>	<b>10.703.833</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 112.623.769 e risultano in aumento di circa Euro 4,9 milioni rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente (Euro 107.708.142). Tale incremento di circa il 4,6% è riconducibile in parte all'aumento del fatturato, ed in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino, frutto delle azioni messe in campo per sopperire al deterioramento dei risultati in termini di *on time delivery* della supply chain.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.541.914 (Euro 7.796.204 nell'esercizio precedente), in diminuzione di circa il 3,3% rispetto all'esercizio precedente.

Le tipologie di costi che hanno subito un incremento maggiore nel corso del 2024, rispetto all'anno precedente, sono state: i) i costi di trasporto merci in conseguenza del caro carburante e dell'incremento del volume di acquisti e vendite; ii) i costi di trasferte ed organizzazione connessi alla partecipazione ai più importanti saloni e fiere di settore, tra i cui ricordiamo il *World Defence show* in Arabia Saudita, *Singapore Air Show* a febbraio 2024, negli USA l'*Aerospace Defence Supplier Summit Seattle* e l'*Aviation Week MRO Americas*, alla *Aerospace & Defense Meetings Sevilla 2024* a maggio, *Farnborough International Airshow* nonché l'*Aeromart Toulouse* in dicembre; iii) i costi di consulenza, soprattutto quelli connessi alla presenza sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana. Nonostante ciò, l'incidenza complessiva di questa categoria di costi sul fatturato si

riduce rispetto allo scorso anno, passando da 5,85% del 31 dicembre 2023 al 5,11% del 31 dicembre 2024, frutto di strategie di efficientamento che la Società persegue.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.735.993 (Euro 1.559.230 al 31 dicembre 2023). La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti per Euro 390.423, canoni di noleggio e locazione per Euro 1.210.899, nonché canoni di leasing per Euro 112.347.

### Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31 dicembre 2024 i costi del personale ammontano ad Euro 10.885.630 (Euro 10.008.470 al 31 dicembre 2023) in aumento per circa Euro 877 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende anche l'accantonamento di costi probabili connessi ai piani di incentivi a lungo termine stipulati tra la Società ed il Top Management per circa Euro 464 migliaia, oltre alle retribuzioni, i premi e gli oneri differiti da corrispondere ai dipendenti.

### Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2023	2024	Differenza
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	954.235	980.618	26.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.537	332.632	16.095
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.997	294.922	252.925
<b>Totali</b>	<b>1.312.769</b>	<b>1.608.172</b>	<b>295.403</b>

La voce comprende le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali. Nel corso dell'anno 2024 si è provveduto ad accantonare il fondo rischi su crediti incerti e non coperti da polizza per un importo di Euro 294.922.

Per maggiori dettagli sulle svalutazioni e gli ammortamenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed ai crediti.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	2023	2024	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Rimanenze iniziali – Rimanenze finali)	(10.831.713)	(6.304.396)	4.527.317
<b>Totali</b>	<b>(10.831.713)</b>	<b>(6.304.396)</b>	<b>4.527.317</b>

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2024, per un importo di Euro 6.304.396, in diminuzione di circa 4,5 milioni rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze". L'importo è nettato della svalutazione dell'esercizio per Euro 609.797, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 451.173 (Euro 285.320 nell'esercizio precedente). La voce risulta composta principalmente da erogazioni liberali e omaggi per Euro 90.132, quote associative per Euro 80.021, sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per Euro 115.549.

## Proventi e oneri finanziari

La voce **"proventi finanziari"** presenta un saldo positivo pari ad Euro 4.594.808 (Euro 3.504.313 nell'esercizio precedente) relativo a proventi da partecipazioni per Euro 3.838.471, deliberati dalle controllate SCP e Sintorsa. I dividendi ricevuti dalle controllate sono stati anche incassati per circa Euro 2,6 milioni. Il residuo è relativo a proventi finanziari diversi, suddivisi come segue: (i) proventi da contratti derivati su finanziamenti (Interest Rate Swap) per Euro 105.569; (ii) interessi attivi verso controllate per Euro 406.071; (iii) interessi attivi bancari e interessi attivi sul rimborso IVA 2022 rispettivamente per Euro 1.088 e 13.287; (iv) distribuzione degli utili e della riserva straordinaria della società ceduta Aerel per Euro 230.320.

### Interessi e altri oneri finanziari

La voce **"interessi e altri oneri finanziari"** mostra un saldo a fine esercizio pari ad Euro 6.606.350 in aumento rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente a causa del crescente incremento subito dall'Euribor e dal SOFR durante l'esercizio (Euro 5.771.401 nell'esercizio precedente).

Viene esposta nel seguente prospetto la composizione della voce in esame:

Descrizione	Relativi a prestiti obbligaz.	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi bancari	-	181.901	-	181.901
Interessi passivi su factoring	-	1.880.415	-	1.880.415
Interessi passivi su prestiti a lungo termine	-	3.390.260	-	3.390.260
Interessi su IVA	-	-	846	846
SWAP su tassi	-	28.601	-	28.601
Interessi su canoni leasing	-	-	6.313	6.313
Minusvalenze da partecipazione	-	-	194.423	194.423
<b>Totale</b>	-	<b>5.481.177</b>	<b>201.582</b>	<b>5.682.759</b>

Per la restante parte, la voce risulta composta da Euro 1.135.127 relativi alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, oltre all'impatto annuo del costo ammortizzato sui finanziamenti in essere per Euro (263.047).

Le perdite su cambi pari ad Euro 225.186 (nel 2023 utili su cambi Euro 171.145) rappresentano quanto maturato come differenze in valuta sulle operazioni di acquisto e vendita in valuta estera. Esse comprendono,

come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2024, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data, per un importo pari a 291.838 (utili su cambi).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 4.258.974 (Euro 3.152.733 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Differenza
Imposte correnti/onere da consolidato	(2.544.632)	(4.692.885)	(2.148.253)
Imposte differite e anticipate	(741.892)	283.845	1.025.737
Imposte relativi ad esercizi precedenti	133.791	150.065	16.274
<b>Totali</b>	<b>(3.152.733)</b>	<b>(4.258.974)</b>	<b>(1.106.241)</b>

Il conteggio delle imposte è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. 917/86 e successive modifiche e dal Dlgs. 446/97 e successive modifiche per la determinazione del reddito d'impresa ai fini fiscali. Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'onere da consolidato sono state imputate nel conto economico nella voce 22) "imposte sul reddito di esercizio".

Anche per il 2024 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile IRES, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare oneri da consolidamento per Euro 4.692.885. L'IRAP dell'esercizio, non rientrante nel consolidato fiscale, è pari ad Euro 1.068 migliaia.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore. Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

## Imposte sul reddito - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Di seguito si espongono le principali riprese fiscali relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio all'origine delle differenze tra tax rate teorico ed effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)	31/12/2024
Reddito imponibile teorico	30.513.282
Aliquota teorica	3,90%
Imposta teorica	1.190.018
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	-
Variazioni in aumento di natura permanente:	1.473.635
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/97	699.821
Imposta comunale sugli immobili	3.368
Perdite su crediti	68.278

Svalutazione magazzino	609.797
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	92.371
Totale variazioni in aumento	1.473.635
Differenze esercizi precedenti dedotte:	-
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	918.474
Crediti d'imposta	177.207
Patent box	741.267
Totale variazioni in diminuzione	918.474
Reddito imponibile	31.068.443
Deduzioni IRAP quadro IS	2.971.307
Reddito imponibile effettivo	28.097.136
Imposta effettiva	1.095.788
Tax rate effettivo	3,59%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	-0,31%

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)</b>	<b>31/12/2024</b>
Reddito imponibile teorico	17.321.187
Aliquota teorica	24,00%
Imposta teorica	4.157.085
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	1.773.936
Perdite su cambi non realizzate	425.721
Utili su cambi da esercizi precedenti	1.318.215
Compensi amministratori non pagati entro l'esercizio	30.000
Variazioni in aumento di natura permanente:	1.808.273
Telefoniche	13.878
Interessi passivi non deducibili	845
Dividendi incassati	115.308
Svalutazione crediti eccedente limite fiscalmente deducibile	249.025
Spese per mezzi di trasporto in deducibili	119.301
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	70.329
Spese di rappresentanza e ospitalità	165.972
Ammontare non deducibile ammortamento immobili	30
Svalutazione magazzino	609.797
Bonus dipendenti non pagati	463.788
Totale variazioni in aumento	3.582.209
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Differenze esercizi precedenti dedotte:	840.272
Utili su cambi non realizzate	717.559
Perdite su cambi da esercizi precedenti	122.713
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	4.958.697
Deduzione IRAP costo del personale	81.611
Patent box	741.267
Crediti d'imposta	177.207
L'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata	93.533
Dividendi	3.838.471
Superammortamento	26.608
Totale variazioni in diminuzione	5.798.969
Reddito imponibile effettivo	15.104.427
Imposta effettiva	3.625.062
Tax rate effettivo	20,9%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	-3,07%

Il tax rate effettivo dell'IRES risulta pari al 20,9%, inferiore all'aliquota teorica del 24% per il combinato disposto di due effetti, ossia la non imponibilità per il 95% dei proventi per dividendi distribuiti dalle controllate SCP e Sintersa, e l'effetto positivo degli utili su cambi valutativi.

Di seguito si riportano per l'esercizio 2024, ai sensi di quanto previsto dall'art.2427 punto 14 lettere a e b del Codice civile, i dettagli delle imposte differite e delle imposte anticipate.

Differenze temporanee	Imponibile	Fondo imposte differite al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Fondo imposte differite al 31.12.2024
Utili su cambi 2023 non realizzati	717.559	(316.372)	316.372	(172.214)	(172.214)
<b>Totale</b>	<b>717.559</b>	<b>(316.372)</b>	<b>316.372</b>	<b>(172.214)</b>	<b>(172.214)</b>

Differenze temporanee	Imponibile	Imposte anticipate al 31.12.2023	Decrementi	Incrementi	Imposte anticipate al 31.12.2024
Perdite su cambi 2023 non realizzate	122.713	29.451	(29.451)	-	-
Svalutazione crediti non deducibile	249.025	-	-	59.766	59.766
Perdite su cambi 2024 non realizzate	425.721	-	-	102.173	102.173
Compensi non corrisposti	30.000	-	-	7.200	7.200
<b>Totale</b>	<b>827.459</b>	<b>29.451</b>	<b>(29.451)</b>	<b>169.139</b>	<b>169.139</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice civile:

A.L.A. SpA	2023	2024	Media esercizio
Dirigenti	5	7	6
Quadri	15	14	15
Impiegati	120	127	125
Operai	47	52	49
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>200</b>	<b>195</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci, e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
<b>Totali</b>	<b>835.000</b>

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## Compensi alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la società di revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 – bis del Codice civile:

Tipologia dei servizi	Soggetto erogatore	Destinatario	Compensi 2024
Revisione contabile *	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ALA SpA	90.000
<b>Totali</b>			<b>90.000</b>

(\*) Il valore indicato include le attività sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e le attività di revisione limitata sui dati al 30 giugno 2023 e non include l'IVA, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

## Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n. 22 ter C.C)

Si informa che la società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

## Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli;

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

## Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

## Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate di importo estremamente contenuto, quindi non rilevanti e comunque a normali condizioni di mercato.

## Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie per il cui dettaglio si rinvia ad altro punto della presente nota integrativa.

## Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

## Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

## Altre informazioni – Crediti di imposta

### Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 di seguito si riepilogano i contributi e gli aiuti che ALA SpA ha ricevuto nel corso del 2024:

Soggetto erogante	Data concessione	Importo nominale	Elemento di aiuto	Causale
INPS	02/01/2024	€ 35.491	€ 35.491	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
INPS	13/01/2024	€ 185.549	€ 185.549	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
INPS	18/01/2024	€ 179.427	€ 179.427	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
FONDIMPRESA	11/06/2024	€1.080	€1.080	R.E.CO.BA. - Rafforzamento ed Estensione delle Competenze di Base
Agenzia delle Entrate	29/10/2024	€ 4.234	€ 4.234	Credito d-imposta Investimenti pubblicitari. Art. 57-bis, D.L. n. 50/2017.
FONDIMPRESA	11/11/2024	€ 47.709	€ 47.709	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013
Agenzia delle Entrate	20/11/2024	€ 13.177	€ 13.177	Credito d imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.
Agenzia delle Entrate	20/11/2024	€ 188.434	€ 188.434	Credito d imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.
INPS	27/01/2025	€ 32.845	€ 32.845	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)
INPS	30/01/2025	€ 61.385	€ 61.385	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)
INPS	11/02/2025	€ 408.978	€ 408.978	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)
FONDIMPRESA	17/03/2025	€ 10.613	€ 10.613	GREEN & SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN

## Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Nel 2022 la Società ha stipulato un contratto di locazione finanziaria con la società De Lage Landen (n. 5036179) ancora in essere nell'esercizio 2023. Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Prospetto dei beni in leasing di ALA SpA	2024
<b>A) ATTIVITA' - contratti in corso</b>	
a) valore dei beni alla fine dell'esercizio precedente	563.939
b) fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	112.788
Valore netto dei beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	451.151
c) beni acquistati nell'esercizio	-
d) beni riscattati nell'esercizio Costo storico	
d) beni riscattati nell'esercizio Fondo ammortamento	
e) quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	84.591
f) rettifiche e riprese di valore	
<b>Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso</b>	563.939
<b>Fondo ammortamento virtuale</b>	197.379
<b>Totale A)</b>	366.560
<b>B) BENI RISCATTATI</b>	
<b>Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	
<b>Totale B)</b>	
<b>C) PASSIVITA'</b>	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	419.935
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	
<i>di cui scadenti oltre l'esercizio successivo</i>	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	110.279
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
<b>C) Debiti impliciti alla fine dell'esercizio</b>	309.656
<b>D) effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A+B-C)</b>	56.904
<b>E) effetto fiscale</b>	13.657
<b>F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio</b>	43.247
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	(116.770)
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	84.591
Storno quote di ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni in leasing	6.491
Rettifiche/riprese su beni in leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	(25.688)
Rilevazione effetto fiscale	(6.165)
<b>Effetto su risultato dell'esercizio</b>	(19.523)

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relative agli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2024.

Istituto	Tipologia contratti	Numero operazione	Importo nozionale contrattuale	Valuta sottostante	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	MTM Euro 31.12.2024
BPM	Collar con premio frazionato - amortizing	01-1-108	9.000.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(44.322)
DEUTSCHE BANK	Collar con premio frazionato - amortizing	346877	8.330.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-lug-27	(43.661)
BPER	Collar con premio frazionato - amortizing	2023/0000619	7.170.000	EUR	20-gen-23	31-mar-23	31-mar-27	(35.569)
BPER	Interest Rate Swap con floor +0,0%	2023/0009540	3.000.000	EUR	15-nov-23	15-nov-23	15-mag-25	(2.634)
INTESA SANPAOLO	Interest Rate Swap	105337244	10.000.000	EUR	12-lug-24	12-lug-24	29-apr-27	(134.850)
	<b>Totale derivati passivi</b>							<b>(291.038)</b>

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

## Considerazioni finali

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ALA SpA e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 della ALA S.p.A. sarà depositato entro i termini di legge presso la sede di ALA S.p.A. e sarà consultabile sul sito internet della società [www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com) nella sezione "Investor Relations".

## Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2024

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio con un risultato positivo pari ad Euro 13.062.213, nonché di destinare come segue l'utile conseguito:

- Euro 6.289.713 a riserva di utili portati a nuovo, di cui Euro 291.838 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile;
- Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,75 per ciascuna azione.

Napoli, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna  
Amministratore Delegato



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di A.L.A. SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo A.L.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.L.A. SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.L.A. SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

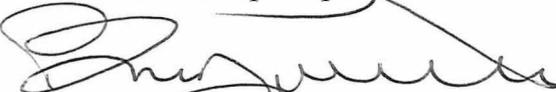
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli  
(Revisore legale)



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di A.L.A. SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli  
(Revisore legale)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ALA S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro/000 13.062. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nelle Norme di comportamento del collegio sindacale consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del collegio sindacale. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datata 11 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31.12.2024 rappresentano in modo

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo assunto informazioni sulle società controllate e non sono emersi dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, anche con riferimento alle società controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento della Società e del Gruppo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito. Diamo atto che la Società svolge la propria attività di direzione e coordinamento attraverso linee guida strategiche per il Gruppo, regolamenti comuni e politiche di indirizzo, centralizzazione di funzioni e che i flussi informativi resi dalle società appartenenti al Gruppo alla Società risultano adeguati ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Abbiamo periodicamente vigilato sui parametri indicati dall'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non abbiamo rilevato casi che rendessero necessarie segnalazioni all'organo di amministrazione.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ed osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ala S.p.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei

flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 957.126.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

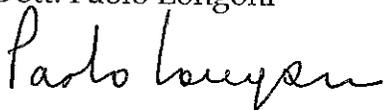
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Napoli, 11 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Longoni



Dott.ssa Francesca Sanseverino



Dott. Pietro Carena

